



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 13 luglio 2021**



Prime Pagine

13/07/2021	Corriere della Sera	5
<hr/>		
13/07/2021	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
13/07/2021	Il Foglio	7
<hr/>		
13/07/2021	Il Giornale	8
<hr/>		
13/07/2021	Il Giorno	9
<hr/>		
13/07/2021	Il Manifesto	10
<hr/>		
13/07/2021	Il Mattino	11
<hr/>		
13/07/2021	Il Messaggero	12
<hr/>		
13/07/2021	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
13/07/2021	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
13/07/2021	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
13/07/2021	Il Tempo	16
<hr/>		
13/07/2021	Italia Oggi	17
<hr/>		
13/07/2021	La Nazione	18
<hr/>		
13/07/2021	La Repubblica	19
<hr/>		
13/07/2021	La Stampa	20
<hr/>		
13/07/2021	MF	21
<hr/>		

Genova, Voltri

12/07/2021	Il Nautilus	22
<hr/>		
LC3 TRASPORTI PROTAGONISTA DELL' APPRODO DELLA PRIMA NAVE CONTAINER DELLA CMA CGM ALIMENTATA A LNG		
<hr/>		
12/07/2021	Informatore Navale	23
<hr/>		
GENOVA - APPRODO DELLA PRIMA NAVE CONTAINER DELLA CMA CGM ALIMENTATA A LNG		
<hr/>		
12/07/2021	Messaggero Marittimo	24
<hr/>		
Primato della Iguacu: prima nave container a Lng in un porto italiano		
<hr/>		

Redazione

12/07/2021	Transportonline		25
LC3 Trasporti protagonista dell'approdo della prima nave container della CMA CGM alimentata a LNG			
12/07/2021	Shipping Italy		26
Spedizioni: a. hartrodt spinge su Genova come alternativa più veloce ai porti nordeuropei			
12/07/2021	Shipping Italy		27
I noli container Genova - Shanghai si avvicinano a quota 13mila dollari			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/07/2021	Ancona Today		28
Mobilità al porto, presidio statico alla fontana dei Due Soli: "Non ci arrendiamo"			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/07/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	29
Porto di Civitavecchia, via alla gara per il servizio di rimorchio			
12/07/2021	Shipping Italy		30
Civitavecchia-Arbatax-Cagliari: ancora nebbia fitta sul servizio			
13/07/2021	Il Faro Online	<i>Comunicato Stampa</i>	31
Riapertura del mercato del pesce a Gaeta, Trano: "L' Authority l' ha fissata il 1 agosto"			

Bari

12/07/2021	Il Nautilus		32
L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ricevuto la visita del viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova			
12/07/2021	Informazioni Marittime		34
Viceministra Bellanova visita i porti di Brindisi e Bari			
12/07/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	35
Bellanova visita porti Brindisi e Bari			
12/07/2021	Port News	<i>di Redazione Port News</i>	37
Teresa Bellanova in visita a Bari			
13/07/2021	Sea Reporter		38
Visita istituzionale della Viceministra Bellanova nei porti di Brindisi e Bari			
12/07/2021	The Medi Telegraph		39
Bellanova: 'I porti di Bari e Brindisi capaci di attirare investimenti e creare lavoro'			

Brindisi

12/07/2021	Brindisi Report		40
Teresa Bellanova in visita all' Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico			
12/07/2021	FerPress		42
AdSP Adriatico meridionale: Bellanova in visita a Brindisi. Illustrati progetti e opere predisposti dall' Ente			
12/07/2021	Puglia Live		44
Brindisi - Illustrati dall' ASPM alla Viceministra Bellanova i cinque progetti dei porti di Puglia			

Manfredonia

12/07/2021	Sea Reporter		46
Irregolarità e carenze, scatta il fermo amministrativo per la nave mercantile battente bandiera turca			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

12/07/2021	Ansa		47
<hr/>			

Porto e digitale, il 22 viceministro Morelli a Crotone

Cagliari

12/07/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	48
<hr/>			

Grendi al nuovo terminal internazionale di Cagliari

12/07/2021	FerPress		49
<hr/>			

Gruppo Grendi: nuovo terminal internazionale a Cagliari. Ripartono le attività a Porto Canale

12/07/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	50
<hr/>			

Grendi, da luglio è operativo il nuovo terminal internazionale di Cagliari

12/07/2021	Shipping Italy		51
<hr/>			

Aperto da Grendi il nuovo terminal container del porto canale di Cagliari

12/07/2021	Transportonline		52
<hr/>			

Gruppo Grendi, nuovo terminal internazionale a Cagliari: ripartono le attività a Porto Canale

Focus

12/07/2021	FerPress		53
<hr/>			

Sostegni bis: Sindacati, verso sciopero per misure di sostegno a settore portualità

12/07/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	54
<hr/>			

Decreto 'Sostegni bis' è crisi nel cluster della portualità italiana

12/07/2021	Informazioni Marittime		56
<hr/>			

Ristori portuali, raddoppiano le risorse del Sostegni bis

12/07/2021	larepubblica.it		57
<hr/>			

Mediterraneo cuore delle merci: ma i porti italiani sono fuori binario

12/07/2021	Informare		59
<hr/>			

Nei primi sei mesi del 2021 il traffico marittimo nei porti dell' UE è cresciuto del +15,3%

12/07/2021	Notiziario Assoport		60
<hr/>			

Focus atti parlamentari

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Londra: sorprese e dispiaceri
Calci, sputi, fischi all'inno
È finito lo stile british?
di **Fabrizio Roncone** a pagina 9



Oggi gratis con il Corriere
Lo speciale degli Europei
con il poster della squadra
Chiedete l'inserito di 24 pagine all'edicolante



Gli Usa, le minacce

MA KABUL RIGUARDA ANCHE NOI

di **Angelo Panebianco**

Kabul come Saigon? Quando nel 1975, dopo che, usciti sconfitti da una lunghissima guerra, gli americani si erano ormai ritirati, il regime comunista del Vietnam del Nord, superate le deboli resistenze dei sudvietnamiti, si impadronì di Saigon, la capitale del Sud.

Le ripercussioni di quel fallimento si sarebbero manifestate ovunque. I cinque anni successivi videranno l'Unione Sovietica all'attacco su molti fronti, dall'Africa all'America Latina, all'Europa: quest'ultima verrà messa sotto pressione dai sovietici sul piano militare (con il dispiegamento dei missili SS 20 puntati). La sconfitta in Vietnam, segnalando al mondo che l'America è ora debole, avrà, per l'Europa, anche altre conseguenze. Darà ancora più forza ai sentimenti antiamericani che nel vecchio Continente sono un'eredità dei movimenti studenteschi della fine degli anni Sessanta. È anche l'epoca in cui in Francia e soprattutto in Italia i partiti comunisti diventano elettoralmente più forti. Causa la sconfitta in Vietnam, a cui vanno a sommarsi la crisi economica e lo scandalo Watergate, l'America sembra in una fase di accentuato e irreversibile declino. E tanto per collegare quel passato al nostro presente ricordiamo anche un'altra cocente sconfitta americana di allora: la rivoluzione khomeinista in Iran nel 1979 seguita dalla umiliante vicenda degli ostaggi dell'Ambasciata americana a Teheran.

continua a pagina 30

«Così avete unito l'Italia»

Gli azzurri ricevuti da Mattarella: «Vittoria meritata e armonia». Chiellini, dedica ad Astori
Gli applausi di Draghi: «Grazie a voi siamo al centro d'Europa». Poi il giro in bus per Roma



Il bus scoperto che ha trasportato la squadra azzurra per un lungo giro tra le vie di Roma con i tifosi italiani in festa

LE EMOZIONI E IL GESTO

Quegli abbracci rivoluzionari

di **Walter Veltroni** alle pagine 2 e 3

IL CALCIO E LA COMUNITÀ

Un po' di slancio dopo i sacrifici

di **Dacia Maraini** a pagina 5

La festa per gli azzurri dopo il trionfo di Wembley. I campioni d'Europa ricevuti al Quirinale dal presidente Mattarella e dal premier Draghi a Palazzo Chigi. «Vittoria meritata», ha detto il capo dello Stato. «Siamo al centro d'Europa», le parole del presidente del Consiglio. Poi il giro in bus per le strade di Roma. da pagina 2 a pagina 11

MATTEO BERRETTINI

«Da bimbo pensavo: a tennis sei scarso»



di **Gaia Piccardi**
Matteo Berrettini dopo Wimbledon confessa: da piccolo pensavo di essere scarso a tennis. alle pagine 12 e 13

VIRUS, SALE IL TASSO DI POSITIVITÀ

Più contagi in 19 regioni Si rischiano nuovi divieti

di **Adriana Logroscino** a pagina 15

GIANNELLI



LO STATUTO E IL CASO GIUSTIZIA

M5S, Conte darà la linea A Grillo l'arma-sfiducia

di **Emanuele Buzzi** e **Monica Guerzoni** alle pagine 18 e 19 **Falci**

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il rovescio della medaglia

Che l'inglese medio assomigliasse poco a Sherlock Holmes e moltissimo al cugino attaccabrighe di Harry Potter è una certezza che i fischi all'inno di Mameli hanno simpaticamente confermato. (Per tacere delle frasacce razziste indirizzate sui social agli imberbi rigoristi accalappiati dalle manone di Donnarumma). Ma quando abbiamo visto quasi tutti i calciatori sfilarsi platealmente dal collo la medaglia d'argento appena ricevuta, è stato come se secoli di letteratura sulla sportività britannica fossero andati in frantumi. Uno pensa alla frase di Kipling che tro-neggia negli spogliatoi di Wimbledon: «Se saprai trattare la Vittoria e la Sconfitta, questi due impostori, allo stesso modo... sarai un Uomo». Evidentemente di Uomini in quella squadra ce n'erano pochini.



Orvivo che perdere ai rigori, e per giunta in casa, faccia girare le scatole. Ma il capriccio infantile di togliersi la medaglia è una mancanza di rispetto nei confronti di chi te l'ha data, degli avversari e, in fondo, di te stesso. Meriterebbe una lunga squalifica, non foss'altro che per l'esempio offerto ai bambini di mezzo mondo. Lo si può in parte giustificare quando si tratta della reazione impulsiva a un'ingiustizia: un arbitraggio scandaloso, una sconfitta immeritata. Al termine di una sfida dal verdetto cristallino è solo l'atto di arroganza compiuto da gente che si vanta continuamente (e ormai pateticamente) di avere inventato il football, ma ha dimenticato che anche fair play è una espressione inglese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scopri i cataloghi Glessegi



10713
9 771120 498008
Pubb. Italiane SpA - P.A. - 01 - 351/2001 corr. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D01 Milano





Il Tar bocchia le multe a Tim, Vodafone, Fastweb e Wind per le bollette a 28 giorni. Con simili sentenze, i prossimi pagamenti ce li daranno a 20 giorni



Martedì 13 luglio 2021 - Anno 13 - n° 191
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Io posso"
 Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Rome Aut. 114/2009

IL DOSSIER DELL'INPS

Il "Sussidistan" ha salvato l'Italia dalla catastrofe

ROTTUNO CON UN COMMENTO DI DARIO GUARASCIO A PAG. 10 - 11

LA CAUSA MILIONARIA

Gli eredi di Craxi battuti: "Il conto svizzero era suo"



BARBACETTO A PAG. 7

LE CARTE DEL PROCESSO

Becciu, il fratello: soldi come "opere di carità del Papa"

BISIGLIA A PAG. 17

SALDI DI FINE STAGIONE

Rai: promozioni e premi a mogli, cognati e ufficiali

A PAG. 16

PARLA FILIPPO REGIS

"Le discoteche muoiono, aperte solo quelle finte"

Selvaggia Lucarelli

"Le si metta nei panni di chi ha una discoteca, è chiuso dal 23 febbraio 2020 e vede la gente in piazza che festeggia. O i bar trasformati in discoteche senza che nessuno dica niente. Immagini la frustrazione". Filippo Regis, presidente del Sils (Sindacato Italiano dei Lavoratori dello Spettacolo) è amareggiato per le ambiguità e i messaggi contraddittori in fatto di prevenzione del Covid.

A PAG. 6



(IN)GIUSTIZIA Comincia la battaglia per l'approvazione

Salvaladri, rivolta dei giudici Base 5S a Conte: "Votate no"

La "riforma" Cartabia mette alla prova il patto M5S. L'ex premier lavora alle modifiche. Nelle chat i "no" della magistratura giudicante

DE CAROLIS, IURILLO, MONTI, PACELLI, SALVINI E ZANCA A PAG. 8 - 9



Base per altezza

» Marco Travaglio

La pigrizia mentale mista a bile e altri liquidi organici che caratterizza tutte le analisi sui 5Stelle ha impedito all'"informazione" di cogliere un fatto piuttosto rilevante di quello strano movimento nato quasi 12 anni fa e ancora, nonostante tutto, incredibilmente vivo. Anche perché l'"informazione" è troppo impegnata a raccontare come Draghi abbia vinto gli Europei a distanza, con la sola imposizione delle mani. Il fatto è questo: una comunità di centinaia di migliaia di italiani ha costretto a furor di popolo Grillo a fare ciò che aveva annunciato e poi disdetto: candidare Conte a leader in base a un nuovo Statuto che gli conferisse i poteri necessari per assumerne l'esclusiva guida politica e poi farlo votare dagli iscritti. Perché a febbraio Grillo avesse pensato a Conte si sa: la popolarità che gli viene dal buon giudizio che un'ampia fascia di cittadini, molti più degli elettori grillini, dà della sua persona e dei suoi governi, sopravvissuta contro ogni previsione al Conticidido. Perché, a giugno, Grillo avesse bruscamente cambiato idea col ri-Conticidido, è più difficile spiegarlo. I processi alle intenzioni diventano spesso processi alle invenzioni. Chi evoca il timore di perdere il controllo della sua creatura, chi le telefonate di qualche capetto geloso dell'ex premier o timoroso della sua linea meno appiattita sul governo, chi il patto d'acciaio siglato da Grillo con Draghi (che lo fa apparire "garante" più del governo che del M5S), chi le sorti giudiziarie del figlio (che però sarà giudicato dai magistrati di Tempio Pausania: Draghi non ha il potere di dettare o emettere sentenze, non ancora almeno).

Poi, investito da un'onda anomala di insulti e commenti negativi, Grillo deve aver capito di averla fatta grossa; che non è Conte ad avere bisogno di lui, ma il M5S di Conte: e che la sua creatura l'avrebbe persa col no a Conte, mentre col sì può recuperarla. E s'è inventato una sceneggiata da teatrante consumato: il Comitato dei Sette, per mascherare la ritirata sotto le mentite spoglie di una mediazione dei big, a cui l'Elevato si è magnanimamente inchinato. Sia come sia, dopo due mesi persi inutilmente (e con danni ineccezionabili) prima per Casaleggio e poi per Grillo, il nuovo Movimento sembra pronto a partire. Salvo nuovi stop che, dopo tanti Conticididi, nessuno può escludere. E proprio da quel fatto sorprendente - per un movimento da tutti dipinto come verticistico e antidemocratico - dovranno partire Conte&C. per non fallire: a issarlo alla leadership non sono stati né Grillo, né i Sette, ma le centinaia di migliaia di persone che l'hanno voluto contro tutto e contro (quasi) tutti. Accontentare qualche big è facile. Non scontentare una bella fetta di popolo sarà molto più complicato.

EUROPEI BELLA VITTORIA AZZURRA, PESSIME REAZIONI ITALIOTE

NOTTI MAGICHE inseguendo il Covid



MORTI, INCENDI E SPARI
 2 VITTIME PIÙ 1 AFFOGATO.
 ZERO CONTROLLI, FERITI
 E ASSEMBRAMENTI. ANCHE
 PER IL PULLMAN DEI
 CAMPIONI, VIETATO E POI
 AUTORIZZATO (MA DA CHI?)

BECCANTINI, CALAPA E CAPORALE A PAG. 2, 3 E 4

NIENTE SPRINGSTEEN

The Boss difende San Siro? Milano punisce lui e i fan



MANNUCCI A PAG. 21

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Una lezione per i politici a pag. 3
- D'Esposito Draghi re di Wembley a pag. 3
- Scarpinato Rapini e la fai franca a pag. 20
- De Masi Meno lavoro, più posti a pag. 13
- Caizzi Lo Stato non salvi l'Inpgi a pag. 13
- Scanzi M5S salvo se Grillo sta zitto a pag. 13

"E LA CHIAMANO ESTATE"

Da oggi le pagine estive: racconti d'autore, battute, cruciverba e altri giochi

A PAG. 22 - 23

La cattiveria

Sergio Mattarella ormai sta concludendo il suo mandato tipo addio al celibato



WWW.FORUM.SPINOZA.IT



egoitaliano

il Giornale

egoitaliano.com



MARTEDÌ 13 LUGLIO 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 164 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3445 | Giornale (ed. nazionale)

CAMBIA IL VENTO

UNITÀ NAZIONALE

Passerella d'onore per gli Azzurri. Mattarella «punge» gli inglesi, Draghi esalta il «sistema Italia». Così torniamo al centro del mondo dopo il Covid

■ Mentre suona la «Parata degli eroi» a Palazzo Chigi, gli azzurri (e il tennista Berrettini) ricevono il giusto omaggio dalle autorità. Prima la visita al Quirinale, dove Mattarella «punge» gli inglesi usciti dall'Europa. Poi, dopo il tragitto in pullman fra le ali di folia, l'incontro con Draghi. Così l'Italia si rialza e ritorna al centro della scena mondiale.

servizi da pagina 2 a pagina 7

IL VACCINO PSICOLOGICO

di Augusto Minzolini

A volte la retorica è stucchevole e spesso in queste occasioni si spreca, ma la serata magica di domenica, in cui gli Azzurri hanno espugnato Wembley dimostrando che l'*Italian job* è superiore allo stile inglese che ha perso il fascino di una volta e l'etichetta (il primo ministro Boris Johnson ha dovuto chiedere scusa per gli insulti razzisti dei suoi connazionali), resterà negli annali. E non solo come un fatto sportivo. Sarebbe riduttivo e sbagliato interpretarlo così.

Ci sono dei momenti nella Storia, infatti, in cui un avvenimento agonistico, un'immagine trionfale o un singolo gesto atletico segnano un'epoca. Ciò che è accaduto a Londra e, contemporaneamente, sulle strade d'Italia nel momento in cui Donnarumma si è esaltato parando il rigore di Bukayo Saka (con l'83,5% degli italiani bloccati davanti alle tv, se si somma lo share di Rai e di Sky), ha segnato la fine di un incubo. È saltato il tappo delle nostre ansie e paure, abbiamo ritrovato il coraggio e ci siamo sentiti - questo è il dato più importante - nuovamente liberi. Liberi di festeggiare, di sognare, di rischiare, di scommettere sul futuro e su di noi, perché la Nazionale di calcio ha dimostrato - è stato il «sentimento» di quel momento - che nulla è impossibile, nessun traguardo è irraggiungibile.

Era la medicina, o meglio il vaccino «psicologico», che ci voleva per scacciare via quella sensazione di impotenza che ci ha lasciato addosso il virus. Tant'è che al netto degli episodi di violenza che hanno caratterizzato i festeggiamenti (da condannare senza attenuanti), delle ripercussioni che avremo nell'indice di contagio per l'incoscienza di molti (troppi) che hanno già riposto nel cassetto la mascherina anche nelle occasioni particolari, c'è stato un impulso, un moto collettivo che ha spinto centinaia di migliaia di persone a scendere per strada.

Un moto, appunto, di liberazione, come dopo una guerra o un'emergenza che ha cambiato le vite di una comunità. Un moto che ha coinvolto non solo noi italiani, ma, complice la Brexit, l'intera Europa. E il paradosso è che tra Mario Draghi, che sembra aver preso il posto di Angela Merkel come riferimento degli altri Paesi europei, e il trionfo degli azzurri nella competizione che mette a confronto tutti i team nazionali dalle sponde portoghesi dell'Atlantico fino agli Urali, dalle Highlands scozzesi fino al Bosforo, la maltrattata Italia, la cosiddetta Italiaetta, è salita sul podio più alto del continente. È diventata, insomma, il simbolo della Rinascita, non solo nazionale ma europea, dopo la tragedia del Covid.

È pensare che fino a qualche anno fa si teorizzava nel Belpaese l'Italexit. Ora, invece, abbiamo più di una chance per insegnare agli altri non solo come si gioca a calcio, ma come dovrebbe essere l'Europa. Quella che sogniamo.



TECNICI Il premier Mario Draghi e il ct della Nazionale Roberto Mancini ieri a Roma

IL PAESE CHE RIPARTE

Dalle bare alle bandiere La Rinascita lancia il Pil

di Francesco Forte e Vittorio Macioce

alle pagine 2 e 3

LO SCONTRO CULTURALE

Stile inglese nel fango Meglio l'«Italian job»

di Benny Casadei Lucchi e Tony Damascelli

a pagina 4

LA «CURVA» DEL PALAZZO

I gufi sconfitti di rigore e lo stellone dei politici

di Gabriele Barberis e Marco Gervasoni

alle pagine 3 e 8

IL RISCHIO ASSEMBRAMENTI

La piazza del tifo divisa fra gioia, caos e virus

di Andrea Cuomo e Patricia Tagliaferri

alle pagine 6-9

L'ISOLA NEL CAOS

Rivolta a Cuba nel silenzio della sinistra

di Gian Micalessin

La sinistra «dei diritti e delle libertà» non riesce a spendere neanche una parola di sdegno e condanna su Cuba, dove la protervia e la violenza di un regime che ha portato alla disperazione e alla miseria la sua gente convoca in piazza gli ultimi «rivoluzionari» invocando una repressione a colpi di mitra e manganello.

con Manzo a pagina 16

IL LEADER PD SFIDA RENZI, IPOTESI RINVIO A SETTEMBRE

Ddl Zan a rischio pantano, Letta: meglio il voto

Sabrina Cottone

■ O si decide tutto arrivando al voto entro due settimane, come punta a fare il segretario del Pd Enrico Letta, oppure il ddl Zan scivolerà almeno a settembre. Alla vigilia dell'approdo nell'aula di Palazzo Madama del ddl Zan, che inizierà oggi pomeriggio il suo viaggio dopo gli scontri in com-

missione Giustizia, le posizioni rimangono contrapposte. Da un lato il Pd, che non accetta alcun rinvio e continua a difendere il suo provvedimento bandiera. Dall'altro Iv di Matteo Renzi, Forza Italia e la Lega, con Matteo Salvini che farà di tutto per modificare in Parlamento la legge.

con Bracalini a pagina 12

PARLA IL CANDIDATO SINDACO DEL CENTRODESTRA BERNARDO

«Sala è sordo, io voglio ascoltare Milano»

Della Frattina a pagina 14

IL RAPPORTO INPS

Solo Tridico difende l'inutile reddito M5s

di Carlo Lottieri

Presentando a Montecitorio il XX Rapporto Inps Pasquale Tridico ha difeso ancora una volta il reddito di cittadinanza, ammettendo però che essa è inadeguata nella lotta alla disoccupazione.

con De Francesco a pagina 15

IL GIORNO

MARTEDÌ 13 luglio 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it


CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

San Donato, aggredito dal 75enne salvo per miracolo

**Non gli piace la diagnosi
Coltellate al chirurgo
che lo stava visitando**

Saggese a pagina 14



Milano, il grande progetto

**Mind va veloce
Polo della ricerca
pronto in 4 anni**

Anastasio in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

Il paradosso del vaccino italiano

La sperimentazione rivela che Reithera copre dal virus al 93% dopo la prima dose. Ma i fondi per finanziarlo sono bloccati. Sospese le consegne di Astrazeneca e J&J, si prosegue con Pfizer e Moderna. Il governo frena su restrizioni e regioni in giallo

Servizi
alle pagine 8 e 9

Dal lockdown a Wembley

**La nostra
prima notte
di gioia**

Michele Brambilla

Siamo felici, abbiamo titolato ieri. Siamo felici sono le prime parole pronunciate da Roberto Mancini dopo la fine della partita. È la prima notte italiana di felicità dall'8 marzo dell'anno passato, quando Giuseppe Conte, sempre di notte, ci disse che dovevamo chiuderci in casa. Da allora abbiamo avuto tanti morti, tanta paura e qualcuno anche tanta miseria. Non sempre una partita di calcio è solo una partita di calcio. Ieri sera, quando Donnarumma ha parato l'ultimo rigore, è come se ci fossimo liberati di un peso. Ed è come se tutto un popolo abbia sentito di poter finalmente rialzare la testa.

Continua a pagina 3

**GLI AZZURRI DA MATTARELLA E DRAGHI POI IL CORTEO TRA LA FOLLA
IL PREMIER: SIETE NELLA STORIA, CI AVETE MESSI AL CENTRO DELL'EUROPA**



SÌ EURO

Servizi da pagina 3 a pagina 7

Il premier Mario Draghi, 73 anni,
con il ct della Nazionale Roberto
Mancini, 56 anni e capitano
Giorgio Chiellini, 36 anni

DALLE CITTÀ

Milano, la città che cambia

**Il museo del '900
"raddoppia"
con la passerella
vista Duomo**

Mingoa nelle Cronache

Milano, a Rogoredo

**Allarme eroina
Overdose fatale
lungo i binari**

Palma nelle Cronache

Milano, gita coi ragazzi della Bovisa

**Un volo di 15 metri
in montagna
Muore don Graziano**

Vazzana nelle Cronache



Il Covid ha messo l'isola in ginocchio

**Cuba, rivolta per la fame
Scontri nelle strade**

Alberici a pagina 13



A Cannes il film di Anderson con un cast stellare

**C'era una volta il reporter
Il '900 in prima pagina**

Bogani e Martini a pagina 19

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. M. MARANI



Domani in edicola

1100 ANNI DEL PCC Dodici pagine speciali sull'anniversario del partito comunista cinese: articoli «storici» e sette interviste a esperti



Giovedì l'ExtraTerrestre

PETROLIO Il picco dei pozzi è lontano: altri 60 anni. Per tamponare la crisi climatica causata dai fossili bisogna lasciare subito l'«oro nero» sottoterra



Visioni

CANNES 74 In «Tre piani», unico titolo italiano in concorso, Nanni Moretti si interroga sulle relazioni umane

Cristina Piccino pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 13 LUGLIO 2021 - ANNO LV - N° 164 www.ilmanifesto.it euro 1,50

INTERVISTA ALLA VICEMINISTRA TODDE: GIOVEDÌ IL TAVOLO AL MISE, NON GLI FAREMO CHIUDERE IL SITO

«Dalla Gkn non uscirà una vite»

La promessa dei 422 operai della Gkn, licenziati con una mail, e del sindaco di Campi Bisenzio: «Il presidio continua con la solidarietà di tutto il territorio: dalla fabbrica non faremo uscire nemmeno una vite». Il presidio davanti alla fabbrica va avanti da sabato senza interruzioni e intanto la Fiom sta organizzando uno sciopero per

giovedì o venerdì. Proprio giovedì è stato convocato il tavolo di crisi al ministero dello Sviluppo con azienda e istituzioni locali. Intervista alla viceministra Alessandra Todde (M5s): «Dall'azienda un comportamento inaudito. Chiudere uno stabilimento di punto in bianco con una mail dà l'idea di guardare solo a logiche di profitto senza

rispettare la dignità dei lavoratori e il rispetto della legislazione e della contrattazione italiana. Abbiamo avuto contatti col management italiano e ci auguriamo che cambino il loro atteggiamento. Contro le delocalizzazioni possiamo rivalerci ma non se sono in paesi Ue, come in questo caso».

CHIARI E FRANCHI A PAGINA 2 E 3

Altro che «sblocco» Gianetti ruote e Gkn, l'albero e la foresta

VINCENZO COMITO

Dopo il caso della Gianetti Ruote (azienda a controllo tedesco, in un paese a pura economia sociale di mercato), molti commenta-

tori hanno correttamente sottolineato la ancor più dura azione della Gkn (multinazionale anglostuniteuse). — segue a pagina 3 —

foto di Paolo Salmoirago/Ansa

all'interno

Relazione Inps Tridico: grazie al «blocco» salvati 330mila posti

Presentando la Relazione annuale dell'Inps il presidente Pasquale Tridico conferma la bontà del blocco dei licenziamenti: ha salvato il posto a 330mila lavoratori.

M. FR. PAGINA 2

Il governo «di tutti» La mano padronale del tandem Draghi-Bonomi

MARCO REVELLI

«Governo dei padroni». Mi scuso per la rozzezza dell'espressione: può apparire desueta e un po' naïf, ma non ne trovo una migliore per sintetizzare la natura sociale (e morale) di questo governo. — segue a pagina 15 —

Quirinale, la cabala I numeri e i nodi del 13° Presidente

FELICE BESOSTRI

Se come preannunciato, Mattarella rimanesse sordo, a ragion veduta, ad ogni appello di assicurare un reinarcio a termine, la scelta del prossimo Presidente sarà il fatto politico più importante della legislatura. — segue a pagina 15 —



Giochi pericolosi

Sulla pelle delle persone Lgbtq comincia oggi al Senato la discussione sul ddl Zan. La Lega cercherà di rimandare il testo in commissione e promette battaglia. Renzi insiste: i voti per approvarlo non ci sono. Tutto rischia di slittare a settembre e finire su un binario morto pagina 5

CUBA Insolita protesta per embargo e Covid



Il presidente Díaz-Canel ha incontrato «le persone del popolo» e critica in modo aspro i «rivoluzionari confusi» che addebiterebbero al governo responsabilità dovute all'embargo americano. E dagli Usa Biden soffia sul fuoco: l'Avana ascolti il suo popolo

CLAUDIA FANTI A PAGINA 9

SAHEL Guerra dei «3 confini», Parigi si ripositiona



La Francia «lascia» il Mali inaffidabile e si affida alla nuova missione «Takuba», che coinvolge 12 paesi europei inclusa l'Italia, per continuare la guerra permanente alle formazioni jihadiste attive in Africa occidentale. La regia delle operazioni si sposta in Niger. E anche la battaglia. BOCCITTO A PAGINA 8

VARIANTE DELTA IN ITALIA In 8 regioni incidenza sopra il 50 per cento



I nuovi infetti su 73.571 test sono 888. Il tasso di positività all'1,2%. 13 i decessi. Sull'aumento dei contagi si è espresso il ministro della Salute Speranza: «La pandemia è ancora in corso. Le varianti sono una nuova insidia ma siamo in una fase diversa grazie ai vaccini»

ADRIANA POLLICE A PAGINA 7

Lele Corvi



La memoria tedesca Fossoli, celebrare senza risarcire le vittime

DAVIDE CONTI

Si colloca nel solco di una «politica memoriale» la commemorazione, svolta alla presenza della Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen e del Presidente del Parlamento David Sassoli. — segue a pagina 14 —

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. - Giac. C/ARM/2307/013
10713
9 779925 2153030





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 191 ITALIA
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 13 Luglio 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PROCCIA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

Migliaia in piazza
 Cuba, venti di rivolta
 «Basta con la dittatura»
 Altolà di Mosca agli Usa
 Carmine Pinto a pag. 16



Venerdì gratis con Il Mattino
 De Crescenzo, storie
 di amore e libertà:
 un libro per ricordarlo
 Federico Vacalebre a pag. 34



Il rilancio
 Una vittoria
 che non è solo
 sportiva

Carlo Nordio

Quando, il 12 luglio 1982, i nostri calciatori ritornarono trionfanti esibendo la Coppa del Mondo, il Paese usciva dal periodo più fosco del dopoguerra. L'Italia era dilaniata dal terrorismo sanguinario.

Continua a pag. 39

Il calcio in rosso
 Ma il trionfo
 non cancella
 tutti i problemi

Francesco De Luca

Cosa c'è sotto il bel vestito della Nazionale campione d'Europa? Bisogna non fermarsi al trionfo di Wembley, che è stato preceduto da un brillante mese che ha riportato gli azzurri ai fasti del Mondiale 2006.

Continua a pag. 39

Le coppie azzurre
 Mancini, Viali
 e la Nazionale
 dei fratelli

Giuseppe Montesano

Lo abbiamo visto tutti, in questi europei, lo abbiamo visto e sentito come mai prima, e non possiamo sbagliare: per i maschi non è più un tabù né piangere né abbracciarsi come fratelli e mostrare le proprie emozioni.

Continua a pag. 39

Roma, festa dal Quirinale alle piazze. Londra, rabbia e insulti razzisti



L'orgoglio

Ajello, Angeloni, Bruschi, Orsini e Ventre alle pagg. 2, 3, 4, 5, 6, 9



La vergogna

• **Il primo allenatore di Gigio**
 Donnarumma e Castellammare
 «Faceva tre partite al giorno»
 L'inviato Bruno Majorano a pag. 8

• **Oltre il pallone**
 Tennis, atletica, basket e nuoto
 la primavera del nostro sport
 Marco Ciriello a pag. 11

• **Romano Prodi**
 «La lezione del gioco di squadra
 solo così il Paese può crescere»
 Mario Ajello a pag. 3

• **Fabio Capello**
 «Sono calciatori commoventi
 siamo già pronti per i Mondiali»
 Pino Taormina a pag. 7

Questioni di stile
 Dai principi ai tifosi
 c'era una volta
 il british fair play
 Marilicia Salvia

Senza andare troppo lontano da Londra, basta ricordare il bacio che sulla medaglia del secondo posto ha scoccato, guardandola proprio come si guarda un bel regalo, l'allenatore Pep Guardiola.

Continua a pag. 38

Christillin (Fifa)
 «Togliere la medaglia
 dal collo vuol dire
 non saper perdere»
 Francesco De Luca

«T» oggieri si la medaglia è gesto di chi non sa perdere». Lo dice Evelina Christillin, della Fifa.

A pag. 3

Ripartenza del Covid, le misure allo studio Il Green Pass solo con due dosi nuova stretta sulle mascherine

L'incedere della variante Delta fa paura e il governo è pronto ai correttivi: ritorno all'obbligo della mascherina all'aperto e Green pass rafforzato e rilasciato solo dopo la seconda dose. Con forti pressioni da parte di alcune Regioni perché si facciano scelte come quella francese o israeliana: pass introdotto per treni, ristoranti, cinema e musei. Ieri, intanto, per la prima volta dagli ultimi tre mesi, sono aumentati anche i ricoveri ospedalieri.

Evangelisti a pag. 13

Lo scontro in Senato Ddl Zan in aula al buio il governo punta al rinvio a settembre

Arriva oggi in Aula al Senato il Ddl Zan sulla cui approvazione (dopo il sì della Camera) manca l'accordo tra le forze politiche con il rischio che il provvedimento venga affossato. Il governo spinge per un rinvio.

Pucci a pag. 14

C.M.S. S.R.L.
 COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
 VIA RAFFAELLO 16
 84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
 081-9371012
 WWW.CMSSL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI



BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

Il Messaggero

BANCA FINNAT
Private Banking dal 1898

201 € 1,40* ANNO 143-N° 181
ITALIA
Sped. in A.P. 01/03/2002 con L.462/00 art.1 c.1 DCB/01

NAZIONALE



Martedì 13 Luglio 2021 • S. Enrico

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dati somministrati ieri:
405.370
Dati somministrati in totale:
57.636.954
Rapporto di oggi quotidiano rispetto al giorno precedente: **-27,4%**
Rapporto di oggi settimanale rispetto alla settimana precedente: **+0,22%**

L'inserto e il poster
La rivoluzione Mancini, fenomeno Donnarumma e i segreti del gruppo: dietro il trionfo a Euro2020
Un inserto di 8 pagine



Critica fredda con Moretti
Cannes, Wes Anderson non convince e si nasconde Futura, il doc sui giovani schiacciati dai social
Satta alle pag. 30 e 31



►Mattarella e Draghi esaltano i neocampioni d'Europa
Folla in strada a Roma per gli azzurri sul bus scoperto

Il Paese che si rialza
Una vittoria che ha il sapore della rinascita
Carlo Nordio
Quando, il 12 luglio 1982, i nostri calciatori ritornarono trionfanti esibendo la Coppa del Mondo, il Paese usciva dal periodo più fosco del dopoguerra.
Continua a pag. 33

I SERVIZI
Colle e Palazzo Chigi «Vi meritate tutto»
A pag. 2
L'effetto sul Pil: «Vale 12 miliardi»
Orsini a pag. 6
Prodi: «Il trionfo aiuterà i giovani»
Ajello a pag. 7

I fischi all'Inno
Quella incapacità anglosassone di essere sportivi
Paolo Graldi
Quel gesto, visto e rivisto, commentato e criticato a botta calda, nel solenne momento della premiazione, va comunque tenuto nella memoria.
Continua a pag. 33

Preoccupazione per gli assembramenti: ipotesi mascherina all'aperto

«Pass verde dopo due vaccini»
Il piano per arginare la variante
Mauro Evangelisti
«Pass solo col secondo vaccino». E ipotesi mascherine all'aperto. Aumentano i contagi e tornano a crescere i ricoveri, ecco le mosse del governo anti chiusure. Il tampone potrebbe non bastare più per l'immunità. Emergenza fino a ottobre. A pag. 9
Melina e Pierantozzi a pag. 8
Oggi in Senato, a settembre gli emendamenti
Ddl Zan, al via la battaglia in aula
Ma il governo ora punta al rinvio
ROMA Il ddl Zan arriva in aula ma il governo preme per il rinvio a settembre. Oggi in Senato al via il voto, ma solo sulle pregiudiziali di costituzionalità. Poi tempi lunghi per gli emendamenti.
Pucci a pag. 11

Scontro Usa-Russia
Cuba si ribella alla povertà «Basta dittatura»
ROMA Scoppia la rivolta a Cuba: «Basta con la dittatura». Migliaia in piazza per la crisi economica. Chiedono soluzioni immediate per le continue interruzioni di energia, sempre più frequenti, e sulla disponibilità di vaccini e medicine, oltre a maggiori libertà personali. Una protesta di queste dimensioni non accadeva da 30 anni. Scontri e centinaia di arresti in 25 città. Il governo si difende: è colpa dell'embargo. Biden appoggia i manifestanti. E arriva subito l'altolà di Mosca.
Spalla a pag. 14

Cercando solidità scoprirete la nostra vera forza.
CET1 RATIO 34,9%* AL TOP IN ITALIA
BANCA FINNAT
PRIVATE BANKING | ATTIVITÀ FIDUCIARIA | SERVIZI ALLE PMI | REAL ESTATE

LA RIPARTENZA DELLA VERGINE
Buongiorno, Vergine! In piena estate avrete tante occasioni e possibilità per rendere importante la vostra figura professionale, ma controllate l'ansia che vi prende quando il risultato non si presenta a comando. Appena ieri vi siete liberati di Mercurio, che ora transita a favore, tra qualche giorno Giove ritorna positivo ma potete considerare l'odierna Luna nel segno come una benaugurante partenza anche per l'amore. Le dolci energie rendono più affettuose le amicizie. Auguri.
© RIPUBBLICAZIONE INDIRIZZATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.



il Resto del Carlino

MARTEDÌ 13 luglio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it


CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Rimini in pressing dopo la notte magica

«Riaprite le discoteche, sono le uniche attività a essere penalizzate»

Spadazzi nel Fascicolo Regionale



Reggio Emilia

Sospese le ricerche di Saman

Codeluppi a pagina 14

ristora
INSTANT DRINKS

Il paradosso del vaccino italiano

La sperimentazione rivela che Reithera copre dal virus al 93% dopo la prima dose. Ma i fondi per finanziarlo sono bloccati. Sospese le consegne di Astrazeneca e J&J, si prosegue con Pfizer e Moderna. Il governo frena su restrizioni e regioni in giallo

Servizi
alle pagine 8 e 9

Dal lockdown a Wembley

La nostra prima notte di gioia

Michele Brambilla

Siamo felici, abbiamo titolato ieri. Siamo felici sono le prime parole pronunciate da Roberto Mancini dopo la fine della partita. È la prima notte italiana di felicità dall'8 marzo dell'anno passato, quando Giuseppe Conte, sempre di notte, ci disse che dovevamo chiuderci in casa. Da allora abbiamo avuto tanti morti, tanta paura e qualcuno anche tanta miseria. Non sempre una partita di calcio è solo una partita di calcio. Ieri sera, quando Donnarumma ha parato l'ultimo rigore, è come se ci fossimo liberati di un peso. Ed è come se tutto un popolo abbia sentito di poter finalmente rialzare la testa.

Continua a pagina 3

GLI AZZURRI DA MATTARELLA E DRAGHI POI IL CORTEO TRA LA FOLLA IL PREMIER: SIETE NELLA STORIA, CI AVETE MESSI AL CENTRO DELL'EUROPA



SÌ EURO

Servizi da pagina 3 a pagina 7

Il premier Mario Draghi, 73 anni, con il ct della Nazionale Roberto Mancini, 56 anni e capitano Giorgio Chiellini, 36 anni

DALLE CITTÀ

Bologna, il delitto dell'Abbazia

Chiara, la foto del letto vuoto I genitori: «Così il nostro futuro»

Bianchi in Cronaca

Bologna, prescritti i fatti 2016

«Beppe Maniglia non disturbò la quiete pubblica»

Orlandi in Cronaca

Bologna, sos legalità

Ex caserme, ok alla delibera per riqualificarle

Zuppoli in Cronaca



Il Covid ha messo l'isola in ginocchio

Cuba, rivolta per la fame Scontri nelle strade

Alberici a pagina 13



A Cannes il film di Anderson con un cast stellare

C'era una volta il reporter Il '900 in prima pagina

Bogani e Martini a pagina 19

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?



SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



MARTEDÌ 13 LUGLIO 2021

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 163, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5398.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

Orgoglio azzurro



La folla applaude a Roma in via del Corso il passaggio dell'autobus che trasporta gli azzurri vincitori degli Europei di calcio e il tennista Berrettini (foto LaPresse) SERVIZI / PAGINE 2-9

Bagno di folla per la Nazionale di calcio e per Berrettini, ricevuti al Quirinale e a Palazzo Chigi Mattarella: avete meritato ben oltre il risultato. Draghi: grazie a voi l'Italia è al centro dell'Europa

IL RACCONTO

MAURIZIO DE GIOVANNI
LA FELICITÀ
NEL COLORE
DEL CIELO

Avviso ai benaltristi di passaggio: qui si parla di effimero. Siamo consapevoli, cioè, che le cose importanti con le quali ci dobbiamo purtroppo confrontare sono appunto ben altre. L'ARTICOLO / PAGINE 2-3

MANCINIEVIALI

Paolo Brusorio / PAGINA 4
Le lacrime di gioia
dei Gemelli d'Italia

FRANCESCA MANTOVANI

Dario Freccero / PAGINA 9
«Nella Samp di papà
nacque quell'amicizia»



ADDIO FAIR PLAY

ELENA STANCANELLI
COSÌ L'INGHILTERRA
HA DIMENTICATO
COME SAPER PERDERE

Se vuoi dare l'idea che si tratta solo di un gioco, devi fare come Luis Enrique. Ridere, abbracciare gli avversari, alleggerire la tensione. Gli inglesi hanno dimenticato il fair play. L'ARTICOLO / PAGINA 10

L'ECONOMIA

Donne penalizzate anche quando sono in pensione

CHIARA SARACENO

Insieme al Rapporto annuale Istat di pochi giorni fa, quello dell'Inps di ieri offre una fotografia detagliata dell'impatto differenziato e in certi casi disegualizzante della crisi pandemica sulla condizione socio-economica di individui e famiglie collocati diversamente nella stratificazione sociale. L'ARTICOLO / PAGINA 19

LE CRONACHE



Borghetto Borbera, strangola il marito «Stanca delle botte»

Antonella Mariotti e Gino Fortunato

Ha sedato il marito e poi l'ha strangolato nel sonno. «L'ho ucciso io e solo io, picchiava me e mio figlio da anni, non ne potevo più», ha poi confessato ai carabinieri. Il delitto si è consumato a Borghetto Borbera, nell'Alessandrino. La vittima è Luciano Giacobone, camionista disoccupato, 64 anni. L'omicida è Agostina Barbieri, 60 anni. Nessuno nel paese sapeva. SERVIZI / PAGINA 15

IL COVID

Liguria, tra i giovani l'incidenza del virus è quadruplicata

Mario De Fazio

«In 15 giorni l'incidenza del contagio tra i giovani in Liguria è quadruplicata». A dirlo è Filippo Ansaldo, direttore generale di Alisa. Al momento il fenomeno non si traduce in un aumento dei ricoveri, ma per fermare la tendenza la Regione organizzerà altre open night vaccinali. L'ARTICOLO / PAGINA 11

BUONGIORNO

Quelle dei Mondiali del '90 furono notti magiche ma anche un po' fetide. Chi ha memoria ricorderà i fischi dello Stadio Olimpico all'inno argentino, fino a sussurrarlo. La squadra di Diego Maradona portava la colpa d'averci eliminati (ai rigori, capita) e Dieguito, che da quasi un decennio elevava al divino il calcio italiano, se ne sentì stuprato. Leggemo il labiale sul volto livido: «Hijos de puta», figli di puttana. Ma siccome si cambia, e si cambia pure in meglio, in questi Europei, nelle tre partite giocate all'Olimpico dagli azzurri, durante gli inni degli avversari non è volata una mosca. Il nostro è invece stato fischiato l'altra sera a Wembley, e probabilmente è vero, fra scorrettezze dei supporter, compresi i raggi laser puntati sugli occhi dei portieri rivali, e dei giocatori, molto attrezzati in fatto di si-

mulazioni e proteste, gli inglesi si scoprono splendidamente europei, quasi italiani, proprio ora che la Brexit è compiuta. Del resto, senza l'eroica resistenza al nazismo nella seconda guerra mondiale, e senza l'incoraggiamento di Winston Churchill subito dopo, l'Unione europea forse non sarebbe mai nata. L'Europa ce l'hanno addosso più di quanto credano e più di quanto dica la geografia. Però, a proposito di inni fischiati, c'è un ultimo episodio da raccontare. Solo cinque anni fa a Bari si giocò Italia-Francia, e parve giusto fischiare la Marsigliese. Il nostro capitano, Gigi Buffon, non si diede per vinto e cominciò ad applaudire, seguito dai compagni di squadra e rapidamente dal pubblico migliore, finché lo stadio non coprì i fischi. Certe volte basta così poco per non arrendersi ai peggiori. —

Quasi italiani

MATTIA FELTRI

AURUM 100%
OPERAZIONE PROFITABILE FINO AL 100% IN UNO DEI PAESI PIÙ SICURI
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18

AURUM 100%
OPERAZIONE PROFITABILE FINO AL 100% IN UNO DEI PAESI PIÙ SICURI
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venedì 10/12 - 15/18





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Con Il Sole 24 Ore
Domani e giovedì
le guide al Pnrr:
i primi fondi,
le riforme avviate



— a 0,50 euro
più il prezzo
del quotidiano

Dichiarazioni
Pagelle fiscali,
la proroga
non modifica
l'agenda delle rate

Giuseppe e Tonino Morina
— a pag. 33



#SmartBank
SmartChoice

bancaifis.it

FTSE MIB 25283,20 +0,92% | SPREAD BUND 10Y 103,89 -1,57 | €/\$ 1,1852 -0,05% | ORO FIXING 1792,40 -0,75% | Indici & Numeri → p. 41-45

Processi penali, la classifica dei ritardi

Giustizia

In dieci distretti di Corte d'appello su 29 migliaia di procedimenti a rischio

Più risorse dal Pnrr
La riforma punta sul taglio ai dibattimenti in aula

Sono dieci su 29 i distretti di Corte d'appello in cui la durata dei procedimenti penali supera i due anni di tempo che la riforma della giustizia penale assegna come limite tollerato per la definizione, pena l'improcedibilità. In 19 distretti su 29, la durata è inferiore ai 2 anni: a Milano è inferiore a un anno, 335 giorni la media dell'appello; Genova, 580 giorni; Palermo, 445; Perugia, 430; Potenza, 699; Salerno, 340; Torino, 545.

In base a questi dati, che consentono di costruire una vera e propria classifica dei ritardi, potrebbero essere decine di migliaia i procedimenti a rischio. Gli interventi di riforma, agevolati dalle risorse messe a disposizione dal Pnrr, puntano a ridurre il ricorso al dibattimento e all'ampliamento degli organici. E a creare le condizioni per evitare il rischio dell'improcedibilità.

Giovanni Negri — a pag. 3

L'INTERVISTA

Canzio: «Per accelerare gli investimenti vanno concentrati negli uffici con difficoltà maggiori»



Cassazione. Giovanni Canzio, presidente emerito di Cassazione

— Servizio a pag. 3

LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE

Tremonti: «Sul caso delle liste di Dubai opzione ravvedimento per mettersi in regola»



Ex ministro. Giulio Tremonti

Alessandro Galimberti — a pag. 3



IL SEGRETARIO AL TESORO USA
Yellen chiede all'Europa più spesa pubblica contro la crisi

Beda Romano — a pag. 10

America-Europa.
Janet Yellen ha partecipato al Eurogruppo dei ministri economici

CONCORRENZA

Il Tar annulla la maxi multa dell'Antitrust per le bollette a 28 giorni

Andrea Biondi — a pag. 23



L'industria dei robot già oltre i livelli pre Covid: in sei mesi ordini +88%

Assemblea Uciim

Si prospetta un 2021 d'oro per l'industria italiana dei macchinari: ordini in crescita dell'88,2% nel primo semestre grazie soprattutto alla domanda interna (+238%) spinta dagli incentivi. Colombo (Uciim) «C'è un clima di fiducia che cresce di mese in mese».

Orlando — a pag. 15

AGENZIA PER IL LAVORO

Maw: obiettivo 1 miliardo. In un anno 400 assunzioni

Enrico Netti — a pag. 16

Decreto Semplificazioni, il Governo alza il muro per le modifiche del 110%

Politica economica

Stop del Mef alle proposte di estensione del 110%. In quanto oneroso: il governo si oppone ad emendamenti al Ddemplicazioni che richiedono copertura. Primi voti in commissione sulla governance Pnrr: nella cabina di regia le parti sociali quando si parla di riforme.

Santilli — a pag. 5

IMPRESE INNOVATIVE

Per le start up ancora in bilico la costituzione online

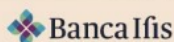
Caroline Fotina — a pag. 5

METALLI PREZIOSI

Bolaffi investe nell'oro e sale in Coninvest

Bolaffi si rafforza sul mercato dell'oro, rilevando il 77,53% di Coninvest e diventandone il primo azionista. Una operazione che avvicina alla Borsa la società torinese. La storica azienda di collezionismo ha intenzione di crescere ulteriormente nel settore aurifero, in cui ha debuttato nel 2011 con attività di compravendita di oro da borsa e che oggi garantisce circa il 30% dell'Ebitda del gruppo.

Sissi Bellomo — a pag. 23



Noi di Banca Ifis finanziamo la tua impresa.
#SmartBankSmartChoice



PANORAMA

DISCORSO TV DI MACRON

Stretta in Francia contro i contagi: obbligo di vaccino per i sanitari

Per contrastare la «forte ripresa dei contagi» covid in Francia obbligo di vaccinazione per il personale sanitario e green pass per ristoranti e trasporti pubblici. Lo ha annunciato il presidente Macron in tv: dobbiamo porci la questione della vaccinazione obbligatoria per tutti.

— a pag. 8

SCUOLA

L'Oms: priorità assoluta alla didattica in presenza

Monito dell'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms): le lezioni online sono un errore da non ripetere. Priorità assoluta va data alla didattica in presenza.

— a pag. 20



EURO 2020

Mattarella e Draghi celebrano gli Azzurri

— Servizi a pagina 6

LAVORO

Licenziamenti alla Gkn, interviene il Mise

Convocato per dopo domani al ministero dello Sviluppo economico il tavolo sui 422 licenziamenti alla Gkn. A presiederlo sarà il sottosegretario Todde.

— a pag. 17

Rapporti

Private banking
Collezionismo, il mercato è pronto alla ripresa

— servizi da pag. 29 a pag. 32

Salute 24

L'evento del Sole
Incentivi per creare la filiera italiana dei vaccini Covid

Marzio Bartoloni — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti: 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 13 luglio 2021
Anno LXXVII - Numero 191 - € 1,20
Sant' Enrico

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

GLI ULTIMI DATI SVELANO PERCHÉ IL SOSTEGNO NON FUNZIONA

Il grande bluff del reddito grillino

Lo ammette anche il presidente dell'Inps, Tridico, nella relazione annuale dell'istituto
Due beneficiari su tre dell'assegno di cittadinanza non troveranno mai un lavoro

Il Tempo di Osho

Mattarella e Draghi celebrano gli azzurri



"M' hanno preso pe la parata der 2 giugno"

Frasca, Guadalaxara, Pieretti e Storace da pagina 6 a 9

... Il reddito di cittadinanza non farà trovare lavoro a due beneficiari su tre. Gli ultimi numeri contenuti nella relazione annuale dell'Inps svelano il grande bluff dell'assegno di cittadinanza. È stato lo stesso presidente dell'Inps, Tridico, ad ammetterlo, pur sottolineando l'importanza dello strumento per combattere la povertà. Intanto, si accende lo scontro tra i partiti. Per molti, a cominciare da Salvini e Renzi, il «reddito» va ripensato.

Caleri e De Leo alle pagine 2 e 3

Oggi via alla discussione
Zan Zan arriva al Senato
ma c'è lo spettro del rinvio

La Rosa a pagina 5

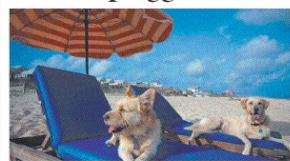
Bloccata la tassa digitale
L'Ue cambia idea
e sospende la web tax

Ventura a pagina 12

I virologi: ci sarà il boom di contagi
Dopo la festa nelle città
ritornano i gufi del Covid

Mariani a pagina 11

La sentenza del Tar
Stop alle ordinanze
I cani possono entrare
nelle spiagge libere



levolella a pagina 21

Sanità nel caos, ecco il dossier: saltate 200mila visite oculistiche e 147mila cardiologiche Nel Lazio annullati 16 milioni di esami medici

Il turismo non decolla
Un albergo su due
è ancora chiuso

Verucci a pagina 18

... Nell'annus horribilis 2020 il Lazio ha perduto quasi un quarto delle performance sanitarie rispetto all'anno precedente: sono state effettuate, infatti, ben 16 milioni e 69 mila prestazioni in meno rispetto al 2019 (pari al -22,1%, oltre la media nazionale del -20,3%). A calare soprattutto visite oculistiche e cardiologiche.

Sbraga a pagina 17

Emergenza rifiuti a Roma
In due giorni bruciati
settanta cassonetti

Gobbi a pagina 19

la **S** TORACIATA
Non potevamo perdere contro chi guida dalla parte sbagliata. Bye bye

FATTI SENTIRE
il silenzio raddoppia il dolore
LE VOCI DELL'AVVOCATURA
UNITE PER SOSTENERE
LE DONNE NELLA LOTTA
CONTRO LA VIOLENZA
DI GENERE
PRENOTA E ACQUISTA SU
www.heraldeditore.it
per info: heraldeditore@gmail.com

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo
V a detto che Raiuno ha strutturato al meglio la rete per il periodo estivo, creando una serie di nuovi appuntamenti al posto dei programmi andati in vacanza. Complimenti, perciò, al direttore Stefano Coletta che ha fatto anche un'altra cosa simpatica: era dietro le quinte, ma poi inquadrato, dell'ultima puntata di "Domenica In", con Mara Venier. L'abbraccio alla conduttrice da parte del Direttore della Rete è stato la testimonianza che la Venier sarebbe rimasta alla guida di "Domenica In" anche nella prossima stagione. (...)
Segue a pagina 25

Martedì 13 Luglio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 163 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch. fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00*



IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Superbonus, condominio con doppia valutazione dei risparmi

Poggiani a pag. 26

DL SOSTEGNI BIS

Credito d'imposta fino a 320 euro per l'acquisto di un Pos

Rosati a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Sostegni - Calcolo del fatturato e contributo Covid, la risposta delle Entrate

Mediocredito - Le istruzioni sui prestiti fino a 30mila euro

Consulta - La sentenza sulla diffamazione a mezzo stampa

Options of Next 35/ Così la pandemia cambierà il mondo Dal digitale alle banche, passando per lusso e informazione

Andrea Secchi e Giovanni Galli alle pagine 15 e 16

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Web tax europea nel freezer

Ieri la commissione Ue ha sospeso l'imposta che servirà a finanziare i 750 miliardi del Recovery fund, in attesa di un accordo per la riforma Ocse del fisco delle società

Web tax europea rimandata a data da destinarsi. Ieri la commissione europea ha deciso di sospendere la tassa dell'Ue che servirà, in parte, a finanziare i 750 miliardi destinati al Recovery Fund. Bruxelles vuole ritardare la proposta fino all'autunno a seguito delle pressioni degli Stati Uniti nel tentativo di aumentare le prospettive di un accordo definitivo per la riforma Ocse del fisco delle società.

Rizzi a pag. 23

RIFORME AMERICANE

Dopo l'Antitrust anche il fisco Usa mette nel mirino le Big Tech

Oldani a pag. 5

C'è una sinistra pro referendum: non vuole lasciare a Salvini l'iniziativa sulla giustizia



C'è una parte della sinistra italiana che inizia a schierarsi a favore dei referendum sulla giustizia indetti da Radicali e Lega. Diversi di loro hanno deciso di disobbedire al segretario del Pd Enrico Letta che ha snobbato i quesiti referendari: molti di loro pensano sia sbagliato lasciare a Matteo Salvini l'iniziativa sulla giustizia. Tra questi, personaggi di spicco, come l'ex sindaco di Milano, Giuliano Pisapia, o come il Pd Goffredo Bettini, o come ex presidente della Regione Toscana, Enrico Rosi. Spina nel fianco di Letta è anche la decisione del vicesegretario Sergio Stano non solo di firmare ma anche di partecipare ai banchetti per la raccolta delle firme

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

In occasione della telecronaca della finale degli Europei di calcio, la Rai ha deciso di inserire, nel team che aveva fin qui ben funzionato dei giornalisti bordo campo, anche una telecronista che, lungi dal rinunciare la trasmissione, l'ha indolenzita con interventi inattesi e scostatici, senza valore aggiunto, mentre gli spettatori feroce avevano modo di seguire la partita con i loro occhi assistevano solo di conoscere, nei vari passaggi, i nomi dei giocatori: stando sul divano, infatti, non sempre si poteva capire chi essi fossero. E invece, impedendo ai colleghi di fare il loro mestiere, gli spettatori hanno dovuto sorbirsi il vanto al cubo, tipo: «Abbiamo aumentato il girovallo, il pallaggio, il fraseggiato». «Gli attaccanti sono fondamentali», «Poteva e doveva fare di più». «Il giocatore per l'occasione era un bravissimo giocatore», «E' rammaricato, lo abbiamo visto dalla sua espressione». «Un giocatore fatale per la qualità e generosità». Gli esperimenti non si fanno in una finale di questo tipo.

SIAMO FATTI PER VOLARE IN ALTO.

Sostegno | Protezione | Innovazione | Digitalizzazione | Internazionalizzazione

MOTORE ITALIA: 50 MILIARDI PER LE PMI

Grandi progetti per cambiare il Paese. È questo il futuro che vogliamo per tutti, anche per i clienti che provengono da UBI Banca, con Motore Italia: il programma di interventi da 50 miliardi per le PMI.

INTESA SANPAOLO

Scopri di più su: intesaspaolo.com

Con il mensile del superbonus a €5,90 in più - Con i Reati d'Impresa a €5,50 in più

LA NAZIONE

MARTEDÌ 13 luglio 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La solidarietà dei lettori e delle personalità. E il governo convoca l'azienda

«La nostra dignità calpestata» Gkn, l'angoscia delle famiglie

Baldi, Berti, Caroppo, Fichera, Foti, Manzotti, Paoli e Ulivelli nel Fascicolo Regionale e in Cronaca



ristora
INSTANT DRINKS

Il paradosso del vaccino italiano

La sperimentazione rivela che Reithera copre dal virus al 93% dopo la prima dose. Ma i fondi per finanziarlo sono bloccati. Sospese le consegne di Astrazeneca e J&J, si prosegue con Pfizer e Moderna. Il governo frena su restrizioni e regioni in giallo

Servizi
alle pagine 8 e 9

Dal lockdown a Wembley

La nostra prima notte di gioia

Michele Brambilla

Siamo felici, abbiamo titolato ieri. Siamo felici sono le prime parole pronunciate da Roberto Mancini dopo la fine della partita. È la prima notte italiana di felicità dall'8 marzo dell'anno passato, quando Giuseppe Conte, sempre di notte, ci disse che dovevamo chiuderci in casa. Da allora abbiamo avuto tanti morti, tanta paura e qualcuno anche tanta miseria. Non sempre una partita di calcio è solo una partita di calcio. Ieri sera, quando Donnarumma ha parato l'ultimo rigore, è come se ci fossimo liberati di un peso. Ed è come se tutto un popolo abbia sentito di poter finalmente rialzare la testa.

Continua a pagina 3

**GLI AZZURRI DA MATTARELLA E DRAGHI POI IL CORTEO TRA LA FOLLA
IL PREMIER: SIETE NELLA STORIA, CI AVETE MESSI AL CENTRO DELL'EUROPA**



SÌ EURO

Servizi da pagina 3 a pagina 7

Il premier Mario Draghi, 73 anni, con il ct della Nazionale Roberto Mancini, 56 anni e capitano Giorgio Chiellini, 36 anni

DALLE CITTÀ

Firenze

Fuga dal Covid Prenotazioni crollate d'agosto

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Morte del tassista Si torna in aula per omicidio

Brogioni in Cronaca

Firenze

Fondazione Bocelli Una sfilata di vip per la festa del decennale

Giuliani Foti in Cronaca



Il Covid ha messo l'isola in ginocchio

Cuba, rivolta per la fame Scontri nelle strade

Alberici a pagina 13



A Cannes il film di Anderson con un cast stellare

C'era una volta il reporter Il '900 in prima pagina

Bogani e Martini a pagina 19

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VAANO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

SCARPA
SHOP ONLINE



**MESCALITO
THE FREEDOM
FINDER.**

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

SCARPA
SCARPA.NET



**MESCALITO
THE FREEDOM
FINDER.**

Anno 46 - N° 164

Martedì 13 luglio 2021

In Italia € 1,50



LA FESTA DEGLI AZZURRI

ANSA/ANGELO CARCONI

Il racconto

Fratelli di Coppa

di **Gabriele Romagnoli**

Una sera nelle mani di 26 ragazzi. Una notte con due "fratelli". A colazione con cornetto, cappuccino e difensore. In aereo, guardata a vista come un latitante ripreso dopo decenni di caccia.

• alle pagine 2 e 3

Il commento

Il rito dei giovani

di **Luigi Manconi**

Le immagini delle piazze d'Italia, invase da corpi sudati e gaudenti e urlate da trombette e trombe da stadio, hanno mostrato un significativo elemento di novità.

• a pagina 28

Avete unito l'Italia

Draghi riceve la Nazionale e Berrettini: "Grazie a voi siamo al centro dell'Europa, lo sport insegna a tutti"
Matarella: "Donnarumma ha reso felici milioni di persone". Poi il bagno di folla nelle strade di Roma

di **Ginori, Guerrera, Mastrobuoni, Livini e Vecchio** • da pagina 4 a pagina 11

Gli articoli

Il teorema del cretino antitofoso

di **Francesco Merlo**

• a pagina 5

La vittoria pesa anche a Bruxelles

di **Claudio Tito**

• a pagina 6

Il fair play non è più inglese

di **Enrico Franceschini**

• a pagina 28

Viali e Gigio, i due protagonisti

di **Crosetti e Del Porto**

• alle pagine 12 e 13

Tronchetti: una spinta al Pil

di **Roberto Mania**

• a pagina 11

MIONETTO
NATO IN ITALIA,
AMATO OVUNQUE.

MIONETTO.
NON SOLO
UN PROSECCO.



La risalita dei contagi

Allarme virus:
ad agosto 30 mila
casi al giorno

di **Bocci e Dusi**
• alle pagine 14 e 15

Il ddl arriva in aula

Perché alla fine
è giusto tifare
per la legge Zan

di **Natalia Aspesi**

Se non direttamente interessato, non so quanti di noi sappiano esattamente cosa dica la proposta di legge Zan, se non che se la vuoi così come è sei di sinistra e se invece vuoi delle modifiche sei di destra: siamo ormai estenuati e confusi.

• a pagina 29 con un articolo di **Casadio** • a pagina 17



Cuba

Sfida di massa
al regime: ora
vogliamo la libertà

di **Alberto Flores d'Arcais**
• a pagina 21

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/498121, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HW 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



SE ANCHE LE PENSIONI PENALIZZANO LE DONNE

CHIARA SARACENO

Insieme al Rapporto annuale dell'Istat, quello dell'Inps presentato ieri offre una foto dettagliata dell'impatto differenziato e in certi casi disegualizzante della crisi pandemica sulla condizione socio-economica di individui e famiglie collocati diversamente nella stratificazione sociale e, soprattutto, nei diversi settori occupazionali. - P. 29



L'intervista Il fidanzato di Saman "Per me è viva, la sogno ogni notte"

FRANCO GIUBILEI - P. 21

SCARPA SHOP ONLINE MESCALITO THE FREEDOM FINDER.

LA STAMPA

MARTEDÌ 13 LUGLIO 2021

SCARPA SCARPA.NET MESCALITO THE FREEDOM FINDER.

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • IL ANNO 155 • N. 191 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • IL SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB - TO • www.lastampa.it • GNN

IL RACCONTO

IL NOSTRO CIELO TORNA AZZURRO

MAURIZIO DE GIOVANNI

Avviso ai benaltristi di passaggio: qui si parla di effimero. Siamo consapevoli, cioè, che le cose importanti con le quali ci dobbiamo purtroppo confrontare sono appunto ben altre: emergenza sanitaria, economica, sociale, lavorativa e via così di emergenza in emergenza, ognuna più che degna di lamento e lacrime e di fiumi di parole. - P. 2



I LEADER

QUELLE LACRIME DI VIALLI E MANCINI

ELSA FORNERO

Quante lacrime l'altro ieri a Wembley (e a Wimbledon)! Lacrime di gioia della Nazionale italiana, magari "non eccezionale" (come ho sentito spesso affermare) ma solidissima, combattiva fino alla fine, mai rassegnata, magistralmente guidata da un allenatore come Mancini, prototipo quasi britannico dell'italiano che si impenna. E non parla a vanvera. - P. 8



L'ANALISI

ROBY, SEI COME IL VECIO BEARZOT

MARCO TARDELLI

La magica notte è trascorsa, una tempesta di emozioni che ti sconvolge, in un lampo rivivi il percorso della vita. Quello che ti ha portato lì. Nell'unico posto dove sempre hai sognato di poter arrivare. In quel posto così in alto e così irraggiungibile che solo con gli occhi velati di lacrime e abbracciando l'amico di una vita riesci finalmente a vederlo nitidamente. - P. 9



NAZIONALE E BERRETTINI RICEVUTI AL COLLE E A PALAZZO CHIGI. POI IL BAGNO DI FOLLA



Il pullman scoperto porta gli azzurri e Berrettini a ricevere l'abbraccio dei tifosi per le vie di Roma

Colapesce e Dimartino Noi come Bonaccini e Chellini in coppia il successo è più bello - P. 7

Bambini per sempre Il primo pensiero dei campioni "Mamma hai visto? Ce l'ho fatta" ASSIA NEUMANN DAYAN N. - P. 8

La prossima sfida I Mondiali del '22 in Qatar con in campo Zanolo e Keam GUGLIELMO BUCCHERI - P. 9

IL COMMENTO

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE

FEDERICO GEREMICCA

E c'era chi li aveva presi in giro, prima che tutto cominciasse. "Ma come diavolo li hanno vestiti? Sembrano i cuochi di Masterchef con quelle giacchine coreane". Peccato che i cuochi di Masterchef ora siano il sul pullman, accaldati e sorridenti nel cuore di Roma mentre alzano la Coppa. Quella del Campionato Europeo, intendiamo, non quella del maiale. - P. 4



IL RETROSCENA

FRA TOM CRUISE E MATTARELLA

EVELINA CRISTILLIN

Una notte così non ha né un inizio né una fine, è stata un tale caleidoscopio di emozioni, di stravolgimenti, di paure, di gioie e di abbracci che, a riparlare adesso, non si sa proprio da dove iniziare. Allora faccio la brava cronista e parto dal mattino, nella sala riunioni dell'hotel Lancaster, dove parla il presidente Ceferin. - P. 29



BOTTE E RAZZISMO A WEMBLEY

NIENTE FAIRPLAY SIAMO INGLESI

ELENA STANCANELLI

Partiamo dall'alto. Subito sotto Dio per la precisione: la famiglia reale inglese. Il loro compito è dare l'esempio, indicare comportamenti corretti, essere guardati. Sono il simbolo per eccellenza, e di simboli si è parlato molto negli europei. Inginocchiarsi o rimanere in piedi prima della gara ha creato intorcinamenti ideologici. - P. 11



BUONGIORNO

Quelle dei Mondiali del '90 furono notti magiche ma anche un po' fetide. Chi ha memoria ricorderà i fischi dello Stadio Olimpico all'inno argentino, fino a subissarlo. La squadra di Diego Maradona portava la colpa d'averci eliminati (ai rigori, capita) e Dieguito, che da quasi un decennio elevava al divino il calcio italiano, se ne sentì stuprato. Leggiamo il labiale sul volto livido: «Hijos de puta», figli di puttana. Ma siccome si cambia, e si cambia pure in meglio, in questi Europei, nelle tre partite giocate all'Olimpico dagli azzurri, durante gli inni avversari non è volata una mossa. Il nostro è invece stato fischiato l'altra sera a Wembley, e probabilmente è vero, fra scortrettezze dei supporter, compresi i raggi laser puntati sugli occhi dei portieri rivali, e dei giocatori, molto attrezzati in fatto di simulazioni e prote-

Come si cambia

MATTIA FELTRI

ste, gli inglesi si scoprono splendidamente europei, quasi italiani, proprio ora che la Brexit è compiuta. Del resto, senza l'eroica resistenza al nazismo nella seconda guerra mondiale, e senza l'incoraggiamento di Winston Churchill subito dopo, l'Unione europea forse non sarebbe mai nata. L'Europa ce l'hanno addosso più di quanto credano e più di quanto dica la geografia. Però, a proposito di inni fischiati, c'è un ultimo episodio da raccontare. Solo cinque anni fa a Bari si giocò Italia-Francia, e parve giusto fischiare la Marsigliese. Il nostro capitano, Gigi Buffon, non si diede per vinto e cominciò ad applaudire, seguito dai compagni di squadra e rapidamente dal pubblico migliore, finché lo stadio non coprì i fischi. Certe volte basta così poco per non arrendersi ai peggiori.

NOBIS ASSICURAZIONI L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

IMPORTANTE E SERIA ENOTECA COMPRE VECCHE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA Barolo | Brunello Barbaresco Whisky Macallan | Samaroli Champagne 349 499 84 89

VEDIAMO IL FUTURO CON I TUOI STESSI OCCHI.



ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

Calcio, alla Rai gli Europei hanno fruttato 65 mln di spot La Nazionale? Ora vale 700 mln

Intanto la Lega di Serie A sonda Google e Vivendi per i diritti tv in Medio Oriente e Nord Africa
Bertolino e Montanari a pagina 2



il quotidiano dei mercati finanziari

Renzo Rosso: con Draghi e il green l'Italia ha un futuro pazzesco

L'imprenditore anticipa i tre pilastri eco di Otb e la visione per il Paese

Palazzi in MF Fashion

Anno XXXVIII n. 136
Martedì 13 Luglio 2021
€2,00 *Classeditori*



SCOPRI LE SOLUZIONI IN AGENZIA O SU ITALIANA.IT



ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

FTSE MIB +0,92% 25.283 DOW JONES +0,32% 34.981 NASDAQ +0,15% 14.724 DAX 30 +0,65% 15.791 SPREAD 104-2 €/S 1,1852

TORNA CALDO IL FRONTE BANCARIO

Basta allarmi sulle sofferenze

Patuelli: per il mondo del credito servono nuove regole, la crisi non è finita Secondo il presidente dell'Abi bisogna però evitare gli eccessi di pessimismo Lagarde: la Bce riscriverà le previsioni su tassi d'interesse e acquisti di bond

IL TESORO ALLA STRETTA FINALE SUL DESTINO DEL MONTE: ENTRO LUGLIO SI DECIDE



NUOVA ENERGIA
Eni sigla alleanza in Scozia nell'eolico e anticipa i target nelle rinnovabili

OPTIONS OF next35
I veri trend del futuro? Tech verde e salute

NO MATRICOLE ALL'ESTERO
La stretta cinese fa un'altra vittima: TikTok rinuncia all'ipo a Wall Street



L'Italia riparte da Noemi, con un piccolo aiuto da Google.

La ripresa economica del Paese parte da chi cerca nuove idee per far crescere la sua attività. Scopri Google Digital Training e le altre soluzioni senza costi per la crescita di persone e imprese su g.co/ItaliaInDigitale.



Il Nautilus

Genova, Voltri

LC3 TRASPORTI PROTAGONISTA DELL' APPRODO DELLA PRIMA NAVE CONTAINER DELLA CMA CGM ALIMENTATA A LNG

Genova Pra' - Si chiama Iguacu ed è una nave container di proprietà di CMA CGM che, a differenza delle altre grandi protagoniste del trasporto merci marittimo, ha al suo interno una particolarità molto importante e il suo semplice approdo sulle sponde dello scalo PSA **Genova** Prà rappresenta un precedente storico che segnerà il passo nel futuro della logistica non solo in ambito marittimo. La CMA CGM Iguacu è infatti la prima nave container ad essere alimentata LNG (Gas Naturale Liquefatto) ad approdare in un porto italiano. Un mezzo di ultima generazione, con una stazza di oltre 150 mila tonnellate (14.812 TEU) e larga più di 50 metri, dotata di un motore principale a due tempi di tipo 'Dual Fuel' che le permette di essere alimentata indifferentemente con LNG o con bio-combustibili liquidi. Ed è proprio in occasione dell' approdo sulle sponde del terminal di **Genova** Pra' della prima nave container alimentata a LNG, che LC3 Trasporti ha giocato anch' essa il ruolo di protagonista di questo evento storico celebrato anche dalle autorità portuali e amministrative della città, attraverso una presa in carico dimostrativa di 4 container CMA. In questo contesto, la partecipazione di LC3 Trasporti è avvenuta in qualità di unica azienda in grado di garantire un sistema logistico per il trasporto merci con trattori alimentati dalla medesima risorsa energetica ecosostenibile. Così come già avviene per il trasporto su gomma, in cui LC3 Trasporti è impegnata da tempo nello sviluppo di nuovi sistemi di mobilità all' insegna del rispetto e della salvaguardia ambientale, CMA GNC dimostra che anche la movimentazione merci via mare può avvenire attraverso lo sfruttamento di risorse frutto di economie circolari, tramite il quale si ottengono benefici tangibili a favore della salute di tutti. Michele Ambrogio, Presidente di LC3 Trasporti, dichiara: 'Siamo fieri di aver avuto la possibilità di presenziare a questo evento fondamentale per tutto il sistema della movimentazione merci. Un momento che rappresenta di fatto uno 'spartiacque' in grado di traghettare l' intera filiera verso una nuova fase di consapevolezza che pone al centro la salvaguardia ambientale. I nostri mezzi, che condividono lo stesso propulsore utilizzato dalla Iguacu, garantiscono la naturale continuità sotto il punto di vista di un vero e proprio trasporto sostenibile.' Ancora una volta, LC3 Trasporti si dimostra il partner ideale per tutte le attività imprenditoriale chiamate a ridurre il proprio impatto sull' ambiente, partendo proprio da una delle voci più determinanti in fatto di inquinamento come l' ambito logistico delle merci.



GENOVA - APPRODO DELLA PRIMA NAVE CONTAINER DELLA CMA CGM ALIMENTATA A LNG

Si chiama Iguacu ed è una nave container di proprietà di CMA CGM che, a differenza delle altre grandi del trasporto marittimo, ha al suo interno una particolarità molto importante e il suo approdo sulle sponde dello scalo PSA **Genova** Prà rappresenta un precedente storico che segnerà il passo nel futuro della logistica non solo in ambito marittimo. La CMA CGM Iguacu è infatti la prima nave container ad essere alimentata LNG (Gas Naturale Liquefatto) ad approdare in un porto italiano . Un mezzo di ultima generazione, con una stazza di oltre 150 mila tonnellate (14.812 TEU) e larga più di 50 metri, dotata di un motore principale a due tempi di tipo "Dual Fuel" che le permette di essere alimentata indifferentemente con LNG o con bio-combustibili liquidi. Ed è proprio in occasione dell' approdo sulle sponde del terminal di **Genova** Pra' della prima nave container alimentata a LNG , che LC3 Trasporti ha giocato anch' essa il ruolo di protagonista di questo evento storico celebrato anche dalle autorità portuali e amministrative della città, attraverso una presa in carico dimostrativa di 4 container CMA . In questo contesto, la partecipazione di LC3 Trasporti è avvenuta in qualità di unica azienda in grado di garantire un sistema logistico per il trasporto merci con trattori alimentati dalla medesima risorsa energetica ecosostenibile. Così come già avviene per il trasporto su gomma, in cui LC3 Trasporti è impegnata da tempo nello sviluppo di nuovi sistemi di mobilità all' insegna del rispetto e della salvaguardia ambientale, CMA GNC dimostra che anche la movimentazione merci via mare può avvenire attraverso lo sfruttamento di risorse frutto di economie circolari, tramite il quale si ottengono benefici tangibili a favore della salute di tutti. Michele Ambrogi, Presidente di LC3 Trasporti , dichiara: " Siamo fieri di aver avuto la possibilità di presenziare a questo evento fondamentale per tutto il sistema della movimentazione merci. Un momento che rappresenta di fatto uno 'spartiacque' in grado di traghettare l' intera filiera verso una nuova fase di consapevolezza che pone al centro la salvaguardia ambientale. I nostri mezzi, che condividono lo stesso propulsore utilizzato dalla Iguacu, garantiscono la naturale continuità sotto il punto di vista di un vero e proprio trasporto sostenibile."



Primato della Iguacu: prima nave container a Lng in un porto italiano

LC3 Trasporti ha operato la presa in carico dimostrativa di 4 container

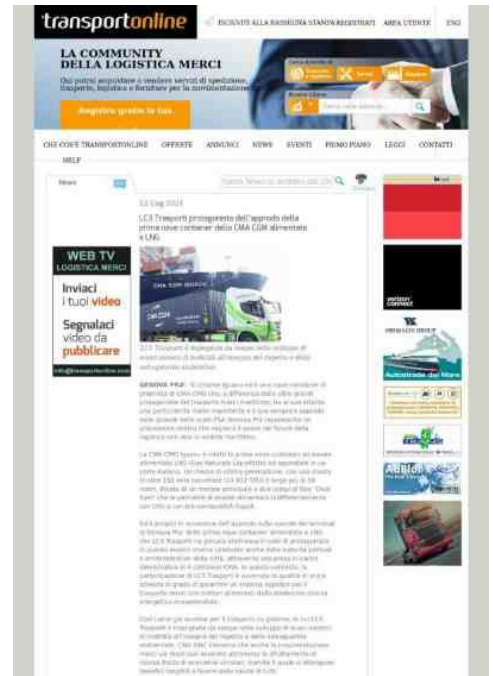
Redazione

GENOVA PRA' Iguacu, nave container della Cma Cgm possiede un primato: essere la prima nave container ad essere alimentata Lng ad approdare in un porto italiano. Il suo approdo sulle banchine del PSA Genova Prà, non è banale, rappresentando un precedente storico che segnerà il passo nel futuro della logistica non solo in ambito marittimo. Il motore principale a due tempi di tipo Dual Fuel permette al mezzo con una stazza di oltre 150 mila tonnellate (14.812 teu) e larga più di 50 metri, di essere alimentata indifferentemente con Lng o con bio-combustibili liquidi. In occasione dell'approdo sulle sponde del terminal LC3 Trasporti ha operato la presa in carico dimostrativa di 4 container Cma, come unica azienda in grado di garantire un sistema logistico per il trasporto merci con trattori alimentati dalla medesima risorsa energetica ecosostenibile. Così come già avviene per il trasporto su gomma, in cui LC3 Trasporti è impegnata da tempo nello sviluppo di nuovi sistemi di mobilità all'insegna del rispetto e della salvaguardia ambientale, Cma Cgm dimostra che anche la movimentazione merci via mare può avvenire attraverso lo sfruttamento di risorse frutto di economie circolari, tramite il quale si ottengono benefici tangibili a favore della salute di tutti. Siamo fieri di aver avuto la possibilità di presenziare a questo evento fondamentale per tutto il sistema della movimentazione merci. Un momento che rappresenta di fatto uno spartiacque' in grado di traghettare l'intera filiera verso una nuova fase di consapevolezza che pone al centro la salvaguardia ambientale. I nostri mezzi, che condividono lo stesso propulsore utilizzato dalla Iguacu, garantiscono la naturale continuità sotto il punto di vista di un vero e proprio trasporto sostenibile è il commento del presidente di LC3 Trasporti Michele Ambrogi.



LC3 Trasporti protagonista dell'approdo della prima nave container della CMA CGM alimentata a LNG

LC3 Trasporti è impegnata da tempo nello sviluppo di nuovi sistemi di mobilità all'insegna del rispetto e della salvaguardia ambientale. GENOVA PRA' Si chiama Iguacu ed è una nave container di proprietà di CMA CGM che, a differenza delle altre grandi protagoniste del trasporto merci marittimo, ha al suo interno una particolarità molto importante e il suo semplice approdo sulle sponde dello scalo PSA Genova Prà rappresenta un precedente storico che segnerà il passo nel futuro della logistica non solo in ambito marittimo. La CMA CGM Iguacu è infatti la prima nave container ad essere alimentata LNG (Gas Naturale Liquefatto) ad approdare in un porto italiano. Un mezzo di ultima generazione, con una stazza di oltre 150 mila tonnellate (14.812 TEU) e larga più di 50 metri, dotata di un motore principale a due tempi di tipo Dual Fuel che le permette di essere alimentata indifferentemente con LNG o con bio-combustibili liquidi. Ed è proprio in occasione dell'approdo sulle sponde del terminal di Genova Pra' della prima nave container alimentata a LNG, che LC3 Trasporti ha giocato anch'essa il ruolo di protagonista di questo evento storico celebrato anche dalle autorità portuali e amministrative della città, attraverso una presa in carico dimostrativa di 4 container CMA. In questo contesto, la partecipazione di LC3 Trasporti è avvenuta in qualità di unica azienda in grado di garantire un sistema logistico per il trasporto merci con trattori alimentati dalla medesima risorsa energetica ecosostenibile. Così come già avviene per il trasporto su gomma, in cui LC3 Trasporti è impegnata da tempo nello sviluppo di nuovi sistemi di mobilità all'insegna del rispetto e della salvaguardia ambientale, CMA GNC dimostra che anche la movimentazione merci via mare può avvenire attraverso lo sfruttamento di risorse frutto di economie circolari, tramite il quale si ottengono benefici tangibili a favore della salute di tutti. Michele Ambrogi, Presidente di LC3 Trasporti, dichiara: Siamo fieri di aver avuto la possibilità di presenziare a questo evento fondamentale per tutto il sistema della movimentazione merci. Un momento che rappresenta di fatto uno spartiacque' in grado di traghettare l'intera filiera verso una nuova fase di consapevolezza che pone al centro la salvaguardia ambientale. I nostri mezzi, che condividono lo stesso propulsore utilizzato dalla Iguacu, garantiscono la naturale continuità sotto il punto di vista di un vero e proprio trasporto sostenibile.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Spedizioni: a. hartrodt spinge su Genova come alternativa più veloce ai porti nordeuropei

La società di spedizioni a. hartrodt espande il suo servizio 'Multi Destination Consolidation' tra Cina ed Europa attraverso il porto di Genova. In una nota l'azienda guidata da Maurizio Fasce ha ricordato come la pressione sulle supply chain globali sia in costante aumento a causa in particolare dei ritardi e dei colli di bottiglia che si verificano nei principali porti marittimi del Nord Europa e che rendono difficili i rifornimenti puntuali a tutto il comparto industriale. Per questo motivo a. hartrodt italiana "offre ora una soluzione alternativa tra Shanghai e Genova, che si rivolge in particolare agli importatori della Germania meridionale, della Svizzera, della Francia e dell' area mediterranea. Poiché il tempo di transito da Shanghai a Genova è notevolmente più breve rispetto ai porti del nord Europa, le merci trasportate arrivano a destinazione molto più velocemente e con maggiore affidabilità". Il servizio inizia nei porti di Ningbo o Shanghai, dai quali le navi sono in grado di raggiungere il porto di Genova entro 30 giorni. Una volta giunti presso il porto ligure, a. hartrodt italiana si occupa del deconsolidamento e dello sdoganamento delle merci. Per massimizzare la velocità delle operazioni, l' azienda ha appositamente allestito una postazione doganale autorizzata nelle immediate vicinanze del porto dove ai precedenti 2mila mq di magazzini ne sono stati aggiunti recentemente altri mille mq appena acquisiti. I tempi di transito risultano così abbreviati anche per destinazioni come Francia, Svizzera e Germania meridionale beneficiando di un vantaggio di tempo significativo rispetto al flusso merci consueto, congestionato degli attuali tempi di attesa negli altri porti dell' Europa occidentale. "Il servizio 'Multi Destination Consolidation' è adatto a qualsiasi tipo di merce, a esclusione di quelle pericolose e a temperatura controllata" afferma Maurizio Fasce, direttore regionale di a. hartrodt per la regione Mediterraneo & Sud Africa. "Siamo ora in grado di offrire un' ottima alternativa agli hub congestionati dell' Europa settentrionale e occidentale. Il nostro servizio è interessante per tutte le aziende che desiderano importare merci dalla Cina come carichi groupage. Questo vale in particolare per gli spedizionieri di piccole e medie dimensioni, che non hanno una propria rete internazionale'. La società a. hartrodt italiana è stata fondata nel 1959 e opera nella regione del Mediterraneo, compreso il Nord Africa, dai suoi hub di Genova, Milano e Cagliari. Il suo numero uno, Maurizio Fasce, che dal 2013 al 2016 è stato presidente dell' associazione genovese degli spedizionieri Spediporto, ha recentemente dedicato un libro al lavoro dello spedizioniere 2.0. Intitolato "Design and organisational strategies of a freight forwarding 2.0 model - The case of a.hartrodt Portugal Lda", il testo (edito dalla piattaforma di selfpublishing Youcanprint) racconta l' evoluzione della casa di spedizioni operativa sul mercato portoghese passata da essere un player tradizionale a un freight forwarder 2.0. Più nel dettaglio viene illustrato quali elementi distintivi, competenze e caratteristiche sono necessarie a un' azienda di spedizioni per affermarsi in un determinato mercato. Tradizione e automazione, competenze e intelligenza artificiale sono, secondo Fasce, i quattro fattori che ogni società di spedizione deve riuscire a mixare al meglio per farsi trovare pronta alla trasformazione e alle nuove richieste che il mercato della logistica merci richiede. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

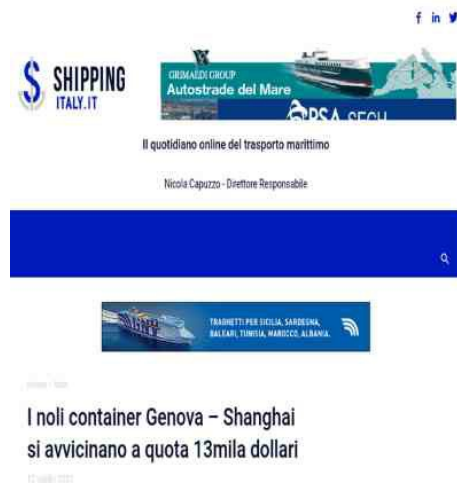


Shipping Italy

Genova, Voltri

I noli container Genova - Shanghai si avvicinano a quota 13mila dollari

Raggiungono un nuovo record i noli marittimi per il trasporto container. Secondo il World Container Index di Drewry - indice composito, che analizza alcune delle rotte globali più importanti, elaborato dalla società britannica - il loro valore medio nell' ultima settimana appena trascorsa ha riscontrato un incremento del 4,7%, portando le tariffe per un contenitore da 40 piedi a 8.795,77 dollari, con un rialzo di 397 dollari su quelle di sette giorni prima e un divario con quelle di un anno fa del 333%. Particolarmente elevato il picco raggiunto dalle spedizioni da Shanghai a **Genova**. Il costo per l' invio di un container da 40 tocca ora infatti i 12.626 dollari, con un incremento di 852 dollari sulle tariffe di una settimana fa e una crescita del 514% rispetto a un anno fa. Ancora una volta, a fare peggio sono solo le rate di nolo per spedizioni da Shanghai a Rotterdam, che raggiungono i 12.795 dollari per Feu (+592 dollari e +596% rispettivamente). In aumento, ma con valori assoluti che si assestano su cifre più basse, anche le rate di nolo per spedizioni da Rotterdam a New York (pari ora a 5.336 dollari, con un aumento del 7% e di 328 dollari per un container da 40 piedi rispetto a una settimana fa) e quelle tra Shanghai e Los Angeles (9.631 dollari, con un salto in avanti del 229% rispetto a un anno fa). Identico infine l' aumento, più contenuto, riscontrato sulle tratte Rotterdam - Shanghai e Los Angeles - Shanghai, entrambe in aumento del 3% a 1.740 e 1.326 dollari rispettivamente. Quasi scontato ormai aggiungere che, secondo Drewry, anche la prossima settimana si chiuderà con un ulteriore rialzo. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Mobilità al porto, presidio statico alla fontana dei Due Soli: "Non ci arrendiamo"

Il sit-in per protestare contro l' ordinanza che impedisce di circolare al porto antico con bici, skate e monopattini

«Dopo la notifica da parte della questura arrivata ieri che ci vieta di muoverci in corteo nell' area del porto, ci teniamo a manifestare tutto il nostro dissenso nei confronti dell' ennesimo atto con cui qualcuno intende ancora una volta chiudere il porto alla città. Ma noi manifesteremo lo stesso e lo faremo alla fontana dei due soli con un presidio statico alle ore 18 a cui invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare con forza e determinazione». Cambia la forma, ma il Coordinamento Porto Aperto conferma la mobilitazione prevista per domani pomeriggio (martedì 13 luglio), ore 18, alla fontana dei Due Soli. «L' **Autorità Portuale** ha fatto tutto ciò che poteva per ostacolare questa mobilitazione, con il benestare del questore e il complice silenzio imbarazzante dell' Amministrazione Comunale, ma noi non ci arrendiamo. Mai come ora le parti in campo sono state così nettamente divise, mai come ora si può parlare di un "noi", cittadini, che chiediamo un Porto aperto a tutti e tutte, un porto che faccia parte della città e non ne sia corpo estraneo, e un "loro", che stanno mettendo in atto continui divieti e chiusure esattamente in linea con l' ultima folle ordinanza che vieta l' accesso a bici, skate, monopattini e altri mezzi. Vogliono progressivamente togliere lo spazio del Porto Antico, con millenni di storia alle spalle, alla cittadinanza, e noi non ci stiano! Rischiamo di diventare una città di mare senza mare. Difenderemo il nostro porto come spazio aperto dove potersi muovere liberamente, socializzare e fare cultura. Sì ad un porto aperto a tutti, no al divieto di accesso a bici, skate, monopattini e altri mezzi di mobilità dolce». Anche la sezione di Ancona di Italia Nostra esprime il proprio appoggio alla manifestazione. «Le associazioni organizzatrici chiedono ciò che fu chiesto già dai cittadini anconetani qualche anno fa con la eliminazione della barriera di Schengen, una eliminazione realizzata poi in modo solo parziale che non ha eliminato la presenza di TIR e macchine in attesa di imbarco sui traghetti, davanti all' arco di Traiano e Clementino. - si legge nella nota- ora si tratta di andare avanti per questa strada, spostando i traghetti al Molo Sud e verso la banchina Marche, opponendosi alla trasformazione del Molo Clementino in molo crocieristico con 15 milioni l' anno di danni all' ambiente ed alla salute, ottenendo la riduzione dell' inquinamento atmosferico. Del tutto immotivato risulta ad Italia Nostra sia la chiusura del percorso pedonale per raggiungere la Lanterna Rossa, sia questa stretta sulla possibilità di accedere al Porto Storico in alcuni orari, addirittura chiudendo la portella di S. Maria. E' necessario che i cittadini si riappropriino del proprio Porto Storico e che le amministrazioni pubbliche, ad iniziare dal Comune di Ancona, facciano capire da quale parte stiano. Altrimenti i roboanti progetti di restituzione alla città del Porto Storico risulteranno solo chiacchiere al vento».



Porto di Civitavecchia, via alla gara per il servizio di rimorchio

Redazione

La procedura di gara sarà peraltro ospitata sulla piattaforma telematica dell'ADSP, dove tutta la documentazione sarà visibile dalle 20 di oggi Roma - Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Italiana del 12 luglio, la Capitaneria di porto di Civitavecchia ha dato il via alla procedura di gara per l'affidamento in concessione del servizio di rimorchio portuale per i prossimi 15 anni. "Per la prima volta - si legge in una nota - l'importante servizio tecnico-nautico, in aderenza alle norme comunitarie ed al Codice dei contratti pubblici, verrà affidato all'esito di un bando ad evidenza pubblica di interesse Europeo; il valore complessivo della gara è infatti ben oltre la soglia di legge prevista, essendo stato stimato un importo pari a circa 170 milioni di euro". "L'articolato iter amministrativo che ha condotto alla definizione del procedimento di gara, che ha dovuto scontare anche la sospensione di 12 mesi prevista dal Decreto Rilancio correlata all'emergenza da Covid-19, ha visto il coinvolgimento delle rappresentanze nazionali degli utenti e degli erogatori del servizio e dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale, con i quali è stata raggiunta l'unanime condivisione sull'organizzazione del servizio da assentire in concessione per i prossimi 15 anni, con l'obiettivo di coniugare le esigenze di sicurezza dello scalo e la sostenibilità economica del servizio di rimorchio. La procedura di gara sarà peraltro ospitata sulla piattaforma telematica dell'ADSP, dove tutta la documentazione sarà visibile dalle 20.00 di oggi". "Particolare attenzione è stata posta nella determinazione del numero di mezzi e degli equipaggi da richiedere al nuovo concessionario, anche in relazione alla programmata riconversione della centrale Enel di Torre Valdaliga Nord e del terminale marittimo. L'inserimento di una specifica clausola sociale e la previsione di almeno 13 equipaggi consentiranno di salvaguardare gli esistenti livelli occupazionali".

MENU **ShipMag.** CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech IT

PORTI PRIMO PIANO

Porto di Civitavecchia, via alla gara per il servizio di rimorchio

12 LUGLIO 2021 - Redazione



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia-Arbatax-Cagliari: ancora nebbia fitta sul servizio

Passati dieci giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte e a tre dall' avvio del servizio, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili non ha ancora fornito alcuna informazione sulla procedura, reiterata più volte, per affidare il servizio di trasporto marittimo sovvenzionato fra Civitavecchia-Arbatax-Cagliari per la continuità territoriale marittima. Come si ricorderà, dopo alcuni tentativi andati a vuoto, il Mims aveva ritoccato significativamente le condizioni di gara, prevedendo un servizio ponte della durata di sei mesi, riducendo gli obblighi di servizio e allargando le maglie, in senso tecnico, delle navi ammissibili. SHIPPING ITALY ha appurato che tuttavia due delle compagnie maggiormente papabili, Grandi Navi Veloci e Grimaldi Euromed, hanno deciso di non partecipare al bando. Determinante in questa scelta sarebbe anche il perdurare degli obblighi sociali previsti (non menzionati dall' avviso, ma previsti dal disciplinare, mai reso noto dal Ministero), vale a dire l' arruolamento dei marittimi impiegato su quel collegamento. Neppure Cin - Compagnia Italiana di Navigazione (né Moby, la sua controllante) avrebbe tuttavia preso parte alla procedura, malgrado la posizione di incumbent la ponga in vantaggio proprio in termini di clausola sociale. Da capire, a questo punto, come il Governo intenda procedere se davvero anche questo bando fosse andato a vuoto, atteso che ci si trova ormai nel pieno della stagione estivo e l' appetibilità del servizio non possa che diminuire. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Riapertura del mercato del pesce a Gaeta, Trano: "L' Authority I' ha fissata il 1 agosto"

"Altri due mesi di paralisi sono pesanti per un settore già in crisi e ogni ulteriore ritardo sarebbe inaccettabile".

Comunicato Stampa

Gaeta - 'Avevo ricevuto ampie rassicurazioni dal presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Pino Musolino**, sull' inaugurazione del nuovo mercato ittico entro lo scorso mese di giugno o al massimo i primi giorni di luglio'. A dichiararlo Raffaele Trano (L' Alternativa C' è), membro della Commissione bilancio alla Camera. 'Nonostante le mille difficoltà che sono da tempo costretti ad affrontare gli operatori ittici di Gaeta, quella scadenza come temevo non è stata rispettata. L' Authority ha ora fissato la riapertura del mercato per l' 1 agosto. Altri due mesi di paralisi sono pesanti per un settore già in crisi e ogni ulteriore ritardo sarebbe inaccettabile . Sto raccogliendo da tempo le preoccupazioni di tanti operatori e per tale ragione nei mesi mi sono interessato della vicenda, chiedendo informazioni l' **Autorità Portuale**. Il vecchio mercato è stato chiuso e l' iter per arrivare a quello nuovo non è stato semplice, essendo stati necessari più bandi dell' **Autorità** per arrivare ad assegnare gli stalli. Auspicio ora che non vi siano altri ritardi e che finalmente venga ridata serenità a chi vive vendendo il proprio pesce'. Il Faro online - Clicca qui per leggere tutte le notizie di Gaeta Clicca qui per iscriverti al canale Telegram, solo notizie di Gaeta.

The screenshot shows the IL FARO website interface. At the top, there's a navigation bar with 'Menu', 'Contatti', 'Il Faro Informa', 'Il Faro Online', 'Servizi', 'Conti', 'Seguici su', and 'Accedi'. Below this is the 'press,comtech' logo and the tagline 'the leading company in local digital advertising'. The main headline reads 'Riapertura del mercato del pesce a Gaeta, Trano: "L' Authority I' ha fissata il 1 agosto"'. A sub-headline below it says: "Altri due mesi di paralisi sono pesanti per un settore già in crisi e ogni ulteriore ritardo sarebbe inaccettabile". There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, and Telegram. Below the article text, there's a video player showing a man speaking, with a caption: "Gaeta - 'Avevo ricevuto ampie rassicurazioni dal presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, sull' inaugurazione del nuovo mercato ittico entro lo scorso mese di giugno o al massimo i primi giorni di luglio'. A dichiararlo Raffaele Trano (L' Alternativa C' è), membro della Commissione bilancio alla Camera." To the right of the article, there are other news snippets: 'La critica di Renzi: "I M5S sono dei patronari, stanno evaporando"' and 'Meteo: crisi dell' estate nella nuova settimana, con temporali, nubifragi e caldo termico'.

Il Nautilus

Bari

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ricevuto la visita del viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova

Illustrati progetti, idee e opere nei cinque porti del sistema Brindisi -Visita istituzionale, oggi, della Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e Bari. Un significativo momento di incontro e di confronto nel corso del quale il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha illustrato alla rappresentante del Governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall' Ente nei cinque porti del sistema. Tra le numerose tematiche affrontate, si è parlato: -porto di Brindisi: completamento del banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota -12 m sotto il livello del mare; completamento dell' infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est; opere di completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S.Apollinare;; lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed ampliamento del terminal passeggeri di Costa Morena Punta delle Terrare; potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro aCosta Morena Est; realizzazione di un pontile con briccole. In particolare, è stata presentata la Zona Franca Doganale di Capobianco, capace di garantire l' attrazione di nuovi traffici e di attività economiche, uno strumento insostituibile per governare le conseguenze sociali della decarbonizzazione. "Un punto franco non solo in senso doganale,- ha sottolineato il Presidente Patroni Griffi nel corso della presentazione- ma anche affrancato dai limiti e dalle interferenze che condizionano le altre aree del porto di Brindisi. Un porto nuovo per un breve deal economico". -porto di Manfredonia: ristrutturazione e rifunzionalizzazione molo alti fondali; -porti di Bari e Brindisi: lavori di realizzazione dei sistemi di cold-ironing; -porto di Bari: interazioni porto - città: Parco del Castello, riconnessione Castello-porto; riqualificazione del Molo S. Cataldo; potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto; lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina 10; interventi di movimentazione dei sedimenti all' interno del bacino portuale; lavori di rimodulazione e nuova configurazione dei varchi carrabili e pedonali della port facility molo San Vito extra-Schengen e adeguamento della viabilità; lavori di realizzazione di torri faro sui piazzali retrostanti le banchine operative della Darsena di Levante; realizzazione di un dente di attracco alla banchina "Capitaneria" nella darsena interna molo S.Vito; -porto di Barletta: lavori di prolungamento dei moli foranei le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale; lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell' imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti Il Presidente ha voluto che cardine della visita istituzionale fossero due momenti di incontro e di confronto con le comunità portuali dei porti di Brindisi e Bari. Una ristretta rappresentanza dei cluster marittimi, in due momenti diversi, ha potuto, in tal modo, illustrare alla Viceministra aspettative e idee ritenute fondamentali e fondanti per esaltare l' operatività degli scali e le eccellenze di ciascuna infrastruttura portuale. Al termine della visita, è emersa, da tutte le parti, la necessità di procedere speditamente, con la cantierizzazione delle opere e, in tal senso, la Viceministra si è detta pronta ad esperire, a livello governativo, tutte le azioni utili perché non si perda ulteriore tempo che rischierebbe di vanificare gli sforzi profusi per intercettare i finanziamenti e di bloccare pericolosamente lo sviluppo infrastrutturale dei porti nel medio lungo periodo. 'Ringrazio la Viceministra per la sensibilità e l' apprezzamento riservati al nostro Sistema- ha commentato il presidente dell' Ente Ugo Patroni Griffi- molto presto, ci



NEWS - AMBIENTE - AUTHORITY - COMMERCIALE - CULTURA - EVENTI - NAUTICA - PORTI -
SPORT - TRASPORTI - TURISMO -

NEWS - 12 luglio 2021 - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ricevuto la visita del viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova



Il Nautilus

Bari

una visita negli altri tre porti del network. Abbiamo al nostro fianco un' alleata forte e competente che, siamo certi, non farà mancare il proprio sostegno alle istanze dei porti e delle aree retroportuali che fanno capo alla nostra Adsp". Al termine della sua visita, il Presidente ha consegnato alla rappresentante del Governo il crest ufficiale dell' Ente. Interviste.

Informazioni Marittime

Bari

Viceministra Bellanova visita i porti di Brindisi e Bari

Per l' Autorità portuale di sistema l' occasione per mostrare al governo progetti, opere e cantieri in corso anche a Manfredonia, Barletta e Monopoli

Visita istituzionale, oggi, della viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e Bari. Un incontro utile per mostrare al governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall' Autorità di sistema portuale (Adsp) dell' Adriatico Meridionale nei cinque porti del sistema (Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta e Monopoli). Cinque le principali tematiche affrontate: dragaggi e riqualificazione a Brindisi; alti fondali a Manfredonia; cold ironing a Bari e Brindisi; rifunzionalizzazione urbana del porto di Bari; infine, riqualificazione di Barletta. Entrando nello specifico, per il porto di Brindisi sono in corso il banchinamento della zona di Capobianco con annessi dragaggi fino a 12 metri di profondità; banchinamento e colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est; accosti per i traghetti e i ro-ro a Sant' Apollinare; ampliamento del terminal passeggeri di Costa Morena Punta delle Terrare; potenziamento degli ormeggi ro-ro a Costa Morena Est; realizzazione di un pontile con briccole. A Bellanova è stata anche presentata la zona franca doganale di Capobianco. «Un punto franco non solo in senso doganale ma anche affrancato dai limiti e dalle interferenze che condizionano le altre aree del porto di Brindisi. Un porto nuovo per un breve deal economico», ha detto il presidente dell' Adsp, Ugo Patroni Griffi. Per il porto di Manfredonia si prevede la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione del molo alti fondali. Per il porto di Bari il focus è sulle interazioni porto-città: Parco del Castello, riconnessione Castello-porto; riqualificazione del Molo San Cataldo; potenziamento della sede logistica delle Capitanerie di Porto; lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina 10; interventi di movimentazione dei sedimenti all' interno del bacino portuale; lavori di rimodulazione e nuova configurazione dei varchi carrabili e pedonali della port facility molo San Vito extra-Schengen e adeguamento della viabilità; lavori di realizzazione di torri faro sui piazzali retrostanti le banchine operative della Darsena di Levante; realizzazione di un dente di attracco alla banchina "Capitaneria" nella darsena interna molo San Vito. Infine, nel porto di Barletta : lavori di prolungamento dei moli foranei le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale; lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell' imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Una rappresentanza dei cluster marittimi, in due momenti diversi, ha potuto illustrare a Bellanova aspettative e idee per migliorare l' operatività degli scali, oltre a sottolinearne le eccellenze. «Al termine della visita - si legge in una nota dell' autorità portuale - è emersa la necessità di procedere speditamente con la cantierizzazione delle opere. In tal senso la viceministra si è detta pronta ad esperire tutte le azioni utili perché non si perda ulteriore tempo che rischierebbe di vanificare gli sforzi profusi per intercettare i finanziamenti e di bloccare pericolosamente lo sviluppo infrastrutturale dei porti nel medio lungo periodo». Bellanova «molto presto - ha concluso Patroni Griffi - ci ha promesso che tornerà per una visita negli altri tre porti del network. Abbiamo al nostro fianco un' alleata forte e competente che, siamo certi, non farà mancare il proprio sostegno alle istanze dei porti e delle aree retroportuali che fanno capo alla nostra Adsp».



Bellanova visita porti Brindisi e Bari

Illustrati progetti, idee e opere nei cinque porti del sistema

Redazione

BRINSISI Visita istituzionale, oggi, della viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e Bari. Un significativo momento di incontro e di confronto, come avevamo già annunciato, nel corso del quale il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha illustrato alla rappresentante del Governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall'Ente nei cinque porti del sistema. Porto di Brindisi Tra le numerose tematiche affrontate, si è parlato, per quanto riguarda il porto di Brindisi, del completamento del banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota -12 m sotto il livello del mare; completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est; opere di completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare; lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed ampliamento del terminal passeggeri di Costa Morena Punta delle Terrare; potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro a Costa Morena Est; realizzazione di un pontile con briccole. In particolare, è stata presentata la Zona Franca Doganale di Capobianco, capace di garantire l'attrazione di nuovi traffici e di attività economiche, uno strumento insostituibile per governare le conseguenze sociali della decarbonizzazione. Un punto franco non solo in senso doganale, - ha sottolineato il presidente Patroni Griffi nel corso della presentazione ma anche affrancato dai limiti e dalle interferenze che condizionano le altre aree del porto di Brindisi. Un porto nuovo per un breve deal economico. Porto di Manfredonia Affrontato il tema della ristrutturazione e rifunzionalizzazione molo alti fondali. Porti di Bari e Brindisi Per entrambi i porti illustrati i lavori di realizzazione dei sistemi di cold-ironing; per il porto di Bari: interazioni porto città: Parco del Castello, riconnessione Castello-porto; riqualificazione del Molo S. Cataldo; potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto; lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina 10; interventi di movimentazione dei sedimenti all'interno del bacino portuale; lavori di rimodulazione e nuova configurazione dei varchi carrabili e pedonali della port facility molo San Vito extra-Schengen e adeguamento della viabilità; lavori di realizzazione di torri faro sui piazzali retrostanti le banchine operative della Darsena di Levante; realizzazione di un dente di attracco alla banchina Capitaneria nella darsena interna molo S. Vito. Porto di Barletta Nel porto di Barletta previsti lavori di prolungamento dei moli foranei le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale; lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Il presidente Patroni Griffi ha voluto che cardine della visita istituzionale fossero due momenti di incontro e di confronto con le comunità portuali dei porti di Brindisi e Bari. Una ristretta rappresentanza dei cluster marittimi, in due momenti diversi, ha potuto, in tal modo, illustrare alla Viceministra aspettative e idee ritenute fondamentali e fondanti per esaltare l'operatività degli scali e le eccellenze di ciascuna infrastruttura portuale. Al termine della visita, è emersa, da tutte le parti, la necessità di procedere speditamente, con la cantierizzazione delle opere e, in tal senso, la Viceministra si è detta pronta ad esperire, a livello governativo, tutte le azioni utili perché non si perda ulteriore tempo

che rischierebbe di vanificare gli sforzi profusi per intercettare i finanziamenti e di bloccare pericolosamente lo sviluppo infrastrutturale dei porti nel medio lungo periodo. Ringrazio la viceministra per la sensibilità e l'apprezzamento riservati al nostro Sistema ha commentato il presidente dell'Ente Ugo Patroni Griffi- molto presto, ci ha promesso, tornerà per una visita negli altri tre porti del network. Abbiamo al nostro fianco un'alleata forte



Messaggero Marittimo

Bari

e competente che, siamo certi, non farà mancare il proprio sostegno alle istanze dei porti e delle aree retroportuali che fanno capo alla nostra **Adsp**. Al termine della sua visita, il presidente ha consegnato alla rappresentante del Governo il crest ufficiale dell'Ente.

Teresa Bellanova in visita a Bari

di Redazione Port News

Visita istituzionale, oggi, della Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e Bari. Un significativo momento di incontro e di confronto nel corso del quale il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha illustrato alla rappresentante del Governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall' Ente nei cinque porti del sistema. Nella riunione si è parlato delle opere infrastrutturali e viarie avviate o completate nei porti di Brindisi, Manfredonia, Bari e Barletta. Griffi ha voluto che cardine della visita istituzionale fossero due momenti di incontro e di confronto con le comunità portuali dei porti di Brindisi e Bari. Una ristretta rappresentanza dei cluster marittimi, in due momenti diversi, ha potuto, in tal modo, illustrare alla Viceministra aspettative e idee ritenute fondamentali e fondanti per esaltare l' operatività degli scali e le eccellenze di ciascuna infrastruttura portuale. Al termine della visita, è emersa, da tutte le parti, la necessità di procedere speditamente, con la cantierizzazione delle opere e, in tal senso, la Viceministra si è detta pronta ad esperire, a livello governativo, tutte le azioni utili perché non si perda ulteriore tempo che rischierebbe di vanificare gli sforzi profusi per intercettare i finanziamenti e di bloccare pericolosamente lo sviluppo infrastrutturale dei porti nel medio lungo periodo. 'Ringrazio la Viceministra per la sensibilità e l' apprezzamento riservati al nostro Sistema- ha commentato il presidente dell' Ente Ugo Patroni Griffi- molto presto, ci ha promesso, tornerà per una visita negli altri tre porti del network. Abbiamo al nostro fianco un' alleata forte e competente che, siamo certi, non farà mancare il proprio sostegno alle istanze dei porti e delle aree retroportuali che fanno capo alla nostra Adsp".



Visita istituzionale della Viceministra Bellanova nei porti di Brindisi e Bari

Brindisi, 12 luglio 2021 - Visita istituzionale, oggi, della Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e Bari. Un significativo momento di incontro e di confronto nel corso del quale il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha illustrato alla rappresentante del Governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall'Ente nei cinque porti del sistema. Tra le numerose tematiche affrontate si è parlato del porto di Brindisi, completamento del banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota -12 m sotto il livello del mare; completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est; opere di completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare; lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed ampliamento del terminal passeggeri di Costa Morena Punta delle Terrare; potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro a Costa Morena Est; realizzazione di un pontile con bricole. In particolare, è stata presentata la Zona Franca

Doganale di Capobianco, capace di garantire l'attrazione di nuovi traffici e di attività economiche, uno strumento insostituibile per governare le conseguenze sociali della decarbonizzazione. Un punto franco non solo in senso doganale, - ha sottolineato il presidente Patroni Griffi nel corso della presentazione ma anche affrancato dai limiti e dalle interferenze che condizionano le altre aree del porto di Brindisi. Un porto nuovo per un breve deal economico. Per i porti di Bari e Brindisi dei lavori di realizzazione dei sistemi di cold-ironing. Il presidente nei porti ha voluto che cardine della visita istituzionale fossero due momenti di incontro e di confronto con le comunità portuali dei porti di Brindisi e Bari. Una ristretta rappresentanza dei cluster marittimi, in due momenti diversi, ha potuto, in tal modo, illustrare alla Viceministra aspettative e idee ritenute fondamentali e fondanti per esaltare l'operatività degli scali e le eccellenze di ciascuna infrastruttura portuale. Al termine della visita, è emersa, da tutte le parti, la necessità di procedere speditamente, con la cantierizzazione delle opere e, in tal senso, la Viceministra si è detta pronta ad esperire, a livello governativo, tutte le azioni utili perché non si perda ulteriore tempo che rischierebbe di vanificare gli sforzi profusi per intercettare i finanziamenti e di bloccare pericolosamente lo sviluppo infrastrutturale dei porti nel medio lungo periodo. 'Ringrazio la viceministra per la sensibilità e l'apprezzamento riservati al nostro sistema ha commentato il presidente dell'ente Ugo Patroni Griffi molto presto, ci ha promesso, tornerà per una visita negli altri tre porti del network. Abbiamo al nostro fianco un'alleata forte e competente che, siamo certi, non farà mancare il proprio sostegno alle istanze dei porti e delle aree retroportuali che fanno capo alla nostra Adsp. Al termine della sua visita, il presidente ha consegnato alla rappresentante del governo il crest ufficiale dell'ente.



The Medi Telegraph

Bari

Bellanova: 'I porti di Bari e Brindisi capaci di attirare investimenti e creare lavoro'

Brindisi - "Il nostro Paese ha chilometri di costa, ma deve scoprire il valore del mare". Così la viceministra alle Infrastrutture e alla mobilità sostenibile, Teresa Bellanova, oggi in visita istituzionale a Brindisi e a Bari, per conoscere le due realtà portuali. "Questa visita si inserisce nel piano che mi sono data quando ho ricevuto la delega: ho scelto di esercitarla partendo da incontri e visite dirette", ha spiegato Bellanova incontrando il presidente dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi. " Ci troviamo di fronte ad un' Autorità di sistema in grado di attrarre investimenti : questo significa capacità di progettazione e infrastrutturare il territorio e dare alle imprese la possibilità di rendere più attrattivi i loro siti e generare, quindi, posti di lavoro di elevate professionalità", ha concluso la viceministra. "Abbiamo al nostro fianco un' alleata forte e competente che, siamo certi, non farà mancare il proprio sostegno alle istanze dei porti e delle aree retroportuali che fanno capo alla nostra Autorità", ha detto Patroni Griffi a conclusione della visita.



Brindisi Report

Brindisi

Teresa Bellanova in visita all' Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico

BRINDISI - Visita istituzionale, oggi, lunedì 12 luglio 2021, della viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, senatrice Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e Bari. Un significativo momento di incontro e di confronto nel corso del quale il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, **Ugo Patroni Griffi**, ha illustrato alla rappresentante del governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall' ente nei cinque porti del **sistema**.

Tra le numerose tematiche affrontate, si è parlato, per quanto riguarda il porto di Brindisi, del completamento del banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota meno 12 metri sotto il livello del **mare**, del completamento dell' infrastrutturazione **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est. Affrontate, anche, le opere di completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di Sant' Apollinare, i lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed ampliamento del terminal passeggeri di Costa Morena Punta delle Terrare nonché il potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro a Costa Morena Est e la realizzazione di un pontile con briccole. In

particolare, è stata presentata la Zona Franca Doganale di Capobianco, capace di garantire l' attrazione di nuovi traffici e di attività economiche, uno strumento insostituibile per governare le conseguenze sociali della decarbonizzazione. "Un punto franco non solo in senso doganale,- ha sottolineato il presidente **Patroni Griffi** nel corso della presentazione- ma anche affrancato dai limiti e dalle interferenze che condizionano le altre aree del porto di Brindisi. Un porto nuovo per un breve deal economico". Per i porti di Bari e Brindisi dei lavori di realizzazione dei sistemi di cold-ironing. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.

Disattiva audio Disattiva audio Disattiva audio Attiva audio Spot Attiva schermo intero Disattiva schermo intero Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante . . . Forse potrebbe interessarti . . . Il presidente ha voluto che cardine della visita istituzionale fossero due momenti di incontro e di confronto con le comunità portuali dei porti di Brindisi e Bari. Una ristretta rappresentanza dei cluster marittimi, in due momenti diversi, ha potuto, in tal modo, illustrare alla Viceministra aspettative e idee ritenute fondamentali e fondanti per esaltare l' operatività degli scali e le eccellenze di ciascuna infrastruttura **portuale**. Al termine della visita, è emersa, da tutte le parti, la necessità di procedere speditamente, con la cantierizzazione delle opere e, in tal senso, la Viceministra si è detta pronta ad esperire, a livello governativo, tutte le azioni utili perché non si perda ulteriore tempo che rischierebbe di vanificare gli sforzi profusi per intercettare i finanziamenti e di bloccare pericolosamente lo sviluppo infrastrutturale dei porti nel medio lungo periodo. "Ringrazio la viceministra per la sensibilità e l' apprezzamento riservati al nostro **sistema** - ha commentato il presidente dell' ente **Ugo Patroni Griffi** - molto presto, ci ha promesso, tornerà per una visita negli altri tre porti del network. Abbiamo al nostro fianco un' alleata forte e competente che, siamo certi, non farà mancare il proprio sostegno alle istanze dei porti e delle aree retroportuali che fanno capo alla nostra Adsp". Al termine della sua visita, il presidente ha consegnato alla rappresentante del governo il crest ufficiale dell' ente. D' Attis, commissario per le opere in porto Brindisi "Chiedo alla viceministro alle Infrastrutture Teresa Bellanova, oggi in visita nel porto di Brindisi, di condividere la nostra proposta di commissariamento, finalizzata ad agevolare il percorso autorizzativo e quindi a velocizzare la realizzazione di tali opere, così' importanti per la crescita dei traffici portuali di Brindisi". Lo dichiara il parlamentare

BRINDISI - Visita istituzionale, oggi, lunedì 12 luglio 2021, della viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, senatrice Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e Bari. Un significativo momento di incontro e di confronto nel corso del quale il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, **Ugo Patroni Griffi**, ha illustrato alla rappresentante del governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall' ente nei cinque porti del **sistema**.

Tra le numerose tematiche affrontate, si è parlato, per quanto riguarda il porto di Brindisi, del completamento del banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota meno 12 metri sotto il livello del **mare**, del completamento dell' infrastrutturazione **portuale** mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est. Affrontate, anche, le opere di completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di Sant' Apollinare, i lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed ampliamento del terminal passeggeri di Costa Morena Punta delle Terrare nonché il potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro a Costa Morena Est e la realizzazione di un pontile con briccole. In particolare, è stata presentata la Zona Franca Doganale di Capobianco, capace di garantire l' attrazione di nuovi traffici e di attività economiche, uno strumento insostituibile per governare le conseguenze sociali della decarbonizzazione. "Un punto franco non solo in senso doganale,- ha sottolineato il presidente **Patroni Griffi** nel corso della presentazione- ma anche affrancato dai limiti e dalle interferenze che condizionano le altre aree del porto di Brindisi. Un porto nuovo per un breve deal economico". Per i porti di Bari e Brindisi dei lavori di realizzazione dei sistemi di cold-ironing. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video.



Brindisi Report

Brindisi

di Forza Italia, Mauro D' Attis, commissario regionale del partito. "Nella giornata di domani - spiega - il Senato, attraverso l' apposita commissione, esaminerà l' atto del governo con cui si prevede la nomina di commissari straordinari per la realizzazione di opere infrastrutturali ritenute strategiche per lo sviluppo del paese. Il senatore Massimo Mallegni (Forza Italia), in veste di relatore, proporrà di inserire tra queste opere da commissariare, anche il completamento del banchinamento di Capobianco, ma soprattutto la realizzazione di una vasca di colmata nel porto di Brindisi, entrambe di competenza dell' Autorità di **Sistema Portuale** dell' **Adriatico Meridionale**".

AdSP Adriatico meridionale: Bellanova in visita a Brindisi. Illustrati progetti e opere predisposti dall' Ente

(FERPRESS) Brindisi, 12 LUG Visita istituzionale, oggi, della Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e Bari. Un significativo momento di incontro e di confronto nel corso del quale il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha illustrato alla rappresentante del Governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall'Ente nei cinque porti del sistema. Tra le numerose tematiche affrontate riferisce una nota dell'AdSP si è parlato: porto di Brindisi: completamento del banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota -12 m sotto il livello del mare; completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est; opere di completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S. Apollinare;; lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed ampliamento del terminal passeggeri di Costa Morena Punta delle Terrare; potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro a Costa Morena Est; realizzazione di un pontile con bricole. In particolare, è stata presentata la Zona Franca Doganale di Capobianco, capace di garantire l'attrazione di nuovi traffici e di attività economiche, uno strumento insostituibile per governare le conseguenze sociali della decarbonizzazione. Un punto franco non solo in senso doganale, - ha sottolineato il Presidente Patroni Griffi nel corso della presentazione ma anche affiancato dai limiti e dalle interferenze che condizionano le altre aree del porto di Brindisi. Un porto nuovo per un breve deal economico. porto di Manfredonia: ristrutturazione e rifunzionalizzazione molo alti fondali; porti di Bari e Brindisi: lavori di realizzazione dei sistemi di cold-ironing; porto di Bari: interazioni porto città: Parco del Castello, riconnessione Castello-porto; riqualificazione del Molo S. Cataldo; potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto; lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina 10; interventi di movimentazione dei sedimenti all'interno del bacino portuale; lavori di rimodulazione e nuova configurazione dei varchi carrabili e pedonali della port facility molo San Vito extra-Schengen e adeguamento della viabilità; lavori di realizzazione di torri faro sui piazzali retrostanti le banchine operative della Darsena di Levante; realizzazione di un dente di attracco alla banchina Capitaneria nella darsena interna molo S. Vito; porto di Barletta: lavori di prolungamento dei moli foranei le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale; lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti. Il Presidente ha voluto che cardine della visita istituzionale fossero due momenti di incontro e di confronto con le comunità portuali dei porti di Brindisi e Bari. Una ristretta rappresentanza dei cluster marittimi, in due momenti diversi, ha potuto, in tal modo, illustrare alla Viceministra aspettative e idee ritenute fondamentali e fondanti per esaltare l'operatività degli scali e le eccellenze di ciascuna infrastruttura portuale. Al termine della visita, è emersa, da tutte le parti, la necessità di procedere speditamente, con la cantierizzazione delle opere e, in tal senso, la Viceministra si è detta pronta ad esperire, a livello governativo, tutte le azioni utili perché non si perda ulteriore tempo che rischierebbe di vanificare gli sforzi profusi per intercettare i finanziamenti e di bloccare pericolosamente lo sviluppo infrastrutturale dei porti nel medio lungo periodo. Ringrazio la Viceministra per la sensibilità e l'apprezzamento riservati al nostro Sistema ha commentato il presidente dell'Ente Ugo Patroni Griffi - molto presto, ci ha promesso, tornerà per una visita negli altri tre porti del network. Abbiamo al nostro





FerPress

Brindisi

il proprio sostegno alle istanze dei porti e delle aree retroportuali che fanno capo alla nostra Adsp. Al termine della sua visita, il Presidente ha consegnato alla rappresentante del Governo il crest ufficiale dell'Ente.

Brindisi - Illustrati dall' ASPM alla Viceministra Bellanova i cinque progetti dei porti di Puglia

12/07/2021 L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ricevuto la visita della Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova. Illustrati progetti, idee e opere nei cinque porti del sistema. Visita istituzionale, oggi, della Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e **Bari**. Un significativo momento di incontro e di confronto nel corso del quale il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha illustrato alla rappresentante del Governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall'Ente nei cinque porti del sistema. Tra le numerose tematiche affrontate, si è parlato: **porto** di Brindisi: completamento del banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota -12 m sotto il livello del mare; completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est; opere di completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S.Apollinare;; lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed ampliamento del terminal passeggeri di Costa Morena Punta delle Terrare; potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro aCosta Morena Est; realizzazione di un pontile con briccole. In particolare, è stata presentata la Zona Franca Doganale di Capobianco, capace di garantire l' attrazione di nuovi traffici e di attività economiche, uno strumento insostituibile per governare le conseguenze sociali della decarbonizzazione. "Un punto franco non solo in senso doganale,- ha sottolineato il Presidente Patroni Griffi nel corso della presentazione- ma anche affrancato dai limiti e dalle interferenze che condizionano le altre aree del **porto** di Brindisi. Un **porto** nuovo per un breve deal economico". **porto** di Manfredonia: ristrutturazione e rifunionalizzazione molo alti fondali; porti di **Bari** e Brindisi: lavori di realizzazione dei sistemi di cold-ironing; **porto** di **Bari**: interazioni **porto** città: Parco del Castello, riconnessione Castello-**porto**; riqualificazione del Molo S. Cataldo; potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica di **Bari** del Corpo delle Capitanerie di **Porto**; lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina 10; interventi di movimentazione dei sedimenti all' interno del bacino portuale; lavori di rimodulazione e nuova configurazione dei varchi carrabili e pedonali della port facility molo San Vito extra-Schengen e adeguamento della viabilità; lavori di realizzazione di torri faro sui piazzali retrostanti le banchine operative della Darsena di Levante; realizzazione di un dente di attracco alla banchina "Capitaneria" nella darsena interna molo S.Vito; **porto** di Barletta: lavori di prolungamento dei moli foranei le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale; lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell' imboccatura del **porto** per il ripristino delle quote preesistenti Il Presidente ha voluto che cardine della visita istituzionale fossero due momenti di incontro e di confronto con le comunità portuali dei porti di Brindisi e **Bari**. Una ristretta rappresentanza dei cluster marittimi, in due momenti diversi, ha potuto, in tal modo, illustrare alla Viceministra aspettative e idee ritenute fondamentali e fondanti per esaltare loperatività degli scali e le eccellenze di ciascuna infrastruttura portuale. Al termine della visita, è emersa, da tutte le parti, la necessità di procedere speditamente, con la cantierizzazione delle opere e, in tal senso, la Viceministra si è detta pronta ad esperire, a livello governativo, tutte le azioni utili perché non si perda ulteriore tempo che rischierebbe di vanificare gli sforzi profusi per intercettare i finanziamenti e di bloccare pericolosamente lo sviluppo infrastrutturale dei porti nel medio lungo periodo. Ringrazio la Viceministra per la

The screenshot shows a news article from 'Puglia Live' with the following content:

Brindisi - Illustrati dall'ASPM alla Viceministra Bellanova i cinque progetti dei porti di Puglia

BRINDISI

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ricevuto la visita della Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova. Illustrati progetti, idee e opere nei cinque porti del sistema.

Visita istituzionale, oggi, della Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sen. Teresa Bellanova, nei porti di Brindisi e Bari. Un significativo momento di incontro e di confronto nel corso del quale il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha illustrato alla rappresentante del Governo i progetti, le opere e i cantieri predisposti dall'Ente nei cinque porti del sistema.

Tra le numerose tematiche affrontate, si è parlato:

- **porto di Brindisi:** completamento del banchinamento in zona Capobianco e realizzazione dei dragaggi ad esso funzionali sino alla quota -12 m sotto il livello del mare; completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e Costa Morena Est; opere di completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di S.Apollinare;; lavori di riqualificazione, ristrutturazione ed ampliamento del terminal passeggeri di Costa Morena Punta delle Terrare; potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro aCosta Morena Est; realizzazione di un pontile con briccole.
- **In particolare:** è stata presentata la Zona Franca Doganale di Capobianco, capace di garantire l'attrazione di nuovi traffici e di attività economiche; uno strumento insostituibile per governare le conseguenze sociali della decarbonizzazione. "Un punto franco non solo in senso doganale,- ha sottolineato il Presidente Patroni Griffi nel corso della presentazione- ma anche affrancato dai limiti e dalle interferenze che condizionano le altre aree dei porti di Brindisi. Un porto nuovo per un breve deal economico".
- **porto di Manfredonia:** ristrutturazione e rifunionalizzazione molo alti fondali.
- **porti di Bari e Brindisi:** lavori di realizzazione dei sistemi di cold-ironing.
- **porto di Bari:** interazioni porto - città: Parco del Castello, riconnessione Castello-porto; riqualificazione del Molo S. Cataldo; potenziamento delle infrastrutture asservite alla sede logistica di Bari del Corpo delle Capitanerie di Porto; lavori di realizzazione di un terminal passeggeri sulla banchina 10; interventi di movimentazione dei sedimenti all'interno del bacino portuale; lavori di rimodulazione e nuova configurazione dei varchi carrabili e pedonali della port facility molo San Vito extra-Schengen e adeguamento della viabilità; lavori di realizzazione di torri faro sui piazzali retrostanti le banchine operative della Darsena di Levante; realizzazione di un dente di attracco alla banchina "Capitaneria" nella darsena interna molo S.Vito.
- **porto di Barletta:** lavori di prolungamento dei moli foranei le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale; lavori di manutenzione dei fondali nei pressi dell'imboccatura del porto per il ripristino delle quote preesistenti.

Il Presidente ha voluto che cardine della visita istituzionale fossero due momenti di incontro e di confronto con le comunità portuali dei porti di Brindisi e Bari.

Una ristretta rappresentanza dei cluster marittimi, in due momenti diversi, ha potuto, in tal modo, illustrare alla Viceministra aspettative e idee ritenute fondamentali e fondanti per esaltare loperatività degli scali e le eccellenze di ciascuna infrastruttura portuale.



Puglia Live

Brindisi

nostro Sistema- ha commentato il presidente dell'Ente Ugo Patroni Griffi- molto presto, ci ha promesso, tornerà per una visita negli altri tre porti del network. Abbiamo al nostro fianco un'alleata forte e competente che, siamo certi, non farà mancare il proprio sostegno alle istanze dei porti e delle aree retroportuali che fanno capo alla nostra Adsp". Al termine della sua visita, il Presidente ha consegnato alla rappresentante del Governo il crest ufficiale dell'Ente.

Irregolarità e carenze, scatta il fermo amministrativo per la nave mercantile battente bandiera turca

Manfredonia, il giorno 7 luglio, i militari della Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia** specializzati in Sicurezza della Navigazione (Flag State e Port State Control), hanno ispezionato una nave mercantile battente bandiera turca ed ormeggiata per operazioni commerciali al Bacino Alti Fondali del sorgitore sipontino. Al termine della visita, il nucleo ispettivo ha sottoposto a fermo amministrativo la motonave in quanto ha rilevato nove deficienze, tre delle quali gravi che comportano l' automatica detenzione della nave, relative alla sicurezza di bordo e disciplinate dalle Convenzioni Internazionali SOLAS. Il mercantile dovrà quindi ottemperare alle diverse prescrizioni impartite dai militari e, qualora supererà con esito positivo un' ulteriore visita a cura del personale militare della Capitaneria di **Porto** (Nucleo Port State Control), potrà lasciare il **Porto** di **Manfredonia**. La detenzione di ieri segue quella effettuata dallo stesso Nucleo Ispettivo nel mese di Maggio quando, per simili deficienze poi ripristinate dal Comando di bordo, era stato sottoposto a fermo un mercantile battente bandiera liberiana di circa 5000 TSL (tonnellate di stazza lorda). L' attività di controllo a bordo delle unità mercantili viene svolta dal Corpo delle Capitanerie di **Porto** - Guardia Costiera in aderenza a convenzioni, accordi internazionali e direttive comunitarie sulla salvaguardia della vita umana in mare e della tutela ambientale ed ha quale obiettivo principale l' assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel rispetto degli standard sviluppati a garanzia della tutela dell' ambiente marino, dei lavoratori marittimi e della sicurezza della navigazione in generale.



Porto e digitale, il 22 viceministro Morelli a Crotona

Ci sarà pure architetto Portoghesi. Iniziativa Camera commercio

(ANSA) - **CROTONE**, 12 LUG - Si terrà il 22 luglio alle ore 16:30, nella sala Pitagora della Camera di Commercio di **Crotone**, un convegno sul tema "Porto e digitale per la rigenerazione urbana", con la partecipazione del Viceministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Alessandro Morelli, e dell'architetto e storico dell'architettura italiana Paolo Portoghesi. "La Camera di Commercio di **Crotone** è da sempre impegnata in azioni a sostegno dello sviluppo sia digitale che infrastrutturale della provincia crotonese - ha commentato Alfio Pugliese, Commissario Straordinario della Camera di Commercio di **Crotone** - e, promuovendo e partecipando attivamente alla realizzazione del Master Plan del **porto di Crotona**, ha avuto modo di individuare le criticità infrastrutturali che penalizzano il territorio, facendosi parte attiva nella concertazione con le istituzioni e gli enti preposti, programmando le azioni necessarie e reperendo le necessarie risorse, per consentire una vera e propria rigenerazione urbana". L' incontro, riferisce un comunicato della Camera di commercio, "sarà occasione di confronto dell' infrastruttura portuale per lo sviluppo della città di **Crotone** e vedrà la partecipazione, tra gli altri, del Presidente f.f. della Regione Antonino Spirlì, del Prefetto di **Crotone** Maria Carolina Ippolito, del Presidente della Provincia di **Crotone** Vincenzo Lagani, del Sindaco di **Crotone** Vincenzo Voce, del Presidente f. f. Ance **Crotone** Giuseppe Sammarco, del Vice Presidente Vicario Confcommercio **Crotone** Antonio Casillo e del Presidente Confindustria **Crotone** Mario Spanò. Ai saluti istituzionali, cui prenderà parte anche il Commissario straordinario Pugliese, seguiranno gli interventi di Maurizio Cociancich, amministratore unico di Elevante S.r.l.; dell' architetto Portoghesi e di Emilio Cellini, Direttore Crsm Arpacal Regione Calabria - Risorse ambientali. Un importante contributo sul tema 'La concertazione bottom up del Master Plan del **Porto di Crotona**' verrà dato dal Presidente della Consulta Marittima **Crotone** Francesco Lagani". "L' evento, moderato dal giornalista Vito Barresi, giornalista di c24news - conclude la nota - sarà concluso dall' intervento del Viceministro Morelli". (ANSA).



Grendi al nuovo terminal internazionale di Cagliari

Redazione

CAGLIARI Il Gruppo Grendi da Luglio è operativo anche sul terminal internazionale di Porto Canale a Cagliari e celebra questo nuovo traguardo con due giorni di proiezioni cinematografiche sotto le stelle, aperte gratuitamente al pubblico, nel terminal cagliaritano, per rendere omaggio anche al patrimonio artistico e culturale della Sardegna, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e insieme all'Autorità di Sistema portuale del mare di Sardegna e CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari. Il porto di Cagliari è un punto focale della strategia operativa del Gruppo Grendi che offre servizi di logistica integrata per la Sardegna e che nel primo semestre del 2021 ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 teu, più 7% rispetto al 2020, di container provenienti/destinati all'estero per clienti come Hapag Lloyd e MSC, alla quale il Gruppo da oltre un anno ha offerto un servizio terminalistico nella sua area storica prima di ottenere questo spazio dedicato nel terminal internazionale. Più in dettaglio il nuovo terminal internazionale gestito dal Gruppo Grendi è sito in un tratto di banchina di mt. 350 sugli oltre 1500 totali del Porto Canale di Cagliari con un'area retrostante di circa mq. 86.000 e il Gruppo ha ottenuto l'anticipata occupazione dell'area, in attesa dell'autorizzazione ex art. 18 della legge 84/94, per l'attività terminalistica tesa ad intercettare il traffico locale import/export della Regione Sardegna. Con l'avvio dell'operatività del terminal internazionale il Gruppo Grendi ha l'obiettivo di porre le basi per una rete efficiente di trasporto internazionale di container a supporto della ripartenza del comparto portuale e industriale della Sardegna.- ha dichiarato Antonio Musso amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi - Questo progetto è a servizio sia del traffico internazionale destinato che generato in Sardegna e ha l'intenzione di crescere. In Sardegna il Gruppo dispone, con quest'ultima concessione, di 175.000 mq di magazzini di distribuzione. E' l'hub per il trasporto e la distribuzione di prodotti per aziende del calibro di Barilla, Lavazza, Arcaplanet, Chicco, OVS e Unieuro, solo per citarne alcuni, collega con una linea marittima il porto di Marina di Carrara a Cagliari 5 volte a settimana. Nel 2021 ha lanciato anche un nuovo collegamento merci con il nord dell'isola, da Marina di Carrara ad Olbia con conseguente riduzione del traffico di camion per il trasporto di merci tra il nord e il sud dell'isola e limitazione anche delle emissioni di gas clima alteranti, un contributo del gruppo alla sostenibilità dell'isola destinato a crescere. Come detto, sono in programma eventi aperti al pubblico al terminal internazionale, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e con **AdSp** e CACIP per celebrare la nuova attività terminalistica del Gruppo a sostegno del traffico import-export della Sardegna. Di seguito il programma delle proiezioni al terminal internazionale di Porto Canale Cagliari aperte gratuitamente al pubblico previa prenotazione: 20 Luglio 2021 Ingresso a partire dalle ore 18.00: ore 18.15: saluti Autorità di Sistema portuale, Cacip e Gruppo Grendi. Seguirà la presentazione della prima pellicola alla presenza del regista Gianfranco Cubeddu. Ore 19.00: La stoffa dei sogni di Gianfranco Cabiddu; ore 20.45: Ingresso pubblico per la seconda proiezione; ore 21.00: Le favole iniziano a Cabras di Raffaello Fusaro. 21 Luglio 2021 Ingresso a partire dalle ore 18.30: ore 19.00: L'uomo che comprò la luna di Paolo Zucca; ore 21.00: Ingresso pubblico per la seconda proiezione; ore 21.15: Kentannos di Victor Cruz. Per partecipare è necessario registrarsi gratuitamente su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-porto-canale-di-cagliari-si-riparte-162043106293>





Gruppo Grendi: nuovo terminal internazionale a Cagliari. Ripartono le attività a Porto Canale

(FERPRESS) Cagliari, 12 LUG Il Gruppo Grendi da luglio è operativo anche sul terminal internazionale di Porto Canale a Cagliari e celebra questo nuovo traguardo con due giorni di proiezioni cinematografiche sotto le stelle, aperte gratuitamente al pubblico, nel terminal cagliaritano, per rendere omaggio anche al patrimonio artistico e culturale della Sardegna, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e insieme all'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna e CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari. Il porto di Cagliari è un punto focale della strategia operativa del Gruppo Grendi che offre servizi di logistica integrata per la Sardegna e che nel primo semestre del 2021 ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 TEU (l'unità di misura dei container equivalente a 20 piedi), più 7% rispetto al 2020, di container provenienti/destinati all'estero per clienti come Hapag Lloyd e MSC, alla quale il Gruppo da oltre un anno ha offerto un servizio terminalistico nella sua area storica prima di ottenere questo spazio dedicato nel terminal internazionale.



Grendi, da luglio è operativo il nuovo terminal internazionale di Cagliari

Redazione

Per celebrare il traguardo, due giorni di eventi gratuiti aperti al pubblico: il 21 e 22 luglio. Nel 1° semestre il gruppo ha movimentato nel **porto** sardo 17.500 Teu, +7% sul 2020. Cagliari - Il gruppo Grendi da luglio è operativo anche sul terminal internazionale del **Porto** Canale a Cagliari . Terminal dotato di un tratto di banchina di mt. 350 sugli oltre 1500 totali dello scalo industriale sardo, con un' area retrostante di circa mq. 86.000. Il gruppo ha ottenuto l' anticipata occupazione dell' area, in attesa dell' autorizzazione ex art. 18 della legge 84/94, per l' attività terminalistica con l' obiettivo di intercettare il traffico locale import/export della Regione Sardegna. 'Con l' avvio dell' operatività del terminal internazionale il gruppo Grendi ha l' obiettivo di porre le basi per una rete efficiente di trasporto internazionale di container a supporto della ripartenza del comparto portuale e industriale della Sardegna. - ha dichiarato Antonio Musso , amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi -. Questo progetto è a servizio sia del traffico internazionale che di quello generato in Sardegna destinato a crescere'. Nel primo semestre del 2021, il gruppo ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 Teu (l' unità di misura dei container equivalente a 20 piedi), più 7% rispetto al 2020, di container provenienti/destinati all' estero per clienti come Hapag Lloyd e MSC , ai quali Grendi da oltre un anno ha offerto un servizio terminalistico nella sua area storica prima di ottenere questo spazio dedicato nel terminal internazionale. In Sardegna il gruppo dispone, con quest' ultima concessione, di 175.000 mq di magazzini di distribuzione. E' l' hub per il trasporto e la distribuzione di prodotti per aziende del calibro di Barilla , Lavazza , Arcaplanet , Chicco , OVS e Unieuro , solo per citarne alcuni, collega con una linea marittima il **porto** di **Marina** di **Carrara** a Cagliari 5 volte a settimana. Nel 2021 Grendi ha lanciato anche un nuovo collegamento merci con il nord dell' isola, da **Marina** di **Carrara** ad Olbia con conseguente riduzione del traffico di camion per il trasporto di merci tra il nord e il sud dell' isola e limitazione anche delle emissioni di gas clima alteranti, un contributo del gruppo alla sostenibilità dell' isola destinato a crescere. Per celebrare il "nuovo" terminal , la società ha deciso di aprire la banchina al pubblico organizzando un' iniziativa culturale con due giorni di proiezioni cinematografiche, aperte gratuitamente il 21 e 22 luglio, previa prenotazione con ingresso a partire dalle ore 18.00. L' iniziativa è realizzata in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e insieme all' Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna e CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari.



Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Partì Logistica Green&Tech 1F

CARGO PORTI

Grendi, da luglio è operativo il nuovo terminal internazionale di Cagliari

12 LUGLIO 2021 - Redazione

Shipping Italy

Cagliari

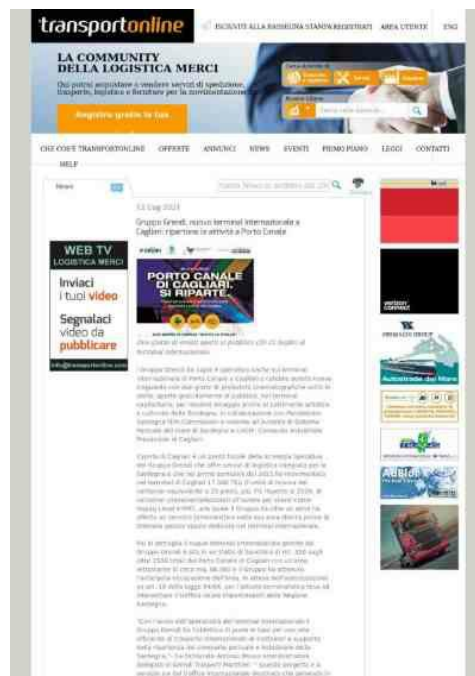
Aperto da Grendi il nuovo terminal container del porto canale di Cagliari

Il Gruppo Grendi è ora operativo anche sul terminal internazionale di **porto** canale a Cagliari. Lo ha reso noto il gruppo guidato e controllato dalla famiglia Musso spiegando più in dettaglio che "il nuovo terminal internazionale è sito in un tratto di banchina di 350 metri sugli oltre 1.500 totali del **porto** canale di Cagliari con un' area retrostante di circa 86.000 mq. e il gruppo ha ottenuto l' anticipata occupazione dell' area, in attesa dell' autorizzazione ex art. 18 della legge 84/94, per l' attività terminalistica tesa a intercettare il traffico locale import/export della regione Sardegna". 'Con l' avvio dell' operatività del terminal internazionale il Gruppo Grendi ha l' obiettivo di porre le basi per una rete efficiente di trasporto internazionale di container a supporto della ripartenza del comparto portuale e industriale della Sardegna' ha dichiarato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi. 'Questo progetto è a servizio sia del traffico internazionale destinato che generato in Sardegna e ha l' intenzione di crescere'. Il **porto** di Cagliari è un punto focale della strategia operativa del Gruppo Grendi che offre servizi di logistica integrata per la Sardegna e che nel primo semestre del 2021 ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 Teu (+7% rispetto al 2020); container provenienti/destinati all' estero per clienti come Hapag Lloyd e Msc, alla quale il gruppo da oltre un anno aveva offerto un servizio terminalistico nella sua area storica prima di ottenere questo spazio dedicato nel terminal internazionale. In Sardegna il Gruppo Gruppo dispone, con quest' ultima concessione, di 175.000 mq di magazzini di distribuzione. E' hub per il trasporto e la distribuzione di prodotti per aziende del calibro di Barilla, Lavazza, Arcaplanet, Chicco, Ovs e Unieuro grazie anche alla linea marittima che collega il **porto** di **Marina** di **Carrara** a Cagliari cinque volte a settimana. Nel 2021 la compagnia ha lanciato anche un nuovo collegamento merci con il nord dell' isola, da **Marina** di **Carrara** ad Olbia con conseguente riduzione del traffico di camion per il trasporto di merci tra il nord e il sud dell' isola e limitazione anche delle emissioni. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Gruppo Grendi, nuovo terminal internazionale a Cagliari: ripartono le attività a Porto Canale

Due giorni di eventi aperti al pubblico (20-21 luglio) al terminal internazionale. Il Gruppo Grendi da luglio è operativo anche sul terminal internazionale di Porto Canale a Cagliari e celebra questo nuovo traguardo con due giorni di proiezioni cinematografiche sotto le stelle, aperte gratuitamente al pubblico, nel terminal cagliaritano, per rendere omaggio anche al patrimonio artistico e culturale della Sardegna, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e insieme all'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna e CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari. Il porto di Cagliari è un punto focale della strategia operativa del Gruppo Grendi che offre servizi di logistica integrata per la Sardegna e che nel primo semestre del 2021 ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 TEU (l'unità di misura dei container equivalente a 20 piedi), più 7% rispetto al 2020, di container provenienti/destinati all'estero per clienti come Hapag Lloyd e MSC, alla quale il Gruppo da oltre un anno ha offerto un servizio terminalistico nella sua area storica prima di ottenere questo spazio dedicato nel terminal internazionale.



Più in dettaglio il nuovo terminal internazionale gestito dal Gruppo Grendi è sito in un tratto di banchina di mt. 350 sugli oltre 1500 totali del Porto Canale di Cagliari con un'area retrostante di circa mq. 86.000 e il Gruppo ha ottenuto l'anticipata occupazione dell'area, in attesa dell'autorizzazione ex art. 18 della legge 84/94, per l'attività terminalistica tesa ad intercettare il traffico locale import/export della Regione Sardegna. Con l'avvio dell'operatività del terminal internazionale il Gruppo Grendi ha l'obiettivo di porre le basi per una rete efficiente di trasporto internazionale di container a supporto della ripartenza del comparto portuale e industriale della Sardegna.- ha dichiarato Antonio Musso amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi - Questo progetto è a servizio sia del traffico internazionale destinato che generato in Sardegna e ha l'intenzione di crescere. In Sardegna il Gruppo dispone, con quest'ultima concessione, di 175.000 mq di magazzini di distribuzione. E' l'hub per il trasporto e la distribuzione di prodotti per aziende del calibro di Barilla, Lavazza, Arcaplanet, Chicco, OVS e Unieuro, solo per citarne alcuni, collega con una linea marittima il porto di Marina di Carrara a Cagliari 5 volte a settimana. Nel 2021 ha lanciato anche un nuovo collegamento merci con il nord dell'isola, da Marina di Carrara ad Olbia con conseguente riduzione del traffico di camion per il trasporto di merci tra il nord e il sud dell'isola e limitazione anche delle emissioni di gas clima alteranti, un contributo del gruppo alla sostenibilità dell'isola destinato a crescere. Programma delle proiezioni al terminal internazionale di Porto Canale Cagliari aperte gratuitamente al pubblico previa prenotazione 20 Luglio 2021 Ingresso a partire dalle ore 18.00 Ore 18.15: Saluti Autorità di Sistema Portuale, Cacip e Gruppo Grendi. Seguirà la presentazione della prima pellicola alla presenza del regista Gianfranco Cubeddu. Ore 19.00: La stoffa dei sogni di Gianfranco Cabiddu Ore 20.45: Ingresso pubblico per la seconda proiezione Ore 21.00: Le favole iniziano a Cabras di Raffaello Fusaro 21 Luglio 2021 Ingresso a partire dalle ore 18.30 Ore 19.00: L'uomo che comprò la luna di Paolo Zucca Ore 21.00: Ingresso pubblico per la seconda proiezione Ore 21.15: Kentannos di Victor Cruz Per partecipare è necessario registrarsi gratuitamente su <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-porto-canale-di-cagliari-si-riparte-162043106293>

Sostegni bis: Sindacati, verso sciopero per misure di sostegno a settore portualità

(FERPRESS) Roma, 12 LUG Siamo pronti a proclamare lo stato di agitazione dei lavoratori di tutti i porti del nostro Paese con la previsione di arrivare anche una specifica azione di sciopero affinché ci possa essere un rapido ravvedimento per portare a conclusione l'iter legislativo a favore della portualità del Paese. Ad affermarlo unitariamente Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti a sostegno dell'emendamento al Decreto Sostegni bis relativo alla riduzione dei canoni concessori per il 2021 e per i ristori alle imprese portuali. Siamo di fronte spiegano le organizzazioni sindacali ad un'ulteriore colpo di mano che rischia di affossare l'intera economia portuale ed i suoi protagonisti, lavoro e lavoratori. E' inspiegabile come si possa stravolgere e svuotare il risultato di un lavoro lungo e puntuale capace di dare respiro alle enormi e persistenti difficoltà derivanti dalla pandemia. Il nuovo ed ingiustificato intervento della Ragioneria di Stato, pur in costanza di avanzi di amministrazione delle Autorità di Sistema Portuale, rende tutto più difficile ed alimenta un forte malcontento nonché tensione tra gli stessi lavoratori. A questo punto chiedono Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti sarebbe utile che le stesse imprese portuali facessero sentire il loro malcontento e si schierassero a sostegno della nostra mobilitazione. Il sistema della portualità sostengono infine le organizzazioni sindacali non si rilancia solo con l'implementazione delle infrastrutture e la revisione della governance, ma occorre soprattutto avviare una politica industriale del sistema portuale per renderlo competitivo con quelli dei paesi concorrenti. In sintesi il Pnrr da solo non basta, ma occorre agire su tutti gli errori compiuti in passato che hanno portato l'Italia in posizione di svantaggio rispetto agli altri paesi europei.



Decreto 'Sostegni bis' è crisi nel cluster della portualità italiana

Abele Carruezzo

Sindacati, Assiterminal e Associazione imprese portuali dichiarano lo stato di agitazione Roma . Il primo segnale era stato dato dai sindacati di settore: 'Siamo pronti a proclamare lo stato di agitazione dei lavoratori di tutti i porti del nostro Paese con la previsione di arrivare anche una specifica azione di sciopero affinché ci possa essere un rapido ravvedimento per portare a conclusione l' iter legislativo a favore della portualità del Paese'. Questa è stata la prima dichiarazione di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, dell' altro ieri, a sostegno dell' emendamento al Decreto 'Sostegni bis' relativo alla riduzione dei canoni concessori per il 2021 e per i ristori alle imprese portuali. 'Siamo di fronte - spiegano le organizzazioni sindacali - ad un' ulteriore colpo di mano che rischia di affossare l' intera economia portuale ed i suoi protagonisti, lavoro e lavoratori. E' inspiegabile come si possa stravolgere e svuotare il risultato di un lavoro lungo e puntuale capace di dare respiro alle enormi e persistenti difficoltà derivanti dalla pandemia. Il nuovo ed ingiustificato intervento della Ragioneria di Stato, pur in costanza di avanzi di amministrazione delle Autorità di Sistema Portuale, rende tutto più difficile ed

alimenta un forte malcontento nonché tensione tra gli stessi lavoratori'. Non solo i sindacati, ma insorge anche l' Associazione Nazionale delle Imprese Portuali che dichiara: 'Come ANCIP abbiamo voluto attendere 24 ore prima di commentare l' assurda vicenda degli emendamenti al Decreto 'Sostegni bis' a sostegno dell' intero settore portuale. Dietro quegli emendamenti c' è stato un duro ma proficuo lavoro di sintesi tra gli interessi delle più importanti associazioni di rappresentanza della portualità nazionale compresi i nostri amici del sindacato'. Sostanzialmente, l' emendamento sulla riduzione dei canoni concessori 2021 e i ristori alle imprese con l' utilizzo dei fondi già stanziati nel 2020, approvato dalla Commissione Bilancio della Camera, è stato bloccato dalla Ragioneria di Stato. La propria riformulazione della Ragioneria di Stato dell' emendamento 73.11, ha di fatto abbandonato la portualità nazionale a se stessa: una riformulazione che impedisce alle AdSP di utilizzare i propri avanzi amministrativi e di prorogare il fondo di cui all' art.199 comma 7, lettera a), istituito ex lege, per le Autorità di Sistema Portuale prive di risorse proprie, non dando così seguito alle previsioni legislative di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria delle stesse Autorità. Intanto, per l' ANCIP, tali disposizioni permetterebbero alle imprese, ai lavoratori e ai terminal portuali (soprattutto quelli passeggeri) di poter reggere l' urto della grave crisi economico finanziaria anche per l' anno in corso e, soprattutto, riuscire a programmare fattivamente la tanto agognata ripresa. A queste dichiarazioni si aggiunge anche la denuncia da parte di Assiterminal per l' operato della Ragioneria di Stato non concorde all' emendamento proposto: 'Non abbiamo chiesto soldi! Solo di utilizzare quello che resta dei fondi del 2020 per pagare stipendi, fornitori e non fallire'. 'L' abbiamo fatto tutti insieme, continua Assiterminal, pensando anche di dare un segnale che forse vale però solo davanti alle partite della nazionale di calcio e poi parliamo di PNRR? Basta! Non c' è motivo e non c' è logica o forse la portualità si sostiene con la fotosintesi mentre gli altri settori continuano a essere oggetto di aiuti e finanziamenti!' 'Siamo tutti compatti e valuteremo le azioni da intraprendere - termina Assiterminal - anche con modalità non abituali per gli imprenditori che rappresentiamo, insieme alla numerosa e diffusa comunità di cui facciamo parte e si capirà quanto siamo davvero strategici!' 'Il sistema della portualità -



sostengono infine le organizzazioni sindacali - non si rilancia solo con l' implementazione delle infrastrutture e la revisione della governance, ma occorre soprattutto avviare una politica industriale del sistema portuale per renderlo competitivo con quelli dei paesi



Il Nautilus

Focus

concorrenti. In sintesi il Pnrr da solo non basta, ma occorre agire su tutti gli errori compiuti in passato che hanno portato l'Italia in posizione di svantaggio rispetto agli altri paesi europei'.

Informazioni Marittime

Focus

Ristori portuali, raddoppiano le risorse del Sostegni bis

Passa a 4 milioni di euro il fondo 2021 tramite il quale le autorità portuali possono erogare aiuti alle imprese, anche su contratti subordinati

Si raddoppiano i fondi del Sostegni bis per il lavoro portuale. L' emendamento al decreto, che vede l' ex viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi (Lega) in prima linea, porta le risorse del 2021 da 2 a 4 milioni. Saranno destinate ai lavoratori impiegati nelle compagnie portuali. Come spiega Rixi , le autorità di sistema portuale sono autorizzate a dare a sostegno al fornitore di lavoro portuale per contratti subordinati, compresi quelli a tempo determinato, a tempo parziale o stagionale, nonché contratti di somministrazione. Nei giorni scorsi il sindacato ha evidenziato le difficoltà delle imprese nell' ottenere i ristori a causa della troppa burocrazia e dei rimpalli di responsabilità tra i ministeri . - credito immagine in alto.



Mediterraneo cuore delle merci: ma i porti italiani sono fuori binario

I traffici via mare sono raddoppiati negli ultimi 15 anni e ora, con il cambio di strategia delle grandi rotte, che si accorciano, saranno ancora più strategici. Ma servono più ferrovie, che possono arrivare con i miliardi del Pnrr

Il nuovo planisfero riscritto dalla mano del Covid rimette al centro il Mediterraneo. E l'Italia, con i suoi (troppi) porti, magari diventa davvero la piattaforma logistica dell'Europa che da decenni annuncia di voler diventare. Un booster per la ripresa economica. Indizi sulla credibilità di questo scenario ve ne sono a iosa. I 31,5 miliardi, tra fondi europei e nazionali, per l'ammmodernamento delle ferrovie (Tav significa anche sviluppo per il traffico merci). I 3,5 miliardi in conto a progetti di intermodalità e logistica. I 3,8 miliardi per collegare in modo efficiente binari ferroviari e banchine nei porti di Venezia, Ancona, Civitavecchia, Napoli, Salerno; per aumentare l'accessibilità marittima a Vado Ligure, Ravenna, Taranto; per la nuova diga foranea di Genova (mezzo miliardo); per il sistema logistico ferroviario di Trieste. Il porto del futuro a proposito di Trieste, in qualche modo costituisce l'esempio principe del porto di domani. Perché è interconnesso alla rete ferroviaria europea, fin da quando lo pensarono gli Asburgo. Non per nulla una società del porto di Amburgo ha preso in gestione la nuova piattaforma logistica. E non per nulla il più importante interporto tedesco, ossia Duisburg, ha acquisito una quota dell'interporto triestino e attiva centinaia di treni navetta l'anno (all'interno dei 10mila che collegano la città giuliana essenzialmente al centro Europa). Un orizzonte simile si dischiuderà dal 2026 per Genova, quando saranno completati i lavori per il collegamento ferroviario tra le banchine sul mar Ligure e le Alpi (incluso il terzo valico). La connessione via binari tra il maggior porto italiano e Rotterdam diverrà un fatto. "Crediamo tantissimo nei porti italiani e nella possibilità di usarli come terminal a mare a servizio dell'Europa", sintetizza Bernhard Kunz, membro del board di Hupac Group, società ferroviaria svizzera, leader nel trasporto transalpino combinato. "L'Italia vive una straordinaria opportunità storica - osserva Massimo De Andreis, direttore di Srm, centro studi sull'economia del mare - perché il Mediterraneo da mare di passaggio torna a essere bacino di contatto con le aree che vi si affacciano". Insomma torna il Mediterraneo come "pianura liquida", secondo la definizione di Fernand Braudel. Oggi la filiera marittimo-portuale crea 46,7 miliardi di valore aggiunto e oltre 885mila posti di lavoro, ma secondo De Andreis "i margini di sviluppo sono molto importanti". Il rapporto Srm nei giorni scorsi ha presentato il Rapporto 2021 "Italian maritime economy". Denso di spunti. I porti del "mare nostrum" hanno aumentato i loro traffici del 108% negli ultimi 15 anni. E tenendo conto del processo di rientro in Europa o nei paesi vicini affacciati al Mediterraneo di parte dell'industria migrata nel Far East, i traffici cresceranno a ritmi ancor più intensi. Processo indotto dalla pandemia e dalla necessità che ogni continente e i grandi Paesi aumentino il loro grado di autonomia nelle catene di fornitura. La regionalizzazione della produzione e del commercio mondiale favorirà il trasporto marittimo a corto raggio, segmento in cui l'Italia è leader europeo per volumi e per la presenza di armatori specializzati. Il rapporto di Srm-Banca Intesa formula tale scenario virtuale a partire dagli effetti reali della pandemia sulla componente internazionale dei traffici marittimi: valore di 99,8 miliardi per le merci importate (-23%), di 106,5 miliardi per l'export (-10%). Nel primo trimestre 2021, l'import-export via mare ha iniziato la risalita (+3%). "Il 70% delle aziende italiane - avverte Silvia Moretto, presidente di Fedespedi - vende franco fabbrica, delegando dunque al compratore la supply chain logistica. Dobbiamo imparare a mettere la logistica al centro, come la Germania insegna". Anche secondo Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità portuale del mare





abbiamo ancora tanto da imparare. "Siamo leader mondiali nella realizzazione di infrastrutture - dice D' Agostino - dobbiamo saperci proporre nelle gare sul Mediterraneo per la costruzione e per la gestione integrata di sistemi portuali, come fanno cinesi, francesi, tedeschi, turchi. Altrimenti non saremo mai competitivi". La distanza (troppa) tra progetti e cantieri. Una cosa soprattutto dobbiamo imparare in fretta: a colmare la distanza tra progetti e cantieri. Lo hanno rimarcato in tanti al forum di Pietrarsa, organizzato da Assofer, con Confrtrasporto e Confetra. Forum allestito dichiaratamente per capire "quali investimenti potranno nascere da capitali italiani e quali da stranieri, ridisegnando la geopolitica della portualità e degli interporti. Alla vigilia di acquisizioni importanti da parte di fondi americani e cinesi, dinamica di fatto non priva di rischi per il sistema Paese. Si stima siano pronti 10 miliardi per la conquista delle filiere di trasporto". Schietto in particolare Giacomo Di Patrizi, ceo di Compagnia ferroviaria italiana (F2i e Ania i soci di controllo). "Il gap di competitività va sanato con incentivi, come Svizzera e Austria, che così hanno reso il treno il mezzo preferibile per le merci nell' attraversamento alpino", dice Di Patrizi, che così mette in rilievo l' obiettivo green implicito nel Pnrr. E aggiunge: "Vanno fatti treni più lunghi e più pesanti, e adeguate di conseguenza le infrastrutture. Altrimenti sarà sempre la stessa tiritera". Federico Pittaluga, managing director di Medway (braccio logistico di Msc), rimarca che "la connessione dei porti italiani alle ferrovie è ancora molto bassa". Il che non impedisce a Medway di coltivare piani ambiziosi, tanto da aver annunciato in piena pandemia di voler quadruplicare i traffici entro quest' anno. Nei piani del governo, vi sta la crescita al 30% della quota ferroviaria del trasporto merci entro il 2030 (oggi al 13%). Secondo Andreas Nolte, presidente di Assofer, "al momento vediamo solo parte delle strategie indispensabili per potenziare la ferrovia, ossia investimenti in locomotive, carri e nuovo personale". Anche qui, scenari futuri e realtà presente.

Informare

Focus

Nei primi sei mesi del 2021 il traffico marittimo nei porti dell' UE è cresciuto del +15,3%

Risulta tuttavia in flessione del -2,3% sullo stesso periodo del 2019. Se nel primo semestre del 2020 gli scali di navi nei porti dell' Unione Europea erano diminuiti del -15,2% rispetto al corrispondente periodo dell' anno precedente a causa dell' impatto della pandemia di Covid-19 sulle attività economiche e sociali, nei primi sei mesi del 2021 il traffico marittimo nei porti dell' UE è cresciuto del +15,3% sulla prima metà del 2020, ma è risultato in calo del -2,3% rispetto al primo semestre del 2019. L' ultimo rapporto dell' European Maritime Safety Agency (EMSA) sull' impatto del Covid-19 sullo shipping mostra infatti che nei primi sei mesi di quest' anno 358.422 navi hanno effettuato scalo nei porti dell' UE rispetto a 310.909 nella prima metà del 2020 e a 366.838 nella prima metà del 2019. Relativamente agli scali nei soli porti italiani, nel primo semestre del 2021 sono risultati in calo del -14% rispetto alla prima metà del 2019, mentre nel primo semestre del 2020 erano diminuiti del -19% rispetto ai primi sei mesi dell' anno precedente.

The screenshot shows the 'informMARE' website with the following content:

- Header:** informMARE logo, 'Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto', date '12 luglio 2021', and 'PSA Genova Pil' logo.
- Main Article:**

Nei primi sei mesi del 2021 il traffico marittimo nei porti dell'UE è cresciuto del +15,3%

Risulta tuttavia in flessione del -2,3% sullo stesso periodo del 2019

Se nel primo semestre del 2020 gli scali di navi nei porti dell'Unione Europea erano diminuiti del -15,2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente a causa dell'impatto della pandemia di Covid-19 sulle attività economiche e sociali, nei primi sei mesi del 2021 il traffico marittimo nei porti dell'UE è cresciuto del +15,3% sulla prima metà del 2020, ma è risultato in calo del -2,3% rispetto al primo semestre del 2019. L'ultimo rapporto dell'European Maritime Safety Agency (EMSA) sull'impatto del Covid-19 sullo shipping mostra infatti che nei primi sei mesi di quest'anno 358.422 navi hanno effettuato scalo nei porti dell'UE rispetto a 310.909 nella prima metà del 2020 e a 366.838 nella prima metà del 2019.

Relativamente agli scali nei soli porti italiani, nel primo semestre del 2021 sono risultati in calo del -14% rispetto alla prima metà del 2019, mentre nel primo semestre del 2020 erano diminuiti del -19% rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente.
- Search Bar:** 'Cerca il tuo albergo' with fields for 'Destinazione', 'Data di arrivo', 'Data di partenza', and 'Cerca'. Below it, a dropdown menu shows '0 Altre destinazioni' and '2021'.
- Footer:** 'Indice', 'Prima pagina', 'Indice notizie', and contact information: 'informMARE - Piazza Matteotti 1/3 - 16123 Genova - ITALIA tel. 010.2462122 fax 010.2516766, email'

Notiziario Assoporti

Focus

Focus atti parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE

ITALIA

COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI DELIBERA 15 giugno 2021 Trasporto marittimo - Valutazione di idoneità dell'accordo sottoscritto in data 30 aprile 2021 dalla società Caronte & Tourist Isole Minori e dalle segreterie regionali della Sicilia delle organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, ULTRASPORTI, USLAC-UNCDIM e con testo identico ma su tavoli separati, dalle segreterie regionali della Sicilia delle organizzazioni sindacali FEDERMAR CISAL e UGL Mare e Porti, avente ad oggetto le modalità di esercizio del diritto di sciopero del personale dipendente della società Caronte & Tourist Isole Minori, addetto al servizio di trasporto marittimo da e per le isole minori della Sicilia per persone e veicoli a mezzo nave (pos. 610/21). (Delibera n. 21/167).

Pubblicato nella [GU Serie Generale n.161 del 07-07-2021](#)

EUROPA

POSIZIONE (UE) N. 32/2021 DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) Adottata dal Consiglio il 14 giugno 2021

Pubblicato nella [GU C273 dell'8-07-2021](#)

Motivazione del Consiglio: Posizione (UE) n. 32/2021 del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla razionalizzazione delle misure per promuovere la realizzazione della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T)

Pubblicato nella [GU C273 dell'8-07-2021](#)

POSIZIONE (UE) N. 33/2021 DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e abroga i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014 Adottata dal Consiglio il 14 giugno 2021

Pubblicato nella [GU C276 del 9-07-2021](#)

Motivazione del Consiglio: Posizione (UE) n. 33/2021 del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa e abroga i regolamenti (UE) n. 1316/2013 e (UE) n. 283/2014

Pubblicato nella [GU C276 del 9-07-2021](#)

GOVERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

Giovanni Pettorino nominato Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Il Ministro Enrico Giovannini ha firmato oggi il decreto. Intanto è online la raccolta delle manifestazioni di interesse per la nomina del Presidente dell'Autorità



5 luglio - Il Comandante Generale della Guardia Costiera, Giovanni Pettorino, è stato nominato Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato oggi il decreto di nomina di Pettorino, dopo aver informato i presidenti delle Regioni Abruzzo e Marche, Marco Marsilio e Francesco Acquaroli. La nomina di Pettorino a Commissario si è resa necessaria in quanto la designazione dell'ing. Matteo Africano alla presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Centrale ha ricevuto il parere contrario della competente Commissione del Senato. La Commissione della Camera ha invece espresso parere favorevole. Il Ministro Giovannini, per tenere conto



Notiziario Assoporti

Focus

comunque del pronunciamento della Commissione parlamentare del Senato, ha ritenuto più opportuno avviare nuovamente le procedure per raccogliere le manifestazioni di interesse ai fini della nomina del Presidente dell'Autorità. La raccolta delle manifestazioni di interesse è online su questa pagina. Gli interessati possono presentare il proprio curriculum vitae entro il 26 luglio 2021. La scelta del Ministro Giovannini per la nomina del Commissario è caduta su una personalità di elevato profilo istituzionale e notevole esperienza professionale, che ha guidato in questi anni con equilibrio e professionalità, riconosciuta anche a livello internazionale, la prestigiosa Istituzione militare della Guardia Costiera punto di riferimento per il Paese e per le donne e gli uomini che per lavoro, per necessità o per diletto navigano nei nostri mari. Giovanni Pettorino, che guiderà l'Autorità per il periodo strettamente necessario per la ricostituzione degli organi ordinari, è attualmente Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto e terminerà il suo mandato il 24 luglio 2021. Nella sua carriera professionale ha rivestito, tra gli altri, gli incarichi di Comandante del porto di La Spezia, Comandante del porto di Ancona e Comandante del porto di Genova. Dal novembre 2015 al dicembre 2016 ha assunto l'incarico di Commissario Straordinario dell'Autorità portuale di Genova. Per approfondimenti clicca [qui](#)

Al via la raccolta di manifestazioni di interesse per gli organi di vertice dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale

I curricula dovranno essere inviati entro il 26 luglio 2021

5 luglio - Si pubblica la raccolta di manifestazioni di interesse per il rinnovo degli organi di vertice dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale.

Gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum vitae, specificando le esperienze e qualificazioni professionali conseguite nei settori dell'economia dei trasporti e portuale. Il curriculum deve essere redatto in ogni suo campo, in lingua italiana secondo il modello di CV europeo e deve essere inviato, esclusivamente mediante porta elettronica certificata, entro il 26 luglio 2021 all'indirizzo ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

In allegato la [raccolta di manifestazioni di interesse](#)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nulla da segnalare

MINISTERO DELLA DIFESA

Nulla da segnalare

AGENZIE E AUTORITA'

AGCM

Nulla da segnalare

ART

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

inaugurata La buona onda, opera dedicata all'accoglienza nel Porto di Cagliari

9 luglio - Si chiama La buona onda, simbolo di accoglienza per chi viene dal mare e di caloroso arrivederci per chi verso il mare ritorna. Ma anche percorso sicuro per tutti i cittadini che vogliono passeggiare nel tratto libero dell'area

portuale. È la nuova opera funzionale, ma dal profondo significato sociale, architettonico e turistico, realizzata dall'AdSP del Mare di Sardegna nel porto di Cagliari e inaugurata, questa mattina, con una breve e sobria cerimonia. Una struttura rimovibile ombreggiante, lunga 140 metri e larga 3, che trasforma radicalmente il tracciato pedonale tra il varco Sant'Agostino ed il centro urbano, restituendo alla libera e sicura fruizione un'altra porzione del waterfront cittadino, impreziosendolo con una soluzione di sicuro valore architettonico paesaggistico, che si integra pienamente con l'ambiente circostante. Il percorso, realizzato in 5 mesi dall'impresa Elcal Srl, su progetto dell'architetto cagliaritano Gianfranco Sequi, per un importo di circa 274 mila euro, è composto da un'intelaiatura in acciaio, pavimentazione ed una copertura a listelli in legno e resina appositamente previsti per le installazioni sul mare che segue un suggestivo andamento ad onda a protezione dai raggi solari. Il tutto è impreziosito da fioriere con essenze tipiche, illuminazione a led e due fontane per dissetarsi e rinfrescarsi. Opera che, dal punto di vista della funzionalità, mette definitivamente in sicurezza un tratto pedonale fino a poco tempo fa delimitato dalla sola segnaletica stradale orizzontale e sul quale gravita, quotidianamente, un notevole flusso di mezzi in ingresso e uscita dall'area ad accesso ristretto del porto. Così concepita, La buona onda accompagnerà i cittadini e i passeggeri a piedi lungo il percorso obbligato verso gli imbarchi o il centro città, riparandoli, allo stesso tempo, dalle intemperie o dai raggi solari. La stessa, in funzione delle future esigenze operative del porto, potrà essere spostata, rimodulata e incrementata. La buona onda, oltre a rappresentare la definitiva soluzione ad una situazione di pericolo e disagio per i cittadini e i passeggeri, vuole essere il riconoscimento alla città di Cagliari per la sua apertura al mare e all'accoglienza spiega



Notiziario Assoporti

Focus

Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna La struttura, per l'aspetto architettonico e i materiali utilizzati, che ben si inseriscono nell'ambiente portuale circostante, vuole simboleggiare un caldo abbraccio di benvenuto ed un altrettanto caloroso arrivederci a tutti i visitatori che passano dal nostro porto, ed una ulteriore opportunità per i cittadini per riappropriarsi del rapporto con il proprio waterfront. Un messaggio di ritorno a quel calore umano del quale siamo stati privati dalla pandemia, ma anche, e soprattutto, di apertura verso il mondo e verso chi, per piacere, per dovere o alla ricerca di libertà, arriva e parte dal mare.

Primo scalo in Sardegna per la Costa Firenze

9 luglio - Scalo inaugurale, oggi a Cagliari, per la Firenze, ammiraglia del gruppo Costa Crociere, ispirata al Rinascimento italiano. L'ultima unità varata della compagnia crocieristica italiana oltre 1350 mila tonnellate di stazza, 323 metri di lunghezza, 42 di larghezza, una capienza massima di 5.260 ospiti a bordo e modello, insieme alla Smeralda, di tecnologia green tra le più avanzate è approdata, per la maiden call (scalo inaugurale) sarda, questa mattina, alle 08.00, con oltre 1540 passeggeri. Quinta toccata, quella odierna, dopo la partenza inaugurale del 4 luglio da Savona e successive tappe a Civitavecchia, Napoli, Catania e Palermo. Viaggio che rappresenta un ulteriore segnale di ripresa del mercato crocieristico in Italia dopo l'allentamento delle restrizioni sanitarie e che riporterà gradualmente le grandi navi a scalare anche i porti sardi. Elevate, così come per le precedenti toccate della Smeralda, le misure di sicurezza sanitarie adottate nello scalo di Cagliari, per il personale operativo della nave, per quello a terra dedicato all'accoglienza, ai servizi di escursione, e per i passeggeri. Diverse le mete proposte: dal walking tour con visite ai musei e alle bellezze del centro cittadino cagliaritano, alla tappa in spiaggia al Poetto, fino alla visita al parco naturale Molentargius. La Costa Firenze, realizzata da Fincantieri, è tra le più innovative della flotta italiana in termini di riduzione di impatto ambientale e la più suggestiva per il particolare design degli interni, che rendono omaggio all'omonima città toscana, culla dell'arte e della cultura rinascimentale. Gli ambienti comuni, infatti, sia per i colori che per le geometrie utilizzate, ripropongono una vera e propria passeggiata tra vicoli e piazze del capoluogo fiorentino. Il primo scalo sardo della Costa Firenze è un ulteriore segnale di ripresa del mercato e di uscita graduale dalla situazione emergenziale spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna Rispetto alla maiden call della Smeralda, oggi a Cagliari si respira maggiore ottimismo ed un pizzico in più di libertà, sebbene i protocolli sanitari a bordo e fuori dalla nave siano sempre stringenti. Con un primo e timido bilancio semestrale di poco superiore a 15 mila passeggeri in transito e 12 toccate complessive, ci stiamo avvicinando gradualmente ad una riattivazione dell'industria crocieristica e alla possibilità che, già nei prossimi mesi, anche gli altri scali sardi possano essere ricompresi negli itinerari del Mediterraneo delle compagnie crocieristiche. Nel frattempo, proseguiamo con gli interventi infrastrutturali rivolti al potenziamento degli scali sardi e dell'accoglienza, l'ultimo dei quali, La buona onda, il percorso ombreggiante e sicuro che inauguriamo oggi a Cagliari e che mettiamo a disposizione di crocieristi, passeggeri e cittadini.

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Tui Cruises riparte da Genova

8 luglio - Tui Cruises riparte da Genova Salpa oggi, 8 luglio, da Stazioni Marittime Genova la Mein Schiff 4 della Tui Cruises, brand nato dalla l'accordo tra la compagnia di navigazione Royal Caribbean Cruises e il tour operator TUI. La scelta della compagnia di usare come home port Genova è dettata dall'alto livello dei servizi offerti dal terminal e dalla possibilità di garantire un livello di safety e security altamente qualificato nel rispetto degli attuali protocolli anti covid vigenti nel nostro paese. Fondamentale per la decisione finale, anche la vicinanza dell'aeroporto alla città che permetterà a 6 voli charter alla settimana di usufruire del Cristoforo Colombo per raggiungere il porto ligure. La MeinSchiff 4 ha una stazza di 99,526 t, una lunghezza di di 293,2 m e una capienza massima di 2500 passeggeri (la nave viaggerà a capienza ridotta per garantire il distanziamento sociale a bordo). L'unità della Tui Cruises scalerà il porto di Genova ogni giovedì, a partire da luglio sino all'autunno, per un totale di 14 toccate effettuando una crociera nel Mediterraneo della durata complessiva di 14 giorni. I passeggeri,



Notiziario Assoporti

Focus

circa un migliaio per scalo, principalmente tedeschi, dovranno seguire i protocolli anti covid vigenti che prevedono, tra le altre indicazioni, l'effettuazione dei tamponi prima dell'imbarco. Anche le escursioni saranno protette come già accade per le compagnie Msc Crociere e Costa Crociere attualmente operanti nei porti del sistema del Mar Ligure Occidentale, Genova e Savona. Dopo le prime due compagnie leader nel Mediterraneo, Tui Cruises è la prima realtà crocieristica internazionale a riprendere le attività dal nostro paese e nello specifico da Genova. Si tratta di un ottimo segnale di ripresa per un settore in estrema difficoltà ed è la conferma che il porto di Genova soddisfa le attuali esigenze in termini di servizi offerti, collegamenti aerei e alti standard sanitari e di sicurezza, sottolinea l'Autorità di Sistema Portuale. Siamo orgogliosi di poter mettere a disposizione del settore un terminal altamente specializzato che garantisce alti standard di sicurezza anche sanitaria in un momento ancora molto delicato a causa dell'emergenza in atto. sottolinea Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime Genova Si concretizza una nuova collaborazione importante in vista della stagione estiva. Gli sforzi compiuti nell'ultimo anno hanno portato all'adozione di un protocollo interno anti covid riconosciuto come efficace ed efficiente e l'arrivo di una nuova compagna crocieristica quale TUI Cruises ne è la dimostrazione. Da oggi fino al 7 ottobre il Cristoforo Colombo vedrà numerosi voli charter dedicati ai passeggeri TUI in arrivo dalle città tedesche di Berlino, Francoforte, Monaco, Amburgo, Hannover e Düsseldorf. commenta Paolo Odone, Presidente dell'Aeroporto di Genova. Siamo estremamente felici di poter dare il nostro contributo all'avvio di questa nuova catena crocieristica, che rappresenta una bella novità e un ottimo segnale di ripartenza. La vicinanza tra porto e aeroporto di Genova si conferma una volta di più un vantaggio competitivo strategico, che consente di intercettare nuovi flussi di viaggiatori in arrivo dal Nord Europa. Da parte nostra ci siamo attivati per dare ai crocieristi in transito nel nostro scalo la migliore accoglienza possibile, con l'obiettivo di invogliarli a tornare presto a visitare la nostra regione.

[Scarica il comunicato stampa >>](#)

Il futuro della Liguria al centro del Forum Ambrosetti

7 luglio - Un Mare di Svizzera 3Nella suggestiva cornice dell'Abbazia della Cervara a Santa Margherita Ligure si è svolta la quinta edizione del Forum Liguria 2030, realizzata da The European House Ambrosetti in collaborazione con la Regione Liguria e con il supporto di alcune realtà importanti locali, fra cui i Ports of Genoa. Investimenti in infrastrutture, sistema portuale, cybersicurezza, sanità, turismo e industria green: questi sono stati i temi al centro del consueto appuntamento di discussione sullo sviluppo e sull'attrattività della Liguria e del Paese. Nell'ambito della tavola rotonda dedicata a Le sfide della filiera del mare e dei porti liguri tra innovazione, svolta verde e sviluppo infrastrutturale, Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, è stato invitato insieme a ospiti autorevoli ed esperti del settore dello shipping mondiale come Jens Meier di Hamburg Port Authority, Jordi Torrent di Port of Barcelona e David Foo di Port Authority of Singapore a illustrare alcune best practice internazionali. Per quanto riguarda Genova, il Presidente Signorini si è soffermato sull'efficacia della collaborazione fra le autorità e le istituzioni nazionali e locali, insieme alle imprese private, nella gestione ottimale della costruzione nel nuovo Ponte di San Giorgio. Ha poi voluto sottolineare che il fattore umano e la capacità di innovarsi e utilizzare le nuove tecnologie accompagnerà lo sviluppo dei Ports of Genoa al compimento del programma straordinario di investimenti ed alla realizzazione delle grandi opere infrastrutturali in corso di attuazione che trasformeranno il volto degli scali liguri. Il Rapporto 2021, presentato durante l'evento, ha identificato il sistema dei porti liguri come un punto di riferimento mondiale per l'adozione di modelli digitali e sperimentazione di progetti di trasformazione green. Gli interventi infrastrutturali per favorire l'intermodalità e i progetti pilota che puntano su tecnologie innovative, come l'utilizzo di idrogeno nel settore portuale, possono contare sulle competenze strategiche e

gli asset del territorio, favorendo lo sviluppo di filiere industriali chiave per l'economia regionale. La rilevanza strategica dei porti liguri nello sviluppo del territorio è stato nuovamente rimarcato. La forte competenza della Liguria nelle filiere della Blue Economy e della logistica portuale contribuiscono a consolidare la leadership della regione, che si posiziona al primo posto in Italia per incidenza delle imprese dell'Economia del Mare sul totale regionale (9,4%), al primo piano come comparto cantieristico



Notiziario Assoporti

Focus

per contributo delle imprese (15,2 imprese ogni mille attive nel settore manifatturiero), primo sistema portuale per container movimentati, primo per unità da diporto iscritte e secondo per export di prodotti della cantieristica sul totale della manifattura (3,7%).

Nuova viabilità urbana a Vado Ligure

7 luglio - Si è chiusa positivamente la Conferenza dei Servizi-Intesa Stato Regione relativa al progetto della nuova viabilità urbana a Vado Ligure per il collegamento della via Aurelia alla Valle di Vado, secondo l'Accordo di Programma sottoscritto fra **AdSP** e gli enti territoriali a corredo della realizzazione della piattaforma contenitori. Venti milioni l'investimento previsto dall'Autorità di Sistema Portuale per garantire una migliore viabilità a un'area della città su cui insistono i varchi portuali doganali di Vado Gateway. Il progetto prevede la costruzione di un'arteria in parte a raso e in parte in viadotto che sovrappasserà la linea ferroviaria, correndo parallelamente al centro commerciale Molo 844. Acquisito questo determinante passaggio procedurale, per la fine del mese di luglio è prevista la pubblicazione della gara di aggiudicazione dei lavori mentre la cantierizzazione dell'opera è programmata tra fine dicembre e l'inizio di gennaio 2022.

Ship recycling a San Giorgio del Porto: Theodoros e Sentinel in demolizione

6 luglio - Ship recycling a San Giorgio del Porto: Theodoros e Sentinel in demolizione Sono iniziati giovedì 1 luglio al cantiere navale San Giorgio del Porto S.p.A i lavori di demolizione della general cargo Sentinel e della Tanker Theodoros, le due unità qualificate come navi-rifiuto da smaltire. Si tratta di un primato nazionale in campo ambientale per il porto di Genova trattandosi delle prime navi che vengono demolite in Italia in attuazione della normativa europea di Ship recycling voluta dall'UE per prevenire e minimizzare i possibili effetti negativi per la salute umana e per l'ambiente causati dal riciclaggio delle navi. San Giorgio del Porto, ad oggi, è l'unico cantiere nazionale iscritto nel registro italiano ed europeo per lo Ship recycling ed è aggiudicatario delle gare finalizzate all'individuazione di un cantiere con i necessari requisiti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria per svolgere in sicurezza la demolizione di navi-rifiuto. Grazie alla sinergica azione esercitata, a partire dal 2019, da tutte le Amministrazioni ed i soggetti a vario titolo coinvolti - Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; Capitaneria di Porto di Genova; RINA Services S.p.A.; Servizi Tecnico Nautici portuali, San Giorgio del Porto S.p.A. - si è potuto arrivare ad oggi con l'avvio dei lavori di demolizione della Theodoros e Sentinel.

[Scarica il comunicato stampa >](#)

Torrente Segno: al via la manutenzione idraulica

5 luglio - Sono iniziati in data 5 luglio i lavori di disalveo del torrente Segno in corrispondenza del passante ferroviario di collegamento tra parco Doria e il porto di Vado Ligure. I lavori sono finalizzati a garantire il deflusso in sicurezza delle piene in alveo, in vista della prossima stagione autunnale, e costituiscono un intervento di manutenzione idraulica che l'Autorità di Sistema Portuale sta eseguendo in anticipo rispetto alla generale messa in sicurezza del torrente. L'intervento, realizzato dall'impresa Tecnotatti, è stato approvato dalla Regione Liguria, Settore difesa del suolo Savona, e durerà un mese circa.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Waterfront di Marina di Carrara: si parte.

8 luglio - Passeggiate, jogging, relax e svago fronte mare. Il lotto 4 del progetto del Waterfront di Marina di Carrara, la nuova passeggiata a mare della cittadina toscana, è stato presentato durante la conferenza stampa che si è svolta stamani, presenti Francesco Di Sarcina, Segretario Generale dell'**AdSP** Mar Ligure Orientale; Francesco De

Pasquale, Sindaco di Carrara; il Comandante in II della Capitaneria di porto di Marina di Carrara, Paolo Margadonna; Andrea Ratti, assessore del Comune di Carrara; Luigi Bosi, Direttore della Sede AdSP di Marina di Carrara; Mirko Leonardi dirigente del settore Tecnico dell'AdSP. Il lungo percorso, che si svilupperà sopra il muro paraonde del molo foraneo, rappresenta la parte più significativa dell'intero progetto del Waterfront, non solo per la dimensione, 870 m di lunghezza per 5 m di larghezza, ma soprattutto per l'aspetto panoramico, con i suoi affacci sul mare aperto e sul porto e con lo sfondo delle Alpi Apuane. L'investimento economico per la realizzazione del progetto, ammonta a . 13,870,000, di cui . 8.576.000 garantiti dal PNRR Fondo complementare (DL 59/2021) ed . 5.294.000 dalla Regione Toscana. Per i cittadini del territorio circostante è la realizzazione di un sogno cullato da anni e da oggi realtà grazie all'impegno dei vari presidenti dell'Ente che si sono succeduti dal 2001. La spinta finale, ad opera dell'attuale vertice dell'AdSP,



Notiziario Assoporti

Focus

Mario Sommariva, sottolinea l'interesse dell'attuale presidenza per avvicinare sempre di più il porto alla città. Entro il 2024 l'opera, molto importante e simbolica, sarà collaudata e terminata. E' stato un processo lungo, che si inserisce in uno più ampio, quello relativo all'intero waterfront, che al termine immetterà nel circuito economico di Marina di Carrara oltre 50 milioni di euro in tutto. Una vera e propria iniezione di risorse non solo per il settore marittimo, ma anche per un indotto fatto di edilizia, manutenzioni ecc. Affideremo i lavori tramite un appalto integrato, solo relativo all'esecuzione dei lavori. L'aggiudicazione della gara avverrà dopo l'estate, ha detto Di Sarcina. Come ha sottolineato Luigi Bosi, il Lotto 4 è sempre stato molto desiderato. E' una soddisfazione di tutti potere offrire alla città quest'opera. Leonardi, RUP del progetto dopo Domenico Ciavarella, entrambi ringraziati dal Segretario Generale così come il Direttore di Sede, Luigi Bosi, per l'impegno profuso in questi anni, ha descritto il progetto dal punto di vista tecnico. Da una situazione precaria si giunge ad un progetto molto bello, con una decisa riqualificazione funzionale e paesaggistica dell'area di spiaggia alla radice del molo. Anche dal punto di vista della messa in sicurezza, si apre un capitolo nuovo. Tre saranno i nodi fondamentali; un'area a terra; una nuova piazza sul mare in corrispondenza del gomito del molo di sopraflutto; una nuova, ampia terrazza sul mare in corrispondenza della testata del molo foraneo. Tutti i tre punti saranno collegati da percorsi fatti di dune con vegetazione autoctona, scogliere, dolci pendii. Per favorire la panoramicità del percorso, si prevede anche la realizzazione di parapetti trasparenti in acciaio e illuminazione raso terra. Questo il cronoprogramma: Procedura di gara e stipula contratto, lug dic 2021; Redazione/verifica/approvazione Progetto esecutivo, gen apr 2022; Esecuzione dei lavori mag 2022 nov 2023; Collaudo e avvio dell'esercizio, nov 2023 mag 2024. Oggi scriviamo una nuova storia ha detto il Sindaco De Pasquale. Iniziamo concretamente il percorso per realizzare un sogno della collettività, una passeggiata irrinunciabile per tutti i carraresi e il panorama mozzafiato dal mare sui monti, che si può godere solo dalla diga foranea. È stata un'attesa lunghissima, ma proprio per questo sono certo che l'intervento sarà accolto con grande entusiasmo. Si tratta sicuramente del lotto più cittadino del waterfront, quello di cui godranno di più i cittadini nei loro momenti di svago e relax, ed è importante che questa grande opera inizi proprio da qui. Il porto, nel suo complesso, sta vivendo una fase di rilancio: noi stiamo cercando di innescare lo stesso meccanismo sulla città. Il lotto 4 è una sorta di trait d'union tra scalo e città e sono davvero felice che oggi inizi la fase operativa. Parlando da cittadino, più che da autorità, sono sicuro che il progetto restituirà alla cittadinanza un'opera di grande valore architettonico e polifunzionale, ha detto il Comandante in Capo della Capitaneria di porto di Marina di Carrara, Paolo Margadonna. Da considerare, soprattutto, il valore aggiunto che recherà al porto non solo come opera commerciale, ma come valorizzazione dell'ambito portuale, in relazione ai futuri sviluppi programmati dall'Autorità di Sistema del P.R.P..

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Agroalimentare: questa mattina al CAR la visita del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

5 luglio - Questa mattina al Centro Agroalimentare Roma (CAR) si è svolta la visita di Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale (Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta). Ad accoglierlo era presente Fabio Massimo Pallottini, direttore generale e CEO del CAR. La visita è la prima realizzata al CAR da Musolino dal momento del suo insediamento, nel dicembre 2020, e si inserisce nell'ambito di un protocollo d'intesa siglato dalle due realtà nel 2018 per favorire progetti comuni di sviluppo e collaborazione. Dopo un primo momento di incontro istituzionale, il presidente dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale ha avuto modo

di visitare il padiglione del Mercato ittico del CAR, sebbene chiuso poiché svolge orario notturno, e anche quello Ortofrutticolo, in piena attività. "L'incontro di oggi spiega Fabio Massimo Pallottini, CEO di CAR è stato molto interessante per noi, ma anche per tutto il sistema economico regionale. Sono convinto che per far funzionare accordi come quello siglato tra il CAR e l'AdSP ci sia bisogno di questo tipo di confronti per condividere idee, progetti e impegni concreti comuni. Da parte nostra vogliamo andare avanti e costruire attorno a questo accordo delle opportunità in più per tutti i nostri operatori, sia per quelli che già sono all'interno del CAR, ma anche per chi vorrà esserci, per dare loro una ragione in più per insediarsi all'interno del Centro Agroalimentare" "Questa



Notiziario Assoport

Focus

visita commenta Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale ha un valore da una parte istituzionale, perché dal mio insediamento è la prima volta che vengo al CAR, ma anche operativo, perché la nostra collaborazione può rappresentare un grande elemento di sviluppo per entrambe le realtà all'interno dell'economia laziale, e non solo. Oggi quindi abbiamo cercato di impostare i primi passi per una più forte collaborazione che siamo assolutamente convinti che ci possa essere e che ci darà l'opportunità di realizzare piani operativi in grado di sviluppare business e crescita economica.

Operativa la nuova banchina 30 nel porto di Civitavecchia finanziata dal progetto Bclink

Conclusi i lavori della banchina 30 del porto di Civitavecchia, che rientra nel finanziamento del Bclink. L'infrastruttura è già operativa e ospita una nave da crociera, la Seven Seas Splendor, che si trova in sosta inoperosa

5 luglio - Il porto di Civitavecchia si dota di una nuova infrastruttura, la banchina 30, che permetterà di avere un ulteriore accosto e di accogliere navi di grande stazza così da supportare la ripresa, anche nel settore commerciale. I lavori di realizzazione della banchina, finanziata dal progetto Bclink con il porto di Barcellona, sono iniziati nel 2019 e si sono conclusi a marzo del 2021. Sono costati circa 6,5 milioni di euro, su un progetto complessivo di 21 milioni di euro tra finanziamenti europei e risorse proprie dell'AdSP. La banchina 30 è lunga 243 metri con una profondità di oltre 16 metri e sta ospitando, in questi giorni, la nave da crociera Seven Seas Splendor in sosta inoperosa. Sono molto soddisfatto - spiega il Presidente Musolino che il porto di Civitavecchia possa fare affidamento su una ulteriore banchina che ci permetterà di dare seguito, operativamente, a quanto annunciato nei mesi scorsi in un'ottica di ripresa dei traffici commerciali nel porto di Civitavecchia. Con la realizzazione di tali interventi infrastrutturali - conclude Musolino - il porto di Civitavecchia potrà assurgere a vero e proprio hub per Ro-Ro e Ro-Pax (principalmente ad oggi con collegamenti di linea con Tunisi e Barcellona oltre che con Sardegna e Sicilia) dell'Italia Centrale, nonché del traffico automotive e di quello delle merci deperibili.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Atto di nomina Commissario straordinario ammiraglio Giovanni Pettorino

6 luglio - Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili ha trasmesso l'atto di nomina, firmato dal ministro Enrico Giovannini, del Comandante generale della Guardia costiera, ammiraglio Giovanni Pettorino, a Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. L'Adsp del mare Adriatico centrale è stata guidata finora dal presidente Rodolfo Giampieri, attuale presidente Assoport. Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili ha anche comunicato che all'Adsp del mare Adriatico centrale sono stati assegnati oltre 1,5 milioni di euro come riparto del fondo 2019 per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti. Di queste risorse, 300 mila euro sono destinati al progetto di restauro del muro paraonde del molo nord del porto di San Benedetto del Tronto.

Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

UNA ALLEANZA REGIONALE PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI 7 luglio 2021 dalle ore 9:00 in diretta streaming dalla sede della Regione Emilia-Romagna.

6 luglio - Alleanza regionale per il trasporto ferroviario delle merci, questo il tema del convegno che si terrà il 7 luglio 2021 dalle ore 9:00 in diretta streaming dalla sede della Regione Emilia-Romagna. Un appuntamento prezioso per ascoltare i casi di successo di imprese leader di diversi settori, che spaziano dall'alimentare alla meccanica e alla

chimica. I supply chain manager di queste aziende racconteranno la propria esperienza riguardo lo sviluppo di servizi intermodali di qualità, in linea con le richieste dei lead time del mercato, ricercando soluzioni tecnologiche per aggregare volumi, sviluppando partnership evolute con fornitori e riducendo allo stesso tempo le emissioni ambientali. Tale tema è infatti divenuto prioritario. In una Regione con un settore manifatturiero d'eccellenza, prima regione per export pro capite, in connessione con i sistemi economici di tutto il mondo, promuovere il riequilibrio modale del sistema di trasporto merci, è una priorità condivisa tra industria, imprese del settore dell'intermodalità ferroviaria ed istituzioni. Un tema di assoluta importanza tanto per le imprese quanto per i consumatori. La Regione Emilia-Romagna, da sempre impegnata a sostenere il trasporto ferroviario delle merci e pioniera nello sviluppo di leggi d'incentivazione mirate al settore, durante il convegno presenterà le politiche a favore di questa modalità di trasporto in una visione integrata tra azioni per un trasporto a basso impatto ambientale, azioni a sostegno dell'innovazione delle imprese, ed azioni orientate alla qualificazione



Notiziario Assoporti

Focus

delle competenze del settore. IL convegno è organizzato da ER.I.C. (Emilia-Romagna intermodal cluster), con il supporto di Fondazione I.T.L. Di E.R.I.C. fanno parte: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, Cepim Spa, Dinazzano po Spa, Interporto Bologna S.p.a., Terminal Rubiera S.r.l., Lotras S.p.a., Terminali Italia S.r.l. Gruppo FS, Terminal Piacenza intermodale S.r.l., Sapir S.p.a. Andrea Corsini, Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio della Regione Emilia-Romagna, dichiara: In un momento come quello attuale in cui c'è una forte spinta verso il tema della sostenibilità ambientale, ed in cui si è reso evidente quanto sia importante avere un sistema di trasporti efficiente e resiliente, abbiamo con forza voluto questo momento di incontro tra alcune delle imprese che rappresentano l'eccellenza della manifattura regionale, e che utilizzano servizi di trasporto ferroviario, ed il nostro cluster intermodale regionale ER.I.C.. In un territorio fortemente interconnesso e collegato alle catene del valore globali, ci accumuna la sensibilità nel voler rafforzare un sistema di trasporto merci più equilibrato da punto di vista modale, a ridotto impatto ambientale, ed efficiente. Il settore dei trasporti sarà uno dei settori chiave per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale fissati dall'Unione Europea e una Regione come l'Emilia-Romagna che nelle politiche d'incentivo al trasporto ferroviario è stata pioniera, vuole continuare ad essere all'avanguardia e stimolare la collaborazione tra imprese e istituzioni per rafforzare il sistema del trasporto merci del futuro. Il link di accesso al collegamento per seguire il convegno in streaming è:

<https://www.youtube.com/watch?v=WaQ6z6Qq2il>

Per maggiori informazioni:

www.ericintermodal.com

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

AdSP MAM ospita la viceministra Bellanova. Lunedì 12 luglio la rappresentante del Governo visiterà i porti di Brindisi e Bari

9 luglio - Lunedì 12 luglio dalle ore 11.00 alle ore 11.30, nella sede di Brindisi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale- piazza V. Emanuele II n. 7, nell'ambito della visita istituzionale nei porti di Brindisi e Bari, della senatrice Teresa Bellanova, Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, si terrà un punto stampa. Al suo arrivo a Brindisi, il presidente di AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi, illustrerà alla Viceministra i progetti realizzati e le opere che l'Ente sta avviando nei cinque porti del Sistema. Subito dopo l'incontro con i giornalisti, a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto, messa a disposizione dal comandante, C.V. (CP) Fabrizio Coke, si effettuerà una breve visita del porto. Al rientro, è previsto un incontro con una ristretta rappresentanza della comunità portuale. La rappresentante del Governo, poi, accompagnata dal Presidente e dal Management di AdSPMAM si sposterà a Bari, dove avrà luogo una visita del porto, a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto, messa a disposizione dal Direttore Marittimo della Puglia e Basilicata Jonica, Amm. Giuseppe Meli. A seguire, un incontro, nella sede di Bari di AdSPMAM, con una ristretta rappresentanza del cluster marittimo.

Porto di Brindisi: entrano in vigore i nuovi limiti di ingombro in altezza delle navi. Eliminata definitivamente la storica interferenza tra le attività di porto e aeroporto. Si apre una nuova era per il porto di Brindisi.

8 luglio - Si è appena conclusa, nella sede di Brindisi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, una partecipata conferenza stampa nel corso della quale il presidente di AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi, il presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti, il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, C.V. (CP) Fabrizio Coke, il direttore centrale Vigilanza Tecnica ENAC, Claudio Eminente, hanno illustrato ad autorità e giornalisti i nuovi limiti di ingombro e le prospettive che, conseguentemente, si aprono per il porto di Brindisi, a seguito dell'innalzamento dell'air-draft, dopo l'esecuzione dei lavori della direttrice pista 13/31, finalizzati alla modifica dell'inclinazione del

sentiero di discesa aeroportuale. La soglia pista dell'aeroporto, infatti, è stata avanzata di circa 200 metri, ciò consentirà al porto di Brindisi di operare con limiti di ingombro in altezza delle navi ben diversi da quelli che sino ad oggi hanno costretto lo scalo marittimo ad una operatività fortemente condizionata. Al termine dei lavori, ENAV ha condotto uno studio che ha consentito di rivedere, aumentandoli, i limiti di ingombro in porto. Tre le modifiche sostanziali apportate: i limiti di ingombro (air-draft delle navi) all'ormeggio che passano da 36 a 45metri (fino ad arrivare a 50 metri presso le banchine di Punta delle Terrare e a 62metri a Punta Riso, Costa Morena Est Testata Nord, Sant'Apollinare, ecc.); il limite air-draft per il transito delle navi senza coordinamento (ossia senza l'emanazione di notam



Notiziario Assoporti

Focus

appositi per navi che superavano tale altezza) che passa da 30 metri a 41 metri; infine, la posizione del limite per il transito delle navi senza coordinamento. In sostanza, la posizione della nuova congiungente che determina il limite del transito delle navi, con air-draft 41 metri senza coordinamento, corre, ora, dal fanale verde del canale Pigionati al Castello Alfonsino, pertanto, le navi del tipo Eurocargo, che oggi scalano il porto di Brindisi, saranno esonerate dalla necessità di notam operativo, in quanto, appunto, caratterizzate da un'altezza sul livello medio del mare pari a 41 metri. Per anni, abbiamo lavorato tutti in un'unica direzione commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi- con l'obiettivo di realizzare quello che inizialmente appariva come un progetto utopistico. Da oggi porto e aeroporto non si limiteranno più ma vivranno osmoticamente e simbioticamente. Due eccellenze in grado di potenziare l'offerta turistica con tratti di unicità determinati dalla vicinanza geografica e dalla contiguità dei due scali. Il prodotto che nasce ha potenzialità enormi, che saranno ancor di più sviluppate con la realizzazione dei progetti di infrastrutturazione dello scalo portuale, previsti dai Documenti di Pianificazione e Programmazione dell'Ente. Le ricadute economiche e sociali per tutto il territorio saranno estremamente significative. Per il presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti, l'Aeroporto del Salento è uno dei pilastri essenziali per lo sviluppo del territorio. Grazie ai lavori sulla pista RWY 13-31, si realizza, a livelli sempre più elevati, l'integrazione tra il porto e l'aeroporto in termini di operatività e sicurezza, con positivi effetti sull'attrattività delle nostre infrastrutture. Le opere effettuate consentono di realizzare una sinergia aria terra che fa di Brindisi un unicum nel nostro sistema dei trasporti. Consentitemi, infine, ha concluso Tiziano Onesti di ringraziare la Direzione Tecnica di Aeroporti di Puglia, incaricata della Direzione lavori, il personale della Società, ENAC, ENAV, gli Enti di Stato, i professionisti incaricati dei servizi di ingegneria e le imprese, tutte pugliesi, esecutrici dei lavori. Grazie al loro impegno è stato possibile raggiungere un risultato straordinario, di cui la comunità brindisina e pugliese non possono che essere orgogliose. La sinergia tra gli Enti ha dimostrato, ancora una volta, di essere la chiave giusta per risolvere le problematiche, anche le più complesse commenta il comandante della Capitaneria di Porto- Guardia Costiera di Brindisi, C.V. (CP) Fabrizio Coke. Un importante traguardo per il porto che potrà ora ambire ad attrarre nuovi e importanti volumi di traffico, a beneficio di tutto il territorio e di tutti gli operatori portuali. Il direttore centrale Vigilanza Tecnica dell'ENAC, Claudio Eminente, ha evidenziato: L'esperienza di Brindisi dimostra che la sinergia tra Enti è essenziale nel raggiungimento di obiettivi condivisi; in particolare la proficua interlocuzione tra l'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale, ENAC, Regione Puglia e Aeroporti di Puglia in qualità di gestore ha consentito a seguito di importanti opere di riqualifica funzionali della pista di volo 13/31, senza alcuna penalizzazione operativa per l'aeroporto, di ridurre le penalizzazioni al transito e all'ormeggio delle grandi navi da crociera e porta container favorendo quindi lo sviluppo del turismo e dell'attività di logistica con importanti ricadute sul porto, l'aeroporto e la comunità locale. L'assessore regionale ai Trasporti e Mobilità, Anita Maurodinoia, impossibilitata a partecipare alla conferenza stampa, ha, comunque, voluto inviare il suo pensiero. Dall'incontro di oggi dichiara l'Assessore- emerge che i progetti più ambiziosi e apparentemente proibitivi come quello di Brindisi, si possono realizzare grazie alla concreta sinergia tra enti, che ha di fatto contribuito a realizzare un'opera che porterà notevoli vantaggi economici per lo sviluppo del Turismo in Puglia. Porto e Aeroporto di Brindisi, che fino a ieri si limitavano, ora insieme faranno viaggiare più velocemente e più comodamente l'economia pugliese. Un plauso al lavoro dell'Autorità Portuale, Aeroporti di Puglia, Capitaneria di Porto di Brindisi e dell'ENAC.

Porto di Brindisi: si innalza ufficialmente il cono di atterraggio. Dopo un mese di testing e i risultati di uno studio ENAV, entrano in vigore i nuovi limiti di ingombro delle navi. Giovedì 8 luglio alle ore 15.00 la conferenza stampa.

6 luglio - Giovedì 8 luglio alle ore 15.00, nella sede di Brindisi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico

Meridionale- 1° piano ex stazione marittima- piazza V. Emanuele II n. 7, il presidente dell'Ente, Ugo Patroni Griffi, il presidente di Aeroporti di Puglia, Tiziano Onesti, il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, C.V. (CP) Fabrizio Coke, il direttore centrale Vigilanza Tecnica ENAC, Claudio Eminente e l'assessore regionale ai Trasporti e Mobilità, Anita Maurodinoia illustreranno i nuovi limiti di ingombro delle navi che ormeggiano nel porto di Brindisi, a seguito dell'innalzamento del cono di



Notiziario Assoport

Focus

atterraggio. Dopo la fase di testing, durata circa un mese, e i risultati di uno studio ENAV, commissionato dall'Ente portuale che analizza l'interazione porto/aeroporto e la relativa compatibilità aeronautica delle navi presenti all'interno dei tre bacini del porto (esterno, medio ed interno), a seguito della conclusione dei lavori aeroportuali finalizzati alla modifica dell'inclinazione del sentiero di discesa e il layout di pista, si innalza, quindi, ufficialmente il cono di atterraggio che passa sul porto di Brindisi, eliminando definitivamente la storica interferenza tra le attività di porto ed aeroporto. Alla conferenza stampa sono state invitate le massime autorità regionali e provinciali.

Porto di Brindisi: lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il pontile petrolchimico e costa morena est, arriva il decreto di compatibilità ambientale sottoscritto da MTE e MIC.

5 luglio - Si è appena conclusa, nella sede di Brindisi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale una conferenza stampa nel corso della quale il presidente Ugo Patroni Griffi ha illustrato alla stampa il progetto vasca di colmata, a seguito dell'esito positivo della procedura di V.I.A.. Dopo un'articolata istruttoria, durata oltre tre anni e mezzo, lo scorso 21 giugno, infatti, con Decreto di compatibilità ambientale n. 254. il Ministero della Transizione Ecologica (MTE), di concerto con il Ministero della Cultura (MIC), ha finalmente licenziato il progetto dei lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrolchimico e Costa Morena Est. Si tratta di una svolta fondamentale per il porto di Brindisi che consentirà all'Ente di procedere speditamente con il dragaggio del porto. L'obiettivo è quello di avere fondali più profondi nelle aree maggiormente operative: da circa -8.0 mt (batimetria media attuale) a -12.0 sotto il livello del mare, nell'area di S. Apollinare; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, lungo il canale di accesso al porto interno; da circa -11mt (batimetria media attuale) fino a -14.0 sotto il livello del mare, nell'area di contorno alle calate di Costa Morena. In un sito SIN (sito di interesse nazionale caratterizzato da aree potenzialmente contaminate molto estese classificate come dannose dallo Stato italiano, laddove sia confermata la presunta contaminazione), quale è Brindisi, infatti, lo strumento maggiormente sostenibile, sia dal punto finanziario che ambientale, che la Legge indica per gestire i materiali rivenienti dai dragaggi in aree estese è, appunto, la realizzazione di una vasca di colmata. Il procedimento, avviato nel novembre 20187, ha risentito di una sospensione, richiesta dall'AdSP MAM a luglio 2019 e concessa dall'ufficio competente del Ministero dell'Ambiente (oggi MTE) il successivo novembre per effettuare una attualizzazione della caratterizzazione dei fondali interessati dall'intervento infrastrutturale e richiesti per acquisire ulteriori elementi sulla loro qualità. La caratterizzazione, è bene evidenziarlo, è stata finalizzata in tempo utile nonostante, peraltro, tutte le limitazioni imposte dal lockdown della prima fase dell'emergenza sanitaria da COVID 19. Il risultato della caratterizzazione, che ha comportato una serie di attività che permettono di ricostruire i fenomeni di contaminazione a carico delle matrici ambientali, ha confermato il dato qualitativo già assunto a base del progetto come composto anche dalle caratterizzazioni validate nel 2011 da ISPRA (ex ICRAM). In linea con la propria vocazione al dialogo e alla condivisione, negli ultimi mesi dello scorso anno, seppure sulla scorta di parere favorevole già rilasciato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente, l'AdSP MAM ha rivisitato il layout di progetto, nei termini di una sua significativa riduzione d'impronta, anche in esito e in risposta alle risultanze di un incontro tecnico tenuto con la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MiBACT (ora MIC). Nel nuovo layout progettuale, oltre alla riduzione in pianta, è stato cercato un sostanziale incremento della superficie permeabile e una conseguente diminuzione del volume della cassa di circa 150.000 m3, la riduzione del fronte di accosto, l'aumento dell'ampiezza del nuovo canale (da 45 mt a 130 mt) e, infine, un diverso trattamento dei confini lato terra e della sponda occidentale del canale sui quali verranno messi a dimora impianti

arborei e arbustivi sistemati a dune, per proteggere l'area dal traffico veicolare (interventi, questi ultimi, di riqualificazione paesaggistica in coerenza con quanto previsto per l'area dal Progetto di valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri, di cui al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale). Un parco verde sul mare, quindi, che coprirà un'area di circa 50.000m² e che, oltre a poter ospitare flora e fauna selvatiche, potrà essere fruibile dal pubblico, con un impatto



Notiziario Assoporti

Focus

visivo e ambientale rilevante. L'area verde sarà, infatti, percorsa da una passeggiata pedonale (circa 670 m) di collegamento dell'ingresso carrabile alla nuova foce del Fiume Grande. Nei prossimi mesi, l'Ente portuale avvierà una consultazione popolare per la scelta del nome con cui intitolare il nuovo parco e soprattutto la bellissima baia che verrà realizzata. Non abbiamo mai perso un minuto di tempo, non abbiamo mai lesinato energie e sforzi, abbiamo sempre lavorato a testa bassa per dare a Brindisi questa opportunità commenta il presidente dell'AdSPMAM Ugo Patroni Griffi-, perché lo sviluppo del porto passa inevitabilmente dall'approfondimento dei fondali. Il mercato internazionale punta sempre più sul gigantismo navale, in conseguenza delle sensibili economie di scala riguardanti sia il costo di costruzione che quello di gestione; per essere competitivi e appetibili, quindi, dobbiamo assolutamente adeguarci e non restare indietro, offrendo pescaggi e infrastrutturazione adeguati. Il prossimo obiettivo sarà la realizzazione degli accosti di Sant'Apollinare. Vasca di colmata e dragaggi, cono di atterraggio, nuovi accosti: i tre pilastri su cui si fonda il porto del futuro. Ho seguito personalmente il progetto di ambientalizzazione di una infrastruttura strategica dimostrando che l'utile può essere anche bello, anzi come in questo caso, bellissimo. Il nuovo layout, quindi, denominato Progetto 2020, ha ottenuto il provvedimento di compatibilità ambientale che fa da volano per il futuro sviluppo del porto di Brindisi. Il quadro economico prevede l'impiego di 60 milioni di euro rivenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ottenuta, dunque, la compatibilità ambientale dell'opera, il prossimo passaggio procedurale la conferenza dei servizi per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ZES. Nel corso della conferenza stampa, il Presidente ha, inoltre, parlato dello stato di avanzamento procedurale del progetto di Potenziamento degli ormeggi navi Ro-Ro a Costa Morena Ovest Realizzazione di un pontile con Briccole. Anche in questo caso, l'Ente portuale sta lavorando speditamente per avviare i lavori di un progetto fondamentale, finalizzato a garantire la sicurezza nelle operazioni di ormeggio, specie in condizioni metereologiche avverse. Dopo un lungo ed elaborato decorso procedimentale, avviato nel 2019, infatti, si è conclusa positivamente nell'aprile scorso la conferenza di servizi asincrona, relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'opera. Prodromico a tale risultato, il parere favorevole del Consiglio Superiore Lavori Pubblici sulla proposta di adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale e, anche in adempimento ad alcune indicazioni contenute nel predetto parere, la conferma dei pareri favorevoli già avuti in precedenza dal Ministero dell'Ambiente, ottenuta a seguito di specifica valutazione preliminare condotta da tale Dicastero a termini dell'art.6, comma 9, del D.lgs. 152/2006. A breve, scontate le procedure di verifiche di rito del progetto demandate ad ASSET Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio, tuttora in corso, l'avvio della procedura di affidamento congiunto della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Al via il regolamento del Compensorio ferroviario del porto di Gioia. Sarà gestito da RFI

5 luglio - L'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha approvato il regolamento del compensorio ferroviario del porto di Gioia Tauro, adottato dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, autorizzando altresì la gestione unica del raccordo ferroviario ad opera di RFI. Si pone, così, l'ultimo tassello amministrativo finalizzato a dare piena operatività all'attività ferroviaria ed intermodale del porto di Gioia Tauro. Per il garante nazionale dei Trasporti, nulla osta all'istituzione del Gestore Unico nel nuovo compensorio ferroviario interno allo scalo di Gioia Tauro, organizzato in base al Regolamento compensoriale della manovra ferroviaria nel porto di Gioia Tauro (ReCoMaF). In base a quanto disposto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti, il ReCoMaF deve essere adottato

laddove vengano istituite nuove realtà ferroviarie come, in questo caso, all'interno dell'area portuale di Gioia Tauro con l'avvio dell'operatività del Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro, gestito da Med Center Terminal Container. Nello specifico, il comprensorio ferroviario portuale di Gioia Tauro si rende necessario in quanto vi è la interconnessione tra impianti ferroviari e portuali, interessati al traffico merce che dal mare raggiunge il mercato terrestre. Attraverso l'adozione del ReCoMaF, che deve essere ispirato a misure eque e non discriminatorie, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, disciplina l'accesso alle infrastrutture ferroviarie dell'istituendo comprensorio, definendone i suoi limiti territoriali, le direttive per individuare il gestore unico, nonché le modalità per l'assunzione



Notiziario Assoporti

Focus

di decisioni organizzative e di pianificazione comuni in materia di manovra ferroviaria. Nel contempo vengono definiti i diritti e gli obblighi che gravano in capo al gestore unico, agli operatori comprensoriali e agli eventuali operatori di manovra. Si definiscono, altresì, i limiti fisici del comprensorio ferroviario del porto di Gioia Tauro che dalla stazione di San Ferdinando, ora rientrante nel perimetro dell'infrastruttura ferroviaria nazionale dopo il passaggio dal Corap a RFI, si collega alla linea Battipaglia Reggio Calabria ed è composta da 7 binari centralizzati con funzioni di arrivo/partenza e lunghezze comprese fra 500 e 550 metri. Parallelamente ai binari di arrivo/partenza si sviluppa un binario non centralizzato denominato dorsale est al quale è allacciato l'interporto (ex Grandi Unità di Carico). Mentre dal versante nord si ha il collegamento tra la stazione e i raccordi Automar e Mct e, infine, dal versante sud si sviluppa, in ambito portuale, l'accesso al Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro. Sulla base della nuova disciplina regolamentare gli operatori portuali, divenuti ora comprensoriali perché interconnessi con impianti ferroviari, dovranno stipulare un contratto di raccordo, in linea con gli indirizzi tracciati dall'Ente e autorizzati dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti. In particolare, saranno interessati alla relativa stipula contrattuale, collegata al ReCoMaf dell'Ente, i terminalisti Med Center Container Terminal, sia per la gestione del terminal container che per la gestione del gateway ferroviario, e AutomarLogistics per il terminal autovetture.

Autorità Portuale dello Stretto

Nulla da segnalare

Autorità Portuale Regionale

Nulla da segnalare

UNIONE EUROPEA

Parlamento Europeo

7 luglio - [30 miliardi per progetti infrastrutturali per collegare le regioni dell'UE](#)

Consiglio Europeo

Nulla da segnalare

Commissione Trasporti

Next TRAN meeting

7 luglio - In the context of the COVID-19 pandemic, the President of the European Parliament has established a number of measures to contain the spread of the virus and to safeguard Parliament's core activities. The current precautionary measures do not affect work on legislative priorities. Core activities are maintained to ensure the smooth running of the institution's legislative, budgetary, and scrutiny functions. The meetings allow for remote participation in a virtual environment. Thus, the next TRAN meeting will take place on Monday 12 July from 13.45 to 15.45 and from 16.15 to 18.15, and on Tuesday 13 July from 09.00 to 12.00, and the joint TRAN-PETI hearing will take place on Wednesday 14 July from 13.45 to 16.15.

[TRAN committee meetings 2021](#) (PDF - 51 KB)

[TRAN work in progress \(situation 07.07.2021\)](#) (PDF - 77 KB)

[TRAN Coordinators](#) (PDF - 12 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

8 luglio - [Visit of the Slovenian Presidency](#)

Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca

Nulla da segnalare

Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza

Nulla da segnalare

Commissione Europea

Nulla da segnalare

REGIONI

Nulla segnalare

EVENTI

Nulla da segnalare

